

Comune di Vignate



Aula Consiliare

In data giovedì 30 aprile 2026, alle ore 20:08 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Vignate, la riunione "CC del 30 aprile 2026" dell'organo Consiglio Comunale. Presiede la seduta **Sindaco BOSCARO Diego**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Diego	BOSCARO	Sindaco	✓		
Federica	GALIMBERTI	Consigliere	✓		
Ivan	GRUARIN	Consigliere	✓		
Roberta	MASCI	Consigliere	✓		
Niccolo'	ANELLI	Consigliere	✓		
Daniele	CALVI	Vicesindaco	✓		
Debora	GARRAPA	Assessore	✓		
Margherita Maria	SARTORI	Assessore	✓		
Luigi	BAGGI	Consigliere	✓		
Federico	AIROLDI	Consigliere	✓		
Paolo	GOBBI	Consigliere	✓		
Nicoletta	VERGANI	Consigliere	✓		
Roberto	COSTA	Assessore	✓		

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"Ehm—

Eh? Ahh! Beh! ok, adesso ci vedi.

E siamo in diretta e Federica ci sente e ci vede.

Sì, ah, sì, sì, ok, beh, iniziamo.

Allora facciamo così, facciamo l'appello così almeno inizia la testa.

No, in realtà dovrebbe— sì, no, infatti, no, no, infatti.

Federica, tira via l'audio per cortesia, spegni il microfono.

ok, perfetto.

Adesso accendi pure il microfono e fai l'intervento, cioè Andiamo.

Buonasera, sentite? Anche troppo.

Sì, abbassa un po'.

Abbasso, abbasso.

No, non tu, noi, noi.

Ah, ok."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Eh, abbassato.

Grazie, perfetto.

No, no, adesso facciamo l'appello.

Se Federico mette la scheda, così almeno sei presente.

Ok, apriamo il Consiglio Comunale dopo questo piccolo siparietto tecnologico.

Ah no, risulta assente.

No, no, tira pure via la scheda di Federica.

e risulta assente Federico.

Eh sì, beh, sì, dovrebbe, dovrebbe votare.

E la prima volta che facciamo l'ibrido e vediamo che cosa— al massimo No, eravamo— ah sì, è vero, è vero, l'avamo fatto.

Infatti andava tutto.

12 di 13.

Fede, se Federica magari prova a uscire, rientrare.

A questo punto facciamo come tutti gli informatici, prova a scollegarti.

Grazie.

Ok.

Torniamo— York.

Va bene, a questo punto partiamo con l'appello.

La parola al nostro segretario Federico Rodolico—

Francesco, scusa, non Federico, Francesco Rodolico.

Vai, ok, ah, posso? Ok.

Buonasera, Boscaro Diego presente, Calvi Daniele Presente.

Garrapa Deborah.

Presente.

Costa Roberto.

Guarini Ivan.

Presente.

Sartori Margherita.

Presente.

Airoldi Federico.

Presente.

Masci Roberta.

Presente.

Galimberti Federica.

Presente.

Gobbi Paolo.

Presente.

Vergani Nicoletta.

Presente.

Baggi Luigi.

Presente.

E Anelli Nicolò.

Prego.

Bene, siamo riusciti in qualche modo a superare questo inghippo.

Allora, eh, apriamo con la comunicazione, eh, avvio sportello legale presso il comune di Vignate.

Eh, desidero e desideriamo esprimere un sentito ringraziamento al consiglio comunale e, e in primo luogo al consigliere comunale Baggi per aver promosso attraverso una una mozione presentata in consiglio, diverso tempo fa, e che impegnava la giunta e il sottoscritto ad attivare un servizio gratuito di avvocatura presso il Comune di Vignate.

E abbiamo attivato appunto il— lo sportello legale.

Come ricorderete, la mozione fu accolta positivamente, approvata all'unanimità.

Oggi possiamo dire con soddisfazione che quell'impegno si è finalmente concretizzato.

Quindi siamo lieti di comunicare che questo importante servizio, messo gratuitamente a disposizione di tutti i cittadini di Vignate, sarà attiva a partire dal prossimo 5 maggio, se non erro, che c'è il primo appuntamento presso la nostra sede comunale.

Quindi grazie al consigliere Baggi e grazie a tutto il consiglio che all'unanimità ha condiviso questa mozione.

Eh, vuole—"

Alle ore 20:16, si unisce alla seduta **Consigliere Federico AIROLDI.**

Interviene **Consigliere Federica GALIMBERTI:**

"consigliere Baggi, prego.

Si, a me preme soprattutto ringraziare tutto il consiglio comunale per questo obiettivo che abbiamo raggiunto, un obiettivo chiaramente per i cittadini, per tutti noi cittadini, lo sportamento di orientamento legale che si aggiunge allo sportamento notarile già approvato qualche decennio fa e che è tuttora ancora in funzione con ottimi risultati.

Mi auguro che anche questo, sportello di orientamento legale possa essere utilizzato da tutti i cittadini per capire sostanzialmente, come dice la stessa parola, come orientarsi nel mondo della giustizia, oggi come oggi, anche sotto un profilo tecnologico.

Volevo ringraziare l'assessore Sartori che si è prodigato assieme al suo ufficio, o chi per esso, eh, i funzionari, diciamo, preposti del Consiglio Comunale, che si sono attivati per la realizzazione concreta di questo, di questa mozione.

Quando l'abbiamo approvata, eh, che è già un anno fa, al, come diceva il sindaco, è passato un po' di tempo, però abbiamo, ci siamo sentiti più volte, ci siamo confrontati più volte, abbiamo visto che c'erano stati dei, ci sono stati dei problemi anche di carattere tecnico, proprio direttamente, direttamente con l'ordine degli avvocati, che sono stati man mano risolti, quindi siamo arrivati alla sua conclusione.

Grazie di tutto.

Grazie, consigliere Baggi.

Voleva prendere la parola consigliera Anelli.

Si, prego, consigliera Anelli.

Si,

eh, grazie, sindaco.

Sempre nelle premesse di questo consiglio comunale, però in un tema, ah, per trattare un tema differente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Federica GALIMBERTI** che dichiara:

"Allora, noi ci siamo visti l'ultima volta,"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"consiglio comunale 25 di febbraio.

Pochi giorni dopo, quindi il 28 febbraio, il quadro internazionale è stato nuovamente segnato dall'apertura di un nuovo fronte di guerra con l'escalation in Iran.

Eh, per questo oggi sento il bisogno di proporre una riflessione, ed è una, ah, riflessione che nasce da ciò che accade nel mondo, ma che riguarda anche"

Alle ore 20:19, si unisce alla seduta **Assessore Margherita Maria SARTORI**.

Alle ore 20:19, lascia la seduta **Consigliere Luigi BAGGI**.

Alle ore 20:19, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi BAGGI**.

Prende la parola **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"noi e che prende spunto dall'intervento del sindaco in occasione della Festa della Liberazione.

Pochissimi giorni fa.

E voglio dirlo chiaramente e senza alcuna ironia: ho apprezzato molto il tuo intervento, Diego, un discorso che ha richiamato valori fondamentali come la libertà, la democrazia e il rispetto delle istituzioni.

Eh, peraltro, è vero che talvolta si tende a cadere nella retorica, però credo che se questo diventa stimolo di riflessione, che diavolo, una volta l'anno, due volte l'anno, fossero anche tre o quattro, possiamo farlo, possiamo ripeterci.

Percepirci.

Il tema che conta.

In quell'occasione tu hai detto, eh, che il 25 aprile è un momento che ci chiede

ogni giorno da che parte vogliamo stare."

Interviene **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"Eh, una frase forte che condiviso— che condiviso moltissimo.

propongo una riflessione"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"in più, perché"

Sul punto, prende la parola **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO** che dichiara:

"scegliere da che"

Interviene quindi **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"parte stare non è un atto improvviso,"

Interviene quindi **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"non avviene in un"

Sul punto, prende la parola **Assessore Debora GARRAPA** che dichiara:

"momento solo,"

Interviene **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"è qualcosa che si costruisce nel tempo anche attraverso"

Interviene **Consigliere Ivan GRUARIN**:

"ciò che minimizziamo"

A questo punto, interviene **Consigliere Federico AIROLDI**:

"e che sottovalutiamo"

Sul punto, prende la parola **Assessore Margherita Maria SARTORI** che dichiara:

"e su cui magari restiamo ambigui."

Interviene **Consigliere Federico AIROLDI**:

"E lo stesso vale per la libertà,"

Interviene **Consigliere Roberta MASCI**:

"perché nel discorso"

Interviene quindi **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"hai citato una, una massima che, la si sente spesso ma che è sempre attualissima, è sempre,"

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"eh, chiara"

Sul punto, prende la parola **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO** che dichiara:

"nel, nel enunciare il proprio"

Interviene quindi **Consigliere Nicoletta VERGANI**:

"principio di base."

A questo punto, interviene **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"La citazione"

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"di Piero Calamandrei,"

Interviene quindi **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO**:

"e cioè che la libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"vale quando comincia a mancare.

e io rifletto sul fatto che l'aria non manca all'improvviso, si consuma un poco per volta e spesso senza che ce ne accorgiamo.

Parallelismo possiamo farlo anche con, con la rana bollita, insomma.

Allo stesso modo anche i momenti più drammatici della storia non nascono da un singolo evento isolato, ma da una sequenza di fatti, sottovalutazioni e minimizzazioni.

Per questo faccio fatica a considerare, come purtroppo ha fatto il sindaco un anno fa, la marcia su Roma come un atto folcloristico fine a se stesso, perché non è stato un episodio fine a se stesso, ma un passaggio decisivo, dentro una catena di eventi di violenze che hanno portato il nostro paese verso la perdita delle libertà e infine alla sua disfatta.

E lo dico non per guardare indietro un anno fa, ma per guardare avanti, perché oggi vediamo segnali che rischiano di essere sottovalutati.

Non tanto a livello comunale, ovviamente a scala superiore, nostro malgrado.

Scelte militari che aprono nuovi conflitti, un progressivo indebolimento del diritto internazionale e ambiguità politiche su eventi gravissimi."

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"A ottobre

il nostro Ministro degli Esteri Antonio Tajani, nonché segretario di Forza Italia, vicepresidente del Consiglio, ha dichiarato che il diritto internazionale conta fino a un certo punto.

Il Ministro degli Il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha affermato che non condivide ma non condanna un attacco militare di questa portata in Iran.

Sono parole pesanti, parole che entrano in tensione con quei valori di legalità internazionale, pace e responsabilità che abbiamo— che tu, Diego, hai richiamato giustamente nel tuo discorso 25 aprile, peraltro anche richiamati dagli stessi rappresentanti di Ampì— e che abbiamo tutti apprezzato.

E per questo rivolgo a voi questo invito, nel senso che oggi non basta ricordare, ma dobbiamo prendere posizione.

Serve prendere posizione anche rispetto alle parole pronunciate da parte di chi guida il paese.

Serve dire con chiarezza se si sta dalla parte del rispetto del diritto internazionale, della pace, oppure se si accetta che questi principi possano essere messi tra parentesi.

E non è un tema lontano da noi, perché, ah, Quando eravamo alla guida di questo comune fino al 2024, abbiamo affrontato il"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"COVID, e va bene, non potevamo farci niente, ah, abbiamo affrontato la guerra in Ucraina, la crisi energetica, visto dalla parte dell'ente locale, e"

A questo punto, interviene **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"sappiamo bene cosa significa"

A questo punto, interviene **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"quando le tensioni

internazionali si traducono in aumento dei costi, difficoltà dei servizi, rinuncia agli investimenti, insomma, insicurezza.

Le scelte globali hanno conseguenze locali.

E ovviamente individuali sempre.

Per questo motivo, oltre che per ragioni etiche, riteniamo che anche un consiglio comunale debba avere il coraggio di esprimere una posizione chiara sui temi fondamentali della pace e del rispetto delle regole internazionali.

Tornando alle parole del sindaco, questo è un momento che ci interpella profondamente, che ci chiede da che parte vogliamo stare.

Nel nostro ruolo di consiglieri comunali abbiamo la responsabilità di esprimere una scelta che non è solo personale, ma che avviene anche in rappresentanza dei cittadini che ci hanno dato fiducia con il loro voto.

Quindi per questo motivo desidero concludere manifestando la nostra volontà di presentare una mozione che sia il più possibile condivisa da tutte le forze presenti in quest'aula, una mozione che dichiari in modo puntuale, inequivocabile da che parte intendiamo stare oggi di fronte a quanto sta accadendo nel mondo.

Non un generico siamo contro delle guerre, questo è chiaro, perché è certamente importante dichiararsi contro tutte le guerre in generale, ma è quando si entra nello specifico che si compiono le scelte vere, scelte che rendono esplicito quali valori intendiamo rappresentare e da che parte scegliamo di stare.

Chiaramente non possiamo votare una mozione perché non è materia di, di somma urgenza, ah, intervenuta successivamente alla, ah, convocazione di questo consiglio comunale.

Eh, contiamo di farlo chiaramente all'interno del prossimo consiglio comunale.

Grazie.

Bene, grazie.

No, una, un appunto prima per consigliere Baggi.

Io ero seduto nei banchi dell'opposizione quando presentavate a suo tempo la mozione per il punto del notaio, e noi votammo a favore perché anche lì abbiamo condiviso positivamente quell'iniziativa.

E visto che ancora tutt'oggi è valida, alla fine poi tutto il consiglio votò a favore, e speriamo che duri questo nuovo punto legale di avvocatura altrettanto così a lungo, speriamo insomma.

Dopodiché apprezzo l'intervento del consigliere Anelli, eventualmente ci sentiremo la capigruppo e valuteremo in che termini stilizzare la— stilare la mozione in maniera, diciamo, unanime.

Ecco, poi con ognuno le sue sfumature.

Grazie.

Passiamo.

Allora, vediamo, eh, sì, anche perché dovevo attivare questo, quindi non ho attivato.

Ok, approvazione dei verbali di seduta del 25 febbraio 2026.

Ci sono integrazioni? Ci sono— allora, mettiamo in votazione.

Votazione.

Prego, la votazione è aperta.

Vediamo se riusciamo a fare la votazione online con Federica Galimberti che è collegata.

Noi vediamo sempre 12 voti su 13.

Ah, beh.

Sì, sì, sì, esatto, c'è la finestra piccolina, non viene fuori.

Eh, vediamo, tentativo di entrare in consiglio comunale.

Vabbè, un primo bambino, cioè, va bene.

Vediamo se Federica riesci No, non viene fuori la finestra del voto, finestra sul lato, non viene.

Aspetta, va bene, facciamo la votazione a voce.

Se quel segretario— oppure non c'è problema.

Prego, esprimiti pure.

Grazie, favorevole.

Grazie.

Ok, terminiamo la votazione.

Vedi, però, di— ah, Ok, poi l'abbiamo verbalizzato, vedremo come regolarizzarlo.

Passiamo al punto numero 3: comunicazione, controlli interni del secondo e terzo quadrimestre del 2025.

Allora, datemi un po' di tempo che anch'io apro— ah, Il vigente regolamento sui controlli interni, che all'articolo 4, comma 4, prevede che il sindaco relazioni il Consiglio Comunale sull'esito dei controlli, dice che il controllo viene effettuato con cadenza quadrimestrale ed è riferito agli atti emessi nel secondo e terzo quadrimestre dell'anno 2025.

Il controllo è stato effettuato in maniera sistematica, procedendo alla lettura e all'analisi dei singoli provvedimenti, provvedimenti.

Dal controllo effettuato non sono emerse né irregolarità tali da inficiare, eh, l'efficacia e la validità degli"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"atti adottati, né tali da dover dare seguito a segnalazioni successive agli organi competenti.

Gli atti sono regolari sotto il profilo formale, completi in relazione alle norme che disciplinano, nonché legittimi secondo i principi dell'azione amministrativa di cui alla Legge 241 del '90.

La— le determinazioni di impegno di spesa risultano regolari sotto il profilo contabile, essendo state apposte in esse il visto attestante, oltre alla regolarità, la copertura finanziaria.

Non emergono ipotesi di condotte illecite, non sono state rilevate dai responsabili di procedimento o di settore situazioni di conflitto di interesse che richiedessero la relativa astensione da parte degli stessi.

Risultano osservate le disposizioni degli articoli 180 82 del Tuel, nell'adozione degli impegni di spese, delle sue varie fasi, e in generale della normativa in merito al rispetto della tempestività dei pagamenti.

Quindi,"

Alle ore 20:30, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **1. COMUNICAZIONE DEL SINDACO: AVVIO SPORTELLO LEGALE PRESSO IL COMUNE DI VIGNATE**.

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"che i controlli sono— non sono emerse"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"criticità rilevanti."

Alle ore 20:30, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2026**.

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"A questo punto mettiamo il— ah, non c'è votazione.

Vabbè, questa è vero, una comunicazione.

Quindi fortunatamente va tutto bene e non ci sono criticità.

Passiamo al prossimo punto, punto numero 4, che è approvazione del rendiconto.

e qui mettiamoci comodi perché c'è un po'— allora, rendiconto 2025.

Partiamo dal risultato di amministrazione al 31/12/2025, che è pari a 10.540.000 euro.

Escludendo dal risultato di amministrazione il fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari a 80.106 euro e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari a 5.234.000 euro, abbiamo un risultato di amministrazione effettivo al 31 dicembre 2025 pari a 5.225.582 euro, che è così composto: 2.288.225 euro, quale parte accantonata, di cui 1.978.046 euro del fondo crediti di, di dubbia esigibilità.

Abbiamo 503.000 euro, 503.227 euro, quale parte vincolata, 74.780 euro quale parte destinata agli investimenti.

Quindi abbiamo una quota disponibile pari a 2.359.348 euro.

Fondo di cassa al 31 dicembre è pari a 9.710.000 euro, eh, rotti.

Abbiamo un totale tra entrate correnti da titolo 1, entrate tributarie, titolo 2, entrate da trasferimenti, e titolo 3, entrate extratributarie,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:30 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2026**".

Il voto, che si chiude alle ore 20:30, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"pari a 7.735.879 euro.

Spese correnti titolo 1 pari a 7.277.212 euro.

Come accennato poc'anzi, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari a 80.106 euro, mentre il fondo pluriennale vincolato di parte capitale pari a 5.234.833 euro."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Rimborso dei prestiti"

Alle ore 20:33, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **3. COMUNICAZIONE CONTROLLI INTERNI 2° E 3° QUADRIMESTRE 2025.**

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"è pari a 54.959 euro.

L'ente ha conseguito complessivamente un risultato di competenza W1 non negativo pari a 1.089.315 euro, mentre l'equilibrio di bilancio, che è W2, è pari a 475.133 euro, e l'equilibrio complessivo, W3, è pari a 487.133 euro.

Nel 2024 avevamo complessivamente i valori più o meno in linea, che, che differiscono di circa 100.000 euro in più in tutte le tre voci.

Se— in meno, scusate, quindi in più di quest'anno.

Se sommiamo il totale delle spese correnti, che ammontano a 7.277.212 euro, le risorse correnti accantonate, quindi stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025, che sono quelle di— della missione 20, programma 1, 2, 3, che sono fondo di riserva 30.000, Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 370.674, fondo accantonamento componenti perequative etariche sono in totale 35.300, il TFM del sindaco che è 4.000 euro, fondo rinnovi contrattuali personale pari a 51.000 euro, fondo rinnovi contrattuali segretario generale pari a 5.000 euro, fondo per contribuzione forfettaria per amministratori comunali, lavoratori autonomi pari a 3.000 euro, Fondo Obiettivo Finanza Pubblica pari a 18.042 euro, per un totale di 517.018 euro.

Arriviamo a un totale complessivo di parte corrente necessaria al funzionamento dell'ente e al rispetto delle regole di contabilità pubblica pari a 7.794.000, che sarebbe poco superiore di circa 60.000 al totale delle entrate di parte corrente.

Questa situazione, ah, economica, oltre a mostrare equilibrio nei conti pubblici del Comune di Vignate, ci permette di affermare che il nostro bilancio è sostenibile nel tempo.

E dopo diversi anni diventano marginali le entrate di parte corrente degli oneri di urbanizzazione per l'equilibrio di bilancio.

In prospettiva, per il prossimo bilancio di previsione 2027, potremo quindi optare per una sostanziale riduzione dell'utilizzo"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"degli oneri di urbanizzazione per la"

Alle ore 20:35, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I..**

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"copertura della spesa corrente, ovviamente salvo impreviste situazioni tipo che, che come nuovi minori in tutela o nuovi potenziali contenziosi, che fortunatamente al momento non sono in previsione.

Quindi l'ente a tutti gli effetti è in equilibrio.

Avanzo di amministrazione 2024 applicato nel bilancio del 2025.

Abbiamo applicato un avanzo di amministrazione pari a 683.847 euro, di cui 221.420 euro per la spesa corrente, così composto: 85.420 euro da avanzo vincolato e 136.000 da avanzo libero, mentre 462.427 euro per gli investimenti, sempre dall'avanzo di bilancio applicato, e che è così composto: 51.927 euro d'avanzo destinato e 410.000 d'avanzo libero.

Vediamo ora le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025.

Sono le risorse accantonate nell'esercizio 2025 più le risorse che sono state accantonate negli esercizi precedenti.

Abbiamo un fondo contenzioso pari— era 51.000, iniziale era 63.500.

Abbiamo avuto una variazione di 12.000 euro in meno dovuta alla risoluzione della vicenda con l'antenna di Inuit, che abbiamo trasato, abbiamo risolto attraverso un concordato.

quindi abbiamo liberato 13.500 euro, mentre c'è un nuovo accantonamento di 1.500 euro in Via Prudenziale.

Abbiamo poi 1.978.046 euro del fondo crediti di dubbia esigibilità, come dicevo prima, che sarebbero i 370.000 euro che abbiamo accantonato quest'anno— scusate, nel 2025, sommate al 1.607.000 del fondo crediti di dubbia esigibilità di inizio 2025.

Poi abbiamo, come ho detto prima, il fondo accantonamento componenti perequative etarie, che comunque sono state accantonate nel 2025 di 35.000 euro, il TFM del Sindaco sono 6.337 euro.

Il fondo rinnovi contrattuali personali pari a 153.000 euro.

Fondo rinnovi contrattuali segretario generale sempre 5.000 euro.

Fondo per contribuzione forfettaria amministrazione comunale— amministratori comunali, lavoratori autonomi 3.000 euro.

Poi abbiamo il fondo passività potenziale pari a 38.000 euro, è lo stanziamento in via prudenziale per possibili spese correlate all'incasso degli avvisi di accertamento e delle cartelle esattoriali emesse dall'ente nel corso degli esercizi precedenti, e questi sono ancora attuali.

Passiamo ai residui, residui attivi al 1° gennaio del 2025, che sono pari a 3.730.217 euro, riscossi 2.159.705 euro, maggiori residui attivi per 228.052 euro.

Quindi i residui attivi al 31 dicembre 2025 precedenti all'esercizio 2025 sono pari a 1.700.000 98.563 euro, di cui il 15% sono i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni, riferite principalmente alle entrate del Titolo 1 e Titolo 3, rispettivamente 268.353 euro afferenti al Titolo 1 e 10.370 euro afferenti al Titolo 3.

Per quanto riguarda il Titolo 1, si tratta di entrate derivanti da recupero evasione IUM età— IUM etari, che sono iscritte a ruolo coattivo e che risultano attualmente ancora, riscuotibili.

Fortunatamente, considerando che l'ente sta ricevendo da Ader il riversamento di tale somme che l'Agenzia delle Entrate riscossione.

Per quanto riguarda il titolo 3, si tratta di somme dovute per l'affitto e correlate a spese condominiali a carico degli inquilini degli alloggi comunali, per i quali sono stati predisposti piani di rientro personalizzati del debito.

Abbiamo quindi residui attivi di competenza nel 2025 pari a pari a 1.894.157.

Totale residui attivi, il totale, quindi il totale che abbiamo al 31/12/2025, è pari a 3.692.721 euro.

I residui attivi al 31 dicembre 2024 erano pari a 3.730.000 euro.

E siccome non risultano crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, abbiamo quindi un miglioramento della riscossione.

Passiamo ai residui passivi.

Al 1° gennaio 2025 erano pari a 3.454.909 euro, pagamenti per 2.726.000—2.726.974 euro, minori residui passivi pari a 136.035 euro.

Residui passivi al 31/12/2025 precedenti all'anno 2025 sono €591.898, di cui €24.178, che è il 5% dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni.

Abbiamo residui passivi di competenza 2025 pari a 2 milioni 700—2 milioni 270.000 euro.

Totale residui passivi al 31/12/2025 che è pari a 2 milioni 862.826 euro.

I residui—2024 erano 3.454.000, quindi abbiamo anche qui un miglioramento nei pagamenti di circa, 7—600.000 euro in meno.

Rimane sempre la situazione dei residui attivi afferenti all'annualità 2022, che evidenzia una cifra più alta rispetto agli altri anni pregressi, come spiegato nello scorso anno durante la discussione del rendiconto 2024.

La società di recupero precedente a Creset, che si chiamava Fraternità, operante per conto del Comune fino al 2022-23, ha eseguito in quel periodo accertamenti sugli anni precedenti e ha poi mandato il tutto a coattivo sull'anno 2022.

Attualmente quei crediti sono presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione che le sta recuperando.

Passiamo al personale dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio.

Dipendenti in servizio al 1° gennaio 2023: 25, 36.

Ci sono state 6 assunzioni e 4 cessazioni.

Dipendenti in servizio a fine anno del 2025 sono 38 e risultano così suddivise, tanto per la curiosità di anche di coloro che ci stanno seguendo da casa, almeno sanno quanti sono i dipendenti in, in comune.

Sono 38 e sono, area operatori esperti, nell'area affari generali e cultura sono 2, sempre affari generali, beh, personale cultura sono istruttori 5 e un'area funzionari, eh, di elevata qualificazione 1, totale 8 persone affari generali personale cultura.

Per la polizia locale abbiamo 5 istruttori e 2 a elevata qualificazione, totale 7.

Finanziario tributi sono 5—4, sono di elevata qualificazione 2, totale 6.

E che tra l'altro poi arriverà uno in più perché è stato assunto.

Poi abbiamo la—il settore tecnico, abbiamo operatori esperti 1, ariestruttori 4, elevata qualificazione 2, in totale 7.

Servizi alla persona, abbiamo area operatori 1, operatori esperti 3, ariestruttori 3, elevata qualificazione 3, per un totale di 10.

In tutto 38 dipendenti.

La spesa complessiva per il personale, che questo è interessante, è stata 1.631.000 2.952 euro, pari al 22% della spesa corrente complessiva, quella appunto di 7.200.000 euro.

Il costo medio dipendente nel 2025 è sceso a 42 euro—scusate, 42.946 euro rispetto ai 52.260 euro nel 2022.

Il costo del personale, quindi pro capite per cittadino, è sceso dai 208 euro, ah, pro capite, nel del 2022 a 173 euro del 2025.

Passiamo ai servizi a domanda individuale.

Abbiamo un pre e post scuola, entrate per 50.180 euro, uscite per 60.563 euro.

La copertura del servizio si attesta all'82-86%, in diminuzione rispetto al 90% registrato nel 2024.

4 e al 91% nel 2023.

Importante evidenziare come nel 2023 il costo del servizio fosse pari a 31.137 euro, mentre nel 2025 ha raggiunto i 60.563 euro, un incremento che nell'arco di 2 anni risulta sostanzialmente raddoppiato.

Tale aumento è riconducibile principalmente alla crescente domanda del servizio, dovuta in particolare all'incremento del numero dei bambini con difficoltà che necessitano di un supporto educativo aggiunto da parte degli operatori questo dato evidenzia da un lato una maggiore esigenza da parte delle famiglie e dall'altro l'impegno di questa amministrazione nel garantire un servizio sempre inclusivo e adeguato ai bisogni della comunità.

Passiamo all'asilo nido: entrate per €314.373, uscite per €479.000.

La copertura del servizio è pari al 65-62%, che è grosso modo in linea con la copertura del 2024 che era 66%.

ma sempre miglioramento rispetto al 64% del 2023.

Poca cosa, ma, ma, meglio, meglio poco che, che niente.

Insomma, centro sportivo, abbiamo entrate per 68.979 euro, uscite per 161.360 euro, una copertura del servizio pari al 42%, in miglioramento rispetto al 39-47% di copertura nel 2024 e del 27-39% nel 2023.

3.

Centro ricreativo diurno.

Abbiamo entrate per 74.026 euro, uscite per 101.000 e 70— 101.724 euro.

La copertura del servizio è pari al 72,77%, in netto miglioramento rispetto alla copertura del 57,51% nel 2024 e del 55,12% del 2023.

Abbiamo aumentato praticamente la copertura del, di un 20%.

Abbiamo poi l'Auditorium, entrate per 8.599 euro, uscite per 52.096 euro.

La copertura del servizio si attesta al 16,51%, in diminuzione rispetto al 20% dello scorso anno, ma comunque miglioramento rispetto al 10% registrato nel 2023.

Per quanto riguarda l'Auditorium, come si può vincere dal delta tra entrate e uscite, si registra una spesa complessiva di circa 40 €33.000.

Si tratta di un risultato che non ci soddisfa pienamente, in quanto l'obiettivo dell'amministrazione è quello di contenere i costi incrementando al contempo il livello di utilizzo della struttura.

Verso— infatti, verso la fine del 2025, anno di riferimento del presente bilancio, alla luce dell'andamento dell'utilizzo, siamo intervenuti per riallineare i costi di gestione modificando il tariffario e scorporando il costo del tecnico.

Questa scelta ha consentito di contenere le spese, come evidenziano i dati, e di favorire un utilizzo più frequente dell'auditorium, con risultati positivi anche in termini di affluenza.

Nel corso dell'anno, appunto, nel, nel corso di quest'anno, la struttura risulta frequentemente utilizzata.

E allo stesso, allo stato attuale possiamo dirci soddisfatti del contenimento dei costi.

Resta tuttavia un elemento di incertezza legato all'andamento delle prossime bollette energetiche, anche alla luce delle tensioni internazionali con il conflitto in Iran.

Poi abbiamo la mensa scolastica: entrate per 58.472 euro, uscite per 108.510 euro.

La copertura del servizio è pari al 53,89%, in peggioramento rispetto al 69,40% del 2024 e al 54,31% del 2023.

Il rinnovo dell'appalto ci consentirà quest'anno di migliorare i costi.

Poi abbiamo la consegna pasti a domicilio, entrate per 1.587 euro, uscite per 4.238.

La copertura del servizio è pari al 37%, in miglioramento rispetto al 31% dello scorso anno del 2024, del 20% del 2023.

Poi abbiamo il SAD, che è il servizio assistenza domiciliare, entrate per 12.166 euro, uscite per 12.530. Diciamo che la copertura qui è presso poco, al massimo, cioè copertura completa siamo al 97%, in netto miglioramento rispetto all'80% del 2024 e al 53% del 2023.

Poi abbiamo i trasporti sociali, servizio assistenza domiciliare.

Abbiamo entrate per 1.095 uscite per 19.104 La copertura del servizio è del 5,73%.

D'altronde sono trasporti sociali, quindi a carico quasi completamente dell'ente.

Non abbiamo riferimenti rispetto a quanto speso gli scorsi anni, in quanto c'è stata la modifica della convenzione con la PACV, che chiaramente è andata a pesare sui risultati, sui coefficienti.

Poi abbiamo per ultimo il nuovo centro polifunzionale, con entrate per 6.910 euro, uscite per 27.800— 980 euro.

La copertura del servizio si attesta al 24,70%, che anche qui non è possibile effettuare un confronto con con gli anni precedenti, in quanto la struttura è entrata in funzione all'inizio del 2025.

Anche in questo caso, nel corso dell'esercizio 2026 ci siamo già attivati per incrementare le entrate correnti, con l'obiettivo di migliorare progressivamente il livello di copertura del servizio.

L'apertura del punto Cogeser presso il Polifunzionale è una risposta che va in questa direzione.

Questa realtà non solo produce effetti economici positivi, generando entrate correnti, beneficio del Comune, ma rappresenta anche un vantaggio concreto per i cittadini.

Grazie grazie a questo, questo punto.

Infatti è possibile recarsi direttamente presso il punto situato al centro del paese, eh, fronte piazza del Comune, qui al polifunzionale, per conoscere le caratteristiche e i servizi della nostra partecipata Cogeser, che noi siamo contenti di accogliere, senza doversi poi più spostare presso il centro commerciale, quindi dover fare diversi— un paio di chilometri a piedi oppure recarsi in macchina o in bicicletta.

In questo caso possiamo dire di aver effettuato un'operazione win-win, giusto, Assessore Costa, che lui su questo punto ci tiene particolarmente e lo ringraziamo per il lavoro svolto.

Copertura complessiva dei servizi a domanda individuale pari al 76,85%, in leggero calo rispetto all'81,94% del 2024, ma in miglioramento rispetto al 71,23% del 2023.

Quindi su una spesa di 826.291 euro abbiamo avuto entrate per 635.020 euro.

Nel 2024 avevamo una spesa di 713.695 euro con entrate di 583.778 euro.

Passiamo ai contributi regionali assistenziali, trasferimenti, piano di zona e Regione Lombardia.

Sono pari a 146.661 euro, in aumento del 50% rispetto allo scorso anno dove la cifra era di 105.000 euro.

Euro.

Tra questi citiamo i due più corposi, che sono il contributo regionale asili nido pari a 56.421 euro, l'assistenza educativa scolastica pari a 63.217 euro.

Poi abbiamo gli interventi PNR, eh, gestiti dall'ente nel corso dell'esercizio 2024.

Risultano essere i seguenti: abilitazione del CLO per la PA locali comuni, finanziato sempre dal PNR, investimenti 1.2 sono 108.082 euro.

Poi piattaforma digitale nazionale dati sono 20.344 euro.

Adozione piattaforma Pago.pa sono 23.139 euro.

Adozione app IO sono 13.034 euro.

SPID e CIE sono 14.000 euro.

Poi stato civile, ero— 8.979 euro.

Digitalizzazione della procedura su app, su enti terzi sono 7.912 Piattaforma digitale nazionale dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici pari a 4.326 Le partecipate, abbiamo Farcom, che la quota del comune, partecipazione diretta, la quota del comune è il 15,66%.

Cogeser, partecipazione diretta, 11,2— 2.056%.

La Sono andati proprio al quarto, al quarto numero dopo lo zero.

Vabbè.

E poi abbiamo Martesana Reti, Martesana Reti.

Abbiamo la quota sempre quella riferita a Cogeser perché sono indirette.

Poi abbiamo Cem, come quota di partecipazione abbiamo l'1,5%.

Poi abbiamo Seruso, la partecipata indiretta è 0,36%.

Poi abbiamo Cap Holding, partecipata diretta dello 0— beh, 227%.

Poi abbiamo Cap Evolution, Evolution che è indiretta.

abbiamo Agenzia Metropolitana, che è AFOL, partecipazione, che è un ente strutturale partecipato, che è un'azienda speciale consortile con attività di agenzia di collocamento.

La nostra partecipazione dello 0, 16%, e poi abbiamo l'Academy, iCrea Academy Fondazione TS, che è del— questa è indiretta, e abbiamo una partecipazione dello 0,102%.

Quindi le nostre 5 partecipate dirette sono Cem, Cogeser, Farcom, Cap Holding e AFOL Metropolitana.

Patrimonio netto dell'ente E patrimonio netto al 1° gennaio del 2025 era 57 milioni 15— giusto, sì, 57 milioni 15.458 euro.

Abbiamo avuto una variazione in aumento di 7 milioni 900— 922.803 euro, una variazione in diminuzione di 1 milione 442.129 euro.

Il patrimonio netto al 31/12/2025 pari a 63 milioni 496.000 €123.

Quindi, come evidenziato dal Revisore, c'è equilibrio di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ed inoltre sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di settore alla data 31 dicembre 2025 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

L'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali, tempestività, a registrazione degli, tempestività di registrazione delle informazioni di pagamento, comunicazione degli importi di fatture che dovevano essere considerate sospese, quelli non liquidati, corretta comunicazione della data di scadenza della fattura che in ogni caso non deve superare i 60 giorni.

Non si evidenziano irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, c'è già efficienza ed economicità della gestione, c'è attendibilità della— delle ris— scusate, delle risultanze della gestione finanziaria rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quindi il saldo di bilancio, contenimento spesa di personale, contenimento dell'indebitamento, congruità del fondo crediti dubbi esigibilità e dei fondi rischi, attendibilità dei valori economici patrimoniali rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari.

Non esistono debiti fuori bilancio, come ho detto prima.

Nessuna società partecipata risulta in perdita, e quindi nessuna risorsa è stata accantonata.

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità liquidità.

L'ente non è deficitario sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta conformemente al decreto ministeriale.

In conclusione, il rendiconto 2025 si presenta in ordine, in equilibrio e con una significativa quota di avanzo libero che potrà essere applicata nell'esercizio corrente 2026, già in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista per la fine del mese di luglio.

Si tratta di un risultato tutt'altro che causale, è il frutto di una linea politica chiara e coerente improntata alla responsabilità, alla buona amministrazione.

Abbiamo infatti lavorato per razionalizzare la spesa contenendo il— l'inefficienza e al tempo stesso rafforzando le entrate in modo equilibrato e intervenendo sulle tariffe solo dove possibile e sostenibile, senza gravare eccessivamente sui cittadini, a fronte di tariffe bloccate da molto tempo.

Maggiori entrate sono state ottenute anche attraverso la revisione e la stipula di convenzioni con soggetti utilizzatori di spazi e servizi comunali, prevedendo forme di compartecipazione ai costi, in particolare mediante l'introduzione del pagamento di una quota percentuale legata ai consumi delle utenze.

Questa impostazione ha consentito di attivare un meccanismo virtuoso di corresponsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche, favorendo una riduzione dei costi per Accanto a questo abbiamo introdotto nuove fonti di entrata anche attraverso scelte di buon senso.

Un esempio concreto: l'introduzione del pagamento per la celebrazione dei matrimoni, che in precedenza era gratuita.

Una scelta equa accompagnata dalla valorizzazione di luoghi più attrattivi del, del nostro territorio, come Cascina Bianca.

I risultati sono evidenti: solo quest'anno registriamo già 11 matrimoni per un saldo positivo di 2.250 euro.

Insomma, siamo passati da zero entrate e quindi a un— ad entrate che hanno un valore importante per noi e perché comunque sono risorse di parte corrente e utilizzabili per i servizi ai cittadini.

Quindi siamo riusciti a generare nuove risorse correnti.

Questa solidità di bilancio ci ha consentito di continuare a investire sulla comunità.

Infatti abbiamo destinato 20.000 euro alle associazioni sportive e culturali tramite il bando, sostenendo concretamente il tessuto associativo locale.

E se è vero che le associazioni si sono viste, Infatti, alcune— ci sono nuove associazioni che sono nate sul territorio, e anche si sono viste aumentare appunto le tariffe, per l'utilizzo degli spazi.

Anche vero che gli aventi diritto si sono ritrovati nel 2025, come dicevamo prima, dei contributi doppi rispetto agli anni precedenti, coprendo in gran parte i costi sostenuti in più per l'aumento delle tariffe.

Quindi si è, si è creato questo circolo virtuoso, e vorremmo continuare, Noi continueremo in questa direzione anche per il 2026 e i bilanci successivi.

Se è vero che le associazioni quindi hanno avuto un incremento delle tariffe per l'utilizzo degli spazi, altrettanto vero che i soggetti aventi diritto quindi hanno beneficiato di questi contributi nel corso dell'anno.

E in effetti ci sono state anche nuove associazioni che si sono insediate sul territorio.

Abbiamo acquistato un nuovo automezzo della Protezione Civile per un importo di 90.000 euro, rafforzando la capacità operativa sul territorio.

Presto dovrebbe arrivare, forse a settimane se non qualche mese—no, anzi, non qualche mese, fra circa un mese dovrebbe arrivare.

Abbiamo confermato il premio Giorgio Gorla con 2.600 euro per valorizzare i ragazzi meritevoli nelle scuole medie, stanze create, 1.470 euro per le politiche giovanili a supporto delle nuove generazioni, che è ancora poca cosa, ma continuiamo—ma noi intendiamo anche aumentare quest'anno le risorse in quel capitolo.

Allo stesso tempo non sono mancate criticità impreviste che abbiamo dovuto affrontare con tempestività e responsabilità.

Abbiamo dovuto posticipare alcuni interventi come la sistemazione dei giochi nei parchi a causa di emergenze tecniche rilevanti, tipo la sostituzione della caldaia del CDI con un intervento di 100.000 euro.

I problemi delle pompe dei sottopassi via Boccadoro e via Gervasoni, un intervento urgente nelle scuole.

Fortuna—fortunatamente si è circoscritto alla scuola, alla sola scuola dell'infanzia, ed era stato risolto in poche ore, e comunque con dei costi chiaramente elevati.

Infine abbiamo investito 30.000 euro nel potenziamento del sistema di videosorveglianza, installando anche fototrappole.

Si tratta di strumenti concreti che stanno già dando risultati.

Proprio la scorsa settimana due persone sono state individuate mentre abbandonavano i rifiuti e sono state quindi denunciate.

Questi dati raccontano una cosa semplice ma fondamentale: un bilancio, sano non è un, non è un obiettivo in sé, ma uno strumento per garantire servizi, sicurezza, qualità della vita ai cittadini.

E questa è la direzione che continueremo a seguire con serietà, concretezza e senso di responsabilità.

Grazie.

Questa è la—terminato la relazione del bilancio consuntivo.

Se gli assessori vogliono fare un intervento per raccontare brevemente qualcosa della loro competenza, prego, hanno la facoltà di intervenire.

Non abbiate timore.

Assessore Sartori, ho guardato Grazie, grazie.

Sì, visto che è stato lungo il tuo intervento, noi saremo molto brevi.

Eh, allora, in realtà cercheremo di riassumere quelli che sono stati forse le—gli obiettivi raggiunti e le cose che, che sono state fatte nel corso di questo anno.

parlo per i miei assessorati, quindi per quanto riguarda l'asilo Nido, abbiamo adottato un nuovo regolamento comunale con la sistemazione della carta dei servizi, che ci darà quindi la possibilità di, di attivare, come in parte è già stato fatto, un comitato di partecipazione, quindi garantire la partecipazione dei genitori.

Per quanto riguarda invece il mondo della scuola, abbiamo di recente riqualificato, un'ala delle, delle scuole medie, della scuola secondaria, riportando quindi, ad 4 aule che saranno dedicate ad attività della scuola e attività extrascolastiche.

Abbiamo acquistato arredi su richiesta della scuola per circa 20.000 euro.

Abbiamo portato a termine la concessione del servizio mensa che sostanzialmente ci porterà, con le migliori che sono state proposte, ad avere un costo per ogni bambino, per ogni alunno, inferiore di circa 50 euro per anno scolastico.

Abbiamo finanziato il piano per il diritto allo studio con un contributo di 54.000 euro, quindi 15.000 euro in più rispetto al 2024.

Abbiamo introdotto il servizio del post scuola anticipato, che sostanzialmente consente alle famiglie di, garantire l'attività del post scuola anche per le prime settimane, quando l'orario scolastico non è garantito subito al 100%.

Per I centri estivi, abbiamo introdotto un tavolo condiviso con tutte le realtà del territorio per cercare di venire incontro alle esigenze, dei, dei cittadini, e creando un volantino e quindi una comunicazione condivisa.

Abbiamo riattivato la collaborazione tra le associazioni del territorio e il centro estivo comunale, quindi i bambini durante il centro estivo hanno fatto attività con la Protezione Civile, con l'ambulanza e con altri associazioni.

Eh, abbiamo finanziato l'installazione di tutte le targhe al Giardino dei Giusti con la piantumazione degli ulivi che mancavano.

Abbiamo organizzato insieme all'Assessorato alla Cultura eventi culturali, appunto, ah, a favore anche del—non solo della cittadinanza, ma, ma delle scuole.

abbiamo visto la partecipazione del coro della scuola alla celebrazione del 40° del, del gemellaggio.

Abbiamo rinnovato la convenzione con l'ente del terzo settore ex asilo nido, diciamo, infantile, scusate, delle Suore, come conosciuto dai più.

E per quanto riguarda invece il, l'ambito dei servizi sociali, abbiamo avuto modo di finanziare l'Associazione Filippide per lo svolgimento di attività sportive a favore di minori affetti da autismo.

Abbiamo fatto una convenzione con la Caritas, eh, che quindi garantisce un supporto economico per le famiglie meno abbienti della nostra comunità.

Abbiamo finanziato il progetto Special Student, che si occupa di, erogare un servizio di doposcuola per ragazzi con bisogni educativi speciali.

Abbiamo portato a termine la concessione del centro diurno integrato, con un aumento del canone che verrà corrisposto al comune di circa 30.000 Abbiamo sistemato i mini alloggi, vuoti, rendendoli quindi pronti all'assegnazione.

E così è stato fatto, nel senso che in seguito all'adozione del nuovo regolamento abbiamo aperto un bando, sempre aperto, per l'assegnazione dei mini alloggi.

Abbiamo iniziato a sistemare una parte degli appartamenti di proprietà del Comune, come diceva prima il Sindaco, uno grazie ai fondi del PNRR, quindi un progetto di ambito, e altri 3 qui in via, eh, Manzoni, con l'intenzione chiaramente di proseguire in questa direzione in questo anno, speriamo, eh, e nei prossimi.

abbiamo appunto portato a termine l'installazione, eh, che si trova all'esterno dell'auditorium in memoria delle donne vittime di violenza.

E da ultimo abbiamo adottato il regolamento sul funzionamento del gemellaggio, abbiamo costituito il comitato del gemellaggio che si è riunito per per, insomma, in tante occasioni, e grazie al quale siamo riusciti anche a organizzare la festa per i 40 anni nel corso della festività del Santo Ambroso con i rappresentanti francesi.

Grazie, Assessore Sartori.

Se c'è— ah, Roberto, scusami, non ti vedevo, guardavo di là.

Allora, la parola all'Assessore Costa.

Perfetto, grazie gentile Consiglio Comunale.

Con il presente intervento desidero condividere con voi alcune delle principali attività e risultati raggiunti nel corso del"

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Sindaco Diego BOSCARO**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Assessore Roberto COSTA**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Nicoletta VERGANI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Niccolò ANELLI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Luigi BAGGI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Roberta MASCI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Ivan GRUARIN**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Assessore Debora GARRAPA**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Vicesindaco Daniele CALVI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Paolo GOBBI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Federica GALIMBERTI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Consigliere Federico AIROLDI**.

Alle ore 21:06, lascia la seduta **Assessore Margherita Maria SARTORI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Sindaco Diego BOSCARO**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Assessore Roberto COSTA**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Nicoletta VERGANI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Niccolò ANELLI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi BAGGI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Roberta MASCI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Ivan GRUARIN**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Assessore Debora GARRAPA**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Vicesindaco Daniele CALVI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Paolo GOBBI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Consigliere Federico AIROLDI**.

Alle ore 21:08, si unisce alla seduta **Assessore Margherita Maria SARTORI**.

Interviene quindi **Assessore Margherita Maria SARTORI**:

"2025 nell'ambito delle deleghe, appunto, che mi sono state affidate.

Uno dei traguardi più significativi è senza dubbio la realizzazione del PEBA, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dopo anni, eh, di questo strumento è rimasto assente, siamo riusciti a colmare questa lacuna importante per il nostro comune.

Oggi disponiamo, finalmente di un progetto organico e strutturato che non rappresenta solo un documento formale, ma una guida concreta per programmare interventi, futuri, rendendo il nostro territorio sempre più accessibile, inclusivo e attento ad esigenze di tutti i cittadini.

Parallelamente è stato attivato il servizio di facilitatore digitale, un'iniziativa rivolta in particolare alle persone che incontrano difficoltà nell'utilizzo di tecnologie.

Questo servizio ha avuto l'obiettivo di accompagnare persone, nell'accesso ai servizi di, digitali, riducendo il divario tecnologico e favorendo una maggiore autonomia, soprattutto soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.

Sempre in ambito di formazione e innovazione abbiamo promosso una serie, di webinar, su tematiche attuali di grande interesse.

Gli incontri hanno affrontato argomenti quali l'intelligenza artificiale, l'utilizzo di strumenti come Canva, apertura di partita IVA, la sicurezza informatica, l'uso di Excel.

Si tratta di iniziative pensate per offrire competenze pratiche e aggiornate utili sia ai cittadini che ai professionisti per le loro attività, appunto, sul territorio.

Un ulteriore passo rilevante è stato compiuto con la creazione del Distretto del Commercio.

Questo rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare il settore— il tessuto economico locale, favorire collaborazione tra attività commerciali e valorizzare il nostro territorio attraverso progetti condivisi.

Visi, nei Mirati, appunto, lo sviluppo.

Infine, eh, desidero appunto sottolineare l'organizzazione del Recruiting Day, un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza che ha messo in contatto diretto domanda e offerta di lavoro.

Eh, è stato un momento concreto di incontro tra aziende e persone in cerca di occupazione con l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo e creare opportunità per la nostra comunità, dichiarate che mediamente quel giorno sono venute circa 230 persone da tutta la Martesana ed erano presenti, 9 stand di aziende di lavoro interinale.

Quindi è stato sicuramente un'ottima iniziativa.

Queste iniziative, diciamo, rappresentano un impegno comunque costante verso un comune sempre più inclusivo, moderno e attento alle esigenze dei cittadini e imprese, il lavoro del 2025 costituisce solo una piccola base solida su cui continuare a costruire nei prossimi anni.

Grazie, Assessore Costa.

Vogliamo continuare la relazione, prego Assessore Garrapa.

Nel mio— nel mio assessorato alla cultura, al tempo libero e alle politiche giovanili, le scelte compiute vanno tutte nella stessa direzione.

Direzione: mettere al centro le persone, i luoghi, i bisogni, le relazioni che tengono viva la nostra comunità.

I nuovi regolamenti della biblioteca, del polifunzionale, hanno dato ordine e chiarezza alla gestione delle due strutture.

Il nuovo bando per le associazioni ha permesso di sostenere 27 realtà del territorio, rafforza— rafforzando la rete sociale e culturale che animano il paese.

La biblioteca è sempre più un luogo aperto e Abbiamo acquistato libri nuovi oltre— per oltre 12.000 euro, ampliando l'orario, acquistando il box per la restituzione e rafforzando il suo ruolo culturale e sociale.

Eh, è diventata Presidio Nati per Leggere.

Da un appuntamento mensile"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"siamo passati

a 3 incontri stabili, estendendo anche alla fascia 0-3 anni soltanto per il il, gli incontri del Nati per Leggere.

La collaborazione con le scuole, associazioni, professionisti e pediatri continuano a crescere."

Interviene **Assessore Roberto COSTA**:

"Fare rete è un metodo di lavoro,

non uno slogan, e per questo noi investiamo.

Le politiche giovanili mostrano risultati concreti.

Top Tech è un progetto vivo e partecipato che da ottobre 2025 ad oggi abbiamo già 20— 85 iscritti soltanto per il giovedì Anche l'UTL sta vivendo una stagione straordinaria: 40 volontari attivi e oltre 350 incontri solo nell'ultimo anno.

Il segno di una comunità che vuole imparare, crescere e stare insieme.

Anche le scelte del polifunzionale, inizialmente messe in discussione, oggi parlano chiaro.

Condivisione e inclusione funzionano.

Abbiamo 72 utenti registrati, attività continue e una presenza costante delle realtà del territorio.

Territorio.

Sono— solo nell'ultimo anno sono state realizzate 27 iniziative in sinergia con le associazioni, le scuole, i gruppi locali.

Investire negli spazi, rinnovarli e ristrutturarli significa dare al territorio la possibilità di usarli al meglio, farli vivere e trasformarli in un luogo di incontro.

Oltre 600 utilizzi rappresentativi tra polifunzionali e auditorium si sono svolti.

Elencarli tutti è abbastanza complicato.

Dunque i costi sono aumentati, ma, c'è stato veramente tanto.

Questi risultati ci ricordano una verità: quando si investe con visione e si lavora uniti, Vignate cresce.

Grazie, Assessore Garrapa.

Passiamo al Vice Sindaco Calvi, Assessore al Territorio.

Prego.

Sì, nel mio assessorato, eh, praticamente ha dato supporto un po' a tutti gli interventi che sono stati fatti dai miei colleghi assessori.

Eh, magari poco visibili.

Il, il lavoro che è stato fatto, quello che si può vedere concretamente, è stati i cestini tritici della raccolta differenziata, che hanno portato una consapevolezza anche di cittadini nella differenziazione del, dei rifiuti, e i loculi cimiteriali.

Però non ci siamo fermati a questo, perché come già detto nella relazione del sindaco, ci sono stati molti interventi urgenti, eh, nel territorio, come il— la sostituzione delle caldaie del CDI, del bocciodromo, il ponte del— sul Vedano, oltre alle tutte le pompe praticamente dei sottopassi che, beh, siamo andati a sostituire, da quelle dei Gervasoni, Bocca d'Oro e il sottopasso via Manzoni, che ha avuto anch'esso un intervento.

Abbiamo incrementato l'illuminazione presso il sottopasso del Luzzese, ristrutturato i 3 appartamenti che sono già stati andati, abbiamo fatto relamping della, della sede comunale, e poi non— e abbiamo passato l'anno a definire tutti i progetti preliminari propedeutici alle, alla riqualifica del centro sportivo, che partirà, ah, fra poche settimane, la prima, i primi interventi.

Poi direi che— grazie, il resto— ah, grazie Daniele.

Eh, Capogruppo Gruarin, prego."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Gentile Consiglio Comunale, in qualità di Capogruppo desidero esprimere la mia profonda soddisfazione"

Interviene **Assessore Debora GARRAPA**:

*"per il lavoro
svolto in questo 2025."*

A questo punto, interviene **Assessore Debora GARRAPA**:

*"Eh, è stato un anno caratterizzato da un impegno intenso
e costante importante che ha visto protagonisti tutti i membri di questa amministrazione, assessori e consiglieri.
Un impegno alimentato da entusiasmo, senso di responsabilità e dedizione al bene comune.
Alcuni interventi ci sono arrivati più complessi rispetto ad altri, costringendoci a gestire emergenze che hanno richiesto tempo, energie e un grande sforzo di coordinamento, di coordinamento.*

Momento.

Penso ad esempio alla questione delle tre pompe che citava il Vice Sindaco Calvi, dei sottopassi, o alla sostituzione improvvisa delle caldaie presso il CDI e la Bocciofila.

Ogni imprevisto tuttavia non è stato ostacolo, ma uno stimolo a rafforzare ulteriormente la nostra azione amministrativa.

Riprendo e sottoscrivo quanto dettagliato nelle relazioni degli assessori Margherita assessori Roberto Costa e Debora Garrapa, e vice sindaco, Daniele Calvi, e il sindaco Diego, Diego Boscoro, che ha elencato in modo dettagliato, che ringrazio per la precisione e il lavoro svolto nei rispettivi ambiti.

Sul fronte culturale e sociale vorrei enfatizzare l'introduzione di uno spazio dedicato ai giovani e gestito dagli stessi, segno di una direzione inclusiva che guarda al futuro.

Passaggio fondamentale.

Permettetemi però di ricordare un momento dal profondo valore simbolico e pratico: l'inaugurazione della struttura dedicata alla sensibilizzazione dei femminicidi in Italia.

Punto molto delicato.

Eh, un traguardo fondamentale per la nostra comunità, un progetto portato avanti con determinazione dalla nostra consigliera consigliera Roberta Masci, che è la prima firmataria dell'iniziativa.

E infine abbiamo investito sulla trasparenza e sul dialogo, e grazie alla istituzionalizzazione e alla regolamentazione dei canali dei social, quali WhatsApp, Facebook, Instagram, e il potenziamento del sito web, informando quotidianamente i cittadini sulle attività del territorio, rendendo il rapporto con le istituzioni informazione più completo, diretto e partecipato.

A tutto il gruppo, eh, va la mia sincera gratitudine.

Manterremo alta l'attenzione sulle necessità della cittadinanza.

Continueremo su questa strada con la volontà di confrontarci e di essere sempre più presenti nella quotidianità.

Grazie a tutti.

Grazie.

Io"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"ringrazio tutti gli assessori, consiglieri che si sono prodigati in questo, 2025 per"

Interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"raggiungere gli obiettivi lavorando spesso con tenacia e vivamente con tanto sudore della fronte, anche manualmente in alcuni casi.

Grazie per il lavoro svolto e grazie anche per la relazione che avete voluto portare in Consiglio Comunale, ah, nella discussione del rendiconto.

Quindi grazie a tutti.

La discussione chiaramente adesso è sempre aperta, se le opposizioni, avranno le loro critiche da proporre consigliere, prego, ne avete facoltà.

Chiaramente vi rimpallate.

Consigliere Anelli, prego.

Allora, sì, grazie.

Troppo efficace questa modalità di presentare bilancio, mi è piaciuta.

Quindi numeri, come al solito non si capisce niente perché o li vedi prima, se non— non capisci niente.

L'ho trovata efficace, bravi, ci ho detto.

Allora, signor sindaco, e con colleghi consiglieri, chiaramente in senso tecnico.

Allora, beh, la premessa della premessa, chiaramente sono i ringraziamenti e i complimenti alla dottoressa Oliveri, alla scuola dell'ufficio ragioneria, chiaramente a tutti gli uffici, perché è stato un anno impegnativo nel quale sono entrate e uscite veramente tante, tante risorse economiche.

Quindi complimenti a tutti gli uffici.

Stiamo parlando di rendiconto soprattutto al, all'ufficio finanziario della dottoressa Oliveri."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Dunque, in senso tecnico, è veramente difficile muovere critiche"

Interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"a questo"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"rendiconto, perché i soldi a disposizione sono veramente"

Prende la parola **Consigliere Ivan GRUARIN**:

"moltissimi e il trend della capacità di riscossione si conferma in crescita.

faccio una parentesi rispetto al discorsetto che mi ero altro lato, perché tu Diego hai, snocciolato dati numerici, confrontandoti con gli esercizi precedenti, tendenzialmente ti sei fermato al 2023.

Io ad esempio cito l'esempio dei servizi a domanda individuale, a comprova di un trend che era in atto da tempo e che ci dice che nel 2021 la copertura di spesa era del 44%, nel 2022 del 46%, nel 2023 del 71%, nel 2024 dell'81%, quasi 82%, nel 2025 leggermente meno, però è in linea col 2024, 76,85% in senso assoluto.

Ok, quindi un trend che, ah, beh, che viene da prima, no? Infatti io credo che questo risultato non è frutto né caso, non è frutto né del caso né delle, come dire, di una rivoluzione organizzativa decisa dall'attuale amministrazione, che ovviamente non c'è stato, ma dell'organizzazione organica dell'ente e della prudenza gestionale che è stata lasciata dall'amministrazione precedente, e che di fatto non possiamo non rivendicare, perché chi ha vinto le elezioni del 2024 ha trovato un comune sano, una macchina comunale performante, con un ricambio generazionale, di fatto che ha interessato quasi tutto il decennio precedente, enormi prospettive di incasso a brevissimo termine per via dei progetti urbanistici, alcuni dei quali lunghi e complessi, il data Via del Lavoro, Via di Vittorio, che sono stati avviati al termine dell'amministrazione precedente e che adesso sono stati messi a terra.

gli uffici sono stati chiamati, mi ripeto, a uno sforzo veramente immane, gestendo somme disponibili tra entrate, il fondo pluriennale vincolato, quindi risorse dell'anno scorso che si sono perfezionate quest'anno, più l'utilizzo dell'avanzo per 16,5 milioni milioni di euro, la cifra mai vista e chissà quando la rivedremo mai, con una capacità di impegno che sfiora il 97%, ok, quindi molto, molto buono.

il dato anomalo in positivo delle entrate in conto capitale, che sono 6,6 milioni, milioni, 6,6, è determinato chiaramente dai 4,1 milioni di euro derivanti dallo standard qualitativo del data center."

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Questo lo sapevamo già.

Tuttavia, anche escludendo questa cifra come entrata in conto capitale, ci sono 2,3 milioni che sono già il doppio del 2024, è una cifra che di per sé è veramente, veramente molto alta.

Quindi, al momento, rischi in tema di gestione finanziaria dell'ente non ne esistono veramente.

Eh, la valida gestione amministrativa e finanziaria costruita dalla precedente giunta ha consentito alla nuova amministrazione di poter contare fare su queste importanti risorse finanziarie che si sono consolidate nel 2025 e rafforzate per quanto attiene le entrate in conto capitale.

Quindi l'analisi non può che cadere, come al solito, sui proclami versus"

Interviene quindi **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"realtà, perché nonostante la narrazione elettorale parlasse di taglia le tasse, soluzioni semplici, i numeri del 2025 dicono altro, no? Dicono che la spesa corrente quindi lasciamo parte quella di investimento, è i massimi storici, attestandosi poco sotto i 7,3 milioni di euro.

Eh, la più alta di sempre se escludiamo il 2022, perché il 2022 è stato falsato dall'aumento dei costi energetici, che comunque erano coperti da finanziamenti una tantum da parte dello Stato, quindi è poco utile a fini comparativi.

In questo scena— in questo scenario le tariffe che dovevano scendere sono aumentate praticamente ovunque, sullo sport sociale.

Abbiamo visto balzi delle entrate previste del centro sportivo da 60 a 86.000 euro, di cui va detto siamo a 31.000 euro di residui non incassati tra il capitolo 46.000 e il 46.100.

questa potrei porla come una domanda, perché in senso, vuol dire, relativo su 86.000 euro, 31 sono accertati ma non sono stati incassati in 12.

Volevo capire se ci sono problemi o se successivamente sono stati incassati.

Aumenti per associazioni sull'auditorium e l'introduzione sulla tassa di matrimoni, chiaramente in senso ironico, sull'utilizzo della sala consigliare per i matrimoni, che precedenti erano gratuiti.

Il canone unico doveva essere dimezzato, definendolo una questione di volontà, ma chiaramente così non è stato, se non per uno, una puntina, uno zero virgola che faceva mal contato meno di un caffè, eh, a, a mercato per, per i commercianti.

Quindi la campagna elettorale sull'hashtag cambio direzione, io non l'ho vista.

I fatti dimostrano che tutti i principali servizi dell'ente su cui siete stati chiamati a deliberare hanno seguito le impostazioni che avete ereditato.

L'asilo nido, la farmacia, il centro diurno e mensa scolastica sono proseguiti senza alcuna evoluzione strutturale.

Io credo che sia un merito, io sono d'accordo su questo.

Non vedo il cambio di direzione, che è una cosa che mi ha sempre fatto fumare letteralmente.

Sul verde pubblico, avete rinnovato l'appalto per 3 anni ricalcando la struttura precedente, nonostante 5 secondi prima ricavate— criticavate aspramente la qualità del servizio.

Ma proprio in consiglio comunale, anche dopo averlo rinnovato, lo criticavate comunque.

Rinnovato 3 anni.

investimenti, autosufficienza, nel senso che suggerimenti arrivati dalle minoranze non sono stati ascoltati.

Lo vedremo anche dopo nel POP, anche a costo di figuracce.

E penso al progetto da €500.000 per la manutenzione della pista di atletica, poi stralciato perché evidentemente non necessario, come segnalato quindi dal primo secondo.

Eh, l'unico punto di contatto sembra chiaramente in tema di lavori pubblici la, la chiara ispirazione dell'ampliamento del palazzetto rispetto al progetto che noi stessi presentammo in campagna elettorale.

contemporaneamente avete ritenuto prioritario investire in spese che riteniamo superflue.

L'impianto consigliare, 50.000 euro che risale al 2024.

Onestamente Certamente, a nostro umile giudizio, sovradimensionato per una decina di consigli comunali l'anno.

L'illuminazione architettonica, la famosa bandiera, famosa e controversa bandiera del Mali sulla facciata comunale, eh, da 20.000 euro, mentre priorità come restauro delle scuole medie o la ciclopedonale per San Pedrino rimangono al palo— rimangono anche al palo nel programma delle opere pubbliche che approveremo, che vedremo in votazione tra poco.

Conclusione, signor Sindaco, assessori, ringraziandovi per l'intervento e per, eh, questa modalità di presentazione, affermo comunque che questo bilancio certifica che, eh, insomma, state vivendo di rendita anche sulle spalle della nostra programmazione utilizzando risorse straordinarie almeno a preventivo per puntellare una spesa corrente che è la più alta di sempre.

Eh, io, sono lieto di sentire, eh, il sindaco che ci dice che in futuro scenderà il, la parte capitale utilizzata per mantenere in piedi il bilancio corrente a preventivo, che di fatto quest'anno è stata avanzata tutta.

Nella prossima variazione di bilancio, punto successivo, aumenta ulteriormente rispetto alla, al bilancio di previsione 2026.

Quindi state gestendo, chiudo, la ricchezza con l'estetica del momento, senza una visione di lungo periodo, e tradendo il patto fiscale con i cittadini.

Per queste ragioni il nostro voto non può che essere contrario.

Grazie.

Grazie.

C'è un altro intervento? Consigliere Baggi, prego.

Oppure vuoi che posso rispondere? Dico due cose al volo.

Ma il fatto che voi considerate sovrastimato la riqualificazione della sala consigliare— ma, però, consiglia Anelli, lei fa all'inizio del consiglio comunale, eh, una, un appello alla democrazia e alla libertà.

E questa è democrazia e libertà? Avere un sistema che permette a tutti i cittadini di rivedere ogni vostro e nostro intervento in consiglio comunale liberamente, senza senza andare a dover, sbobinare tutto il consiglio, credo che sia un atto di, di democrazia e di libertà.

Dare la possibilità ai cittadini di accedere velocemente e anche chiaramente alle informazioni all'interno del consiglio comunale è un gesto di libertà e di democrazia.

Questo è il futuro, ed è un futuro fortunatamente, voluto da noi sembra strano che si stia discutendo sul fatto di averlo sovra— sovradimensionato, ma ben vengono i consigli comunali dove si sappia che cosa si dice, che cosa si porta in consiglio, quali sono le posizioni.

Eh, questa è in linea con lo spirito che abbiamo, ah, avuto all'inizio della consiliatura e continueremo.

Se ci fosse qualcosa di più tecnologico tecnologico che permette al cittadino di avere ancora accesso più facile alle informazioni del comune, noi lo faremo.

Tipo altri monitor, altre strutture che permettono a tutti di essere informati velocemente, liberamente, senza tante difficoltà.

Prima era veramente difficile avere— recuperare le informazioni perché c'era un processo verbale che leggevano, praticamente, processo verbale del Consiglio Comunale.

Qui invece, come potete vedere, la registrazione permette di andare sull'argomento trattato in consiglio e vedere tutti gli interventi di tutti i consiglieri su quel, su quell'argomento.

Io credo che più trasparente di così— invece prima non si poteva neanche lì, bisognava dire al minuto 32, al secondo 44 del consiglio, vai a vedere che cosa dice.

Così è molto più semplice.

E comunque, come potete vedere, la sala consiliare è bella, ci sono anche persone che si collegano, e abbiamo anche la possibilità che è data anche a tutti i consiglieri, compresi noi chiaramente della maggioranza, ma anche dell'opposizione, opposizione di poter magari essere in un altro luogo e poter partecipare democraticamente e liberamente in un consiglio comunale, anche se impedito a venire in sede.

Questo è un appunto importante da, quindi, da, da sottolineare.

E io credo che non sia il numero di consigli comunali importante, ma la qualità di quel consiglio comunale che rende una, un'istituzione democratica.

E liberale.

Questo è il mio punto di vista.

Ma come no, ci mancherebbe.

No, no, uno può ribattere qui.

Finché sarò io sindaco, qui ognuno potrà ribattere.

Poi chiedo la pazienza di tutti gli altri consiglieri, perché magari poi si prolunga un po' la— il dibattito.

Però è lecito ribadire.

Prego, consigliere Anelli.

Grazie, Diego.

Allora, no, cristallizziamo un attimo i fatti.

La premessa, ovviamente, ci mancherebbe che non sia migliore questo sistema rispetto a quello che c'era prima.

Cosa c'era prima? Allora, negli ultimi 20 anni, si può dire, eh, ogni, ogni, orazione, ogni intervento dei consiglieri comunali è stato registrato sbobinato dapprima attraverso, uno strumento di registrazione audio.

Ok, eh, lo strumento di registrazione audio veniva sbobinato attraverso un servizio esterno, non, non esisteva l'intelligenza artificiale, eh, veniva trascritto e approvato nella seduta successiva e gli atti venivano pubblicati.

Quindi già all'epoca era più macchinoso, però se uno voleva leggersi l'intervento del consigliere comunale di di turno già nel 2006.

Questo era possibile, ma prima ancora.

Poi siamo passati allo streaming, siamo passati allo streaming, eh, attraverso, un mixer domestico che costava—"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

*"è costato una cinquantina
di euro, una, scheda audio USB"*

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"da meno di"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

*"10 euro e un cavo una webcam che costava quello che costava, una ventina di euro, più il cavo, la prolunga USB.
Totale non arrivavamo neanche a 100 euro, avevamo una qualità video assolutamente accettabile, eh, registrazioni, sempre presenti su YouTube.
Eh, chiaramente era una registrazione unica per cui tu se ti devi cercare l'intervento, l'intervento dell'oratore devi scorrere finché non trovi il punto corretto.
Rimanevano chiaramente le trascrizioni approvate in consiglio comunale e successivamente pubblicate.
Con il Ctrl+F io ho sempre trovato quello che ho detto io, quello che ha detto Luigi, quello che hai detto tu, eccetera eccetera, con zero problemi e con una spesa prossima allo zero.
Ora, caspita, questo è un sistemone, ci mancherebbe che non sia migliore, è costato 50.000 euro.
Quello che dico io è che, prima di tutto, il, ah, beneficio democratico di accessibilità da remoto, nei luoghi, nel luogo remoto, nel luogo, nel tempo, da parte dei cittadini c'era anche prima.
La qualità video era assolutamente accettabile anche prima, la qualità audio era accettabile anche prima, la trascrizione c'era anche prima.
Adesso, per carità, è un po' meglio, un po' più comodo, a fronte di 50.000 euro.
Ecco, per me questo è un inter— è un investimento che non ne vale la pena.
Migliorazione attivo, sì, però non ne vale la pena.
Ho chiarito il mio punto di vista.
Grazie.
Cosa— eh, facciamo, facciamo così, magari Roberto puoi per cortesia rispondere dopo.
Facciamo parlare consigliere Baggi che voleva intervenire sul bilancio.
consigliere Baggi, capogruppo, prego.
Sì, mi spingete a proseguire il discorso che stavate facendo adesso su questo aspetto qua, e io userei un altro termine, cioè spese discutibili.
€50.000, è pur vero che rimane un patrimonio alla comunità questo qua, perché questo consiglio comunale sia adeguato ai sistemi informatici attuali.
E però se si pagano questi sistemi informatici, a mio parere è discutibile, perché si poteva trovare una soluzione di altri costi.
Leggo qua sostanzialmente nelle spese, ah, la missione 1, Statistiche, Sistemi— e Sistemi Informativi, bene, 84.000 euro, eccetera eccetera.
Al di là poi dopo delle spese del relamping, della bandiera italiana che viene illuminata qui fuori, di là di là, sono tutte spese discutibili sotto questo punto di vista, che si potevano evitare, o quantomeno trovare una soluzione diversa sotto il profilo economico.
Eh, vero che siamo in un anno eccezionale, con questo non dire che, si poteva avere.
Anzi, però, una cosa mi viene da dire, perché ricordo— forse non c'era ancora nessuno di voi in Consiglio Comunale, però c'era sicuramente, c'era sicuramente Diego Boscolo, il sindaco, e c'era la— ah, che nel lontano 2008 proponemmo un collegamento streaming del Consiglio Comunale, e ci veniva a costare con una proposta di 100 euro all'incirca.
Non venne approvato, ma che comunque già allora si cercava di rendere pubblico quello che non era pubblico sotto un certo punto di vista, perché è evidente, il punto è qua, no? Abbiamo due persone, con questa abbiamo la possibilità anche di averne 2000, 3000, anche se poi magari così non è.
E questo era una scelta che era stata fatta"*

Interviene **Consigliere Niccolò ANELLI**:

*"all'avanguardia con quegli strumenti di allora.
Evidentemente voi avete scelto degli strumenti informatici di oggi, intelligenza artificiale, collegamento, eccetera eccetera, ma che sotto un certo punto di vista sono comunque discutibili.
Sotto questo punto non viene meno la libertà, o non ha libertà, ma è solo una questione di spesa e basta.
Perché quello che ritengo— allora, signor sindaco, lei, ha esordito anche mettendo in evidenza il piano degli indicatori di bilancio, soprattutto sulle spese relative pro capite del personale, eccetera eccetera.
Sì, sono d'accordo con lei, però se andiamo a leggere tutti i vari punti, ci sono dei punti che possono essere a favore dell'amministrazione attuale, e opporre negativi perché non sono stati migliorati determinati parametri.
Però io non voglio fare un, un confronto col piano degli indicatori di bilancio sotto questo punto di vista, perché ci metterebbe a fare un confronto con un rendiconto del 2024, un rendiconto 2024 che è stato gestito in parte dalla vecchia, dalla precedente amministrazione, e in parte, nella parte finale, usiamo questo termine, da voi.
E quindi, non mi pareva plausibile fare un confronto di questo genere, su questo punto di vista.
Ma sicuramente è un confronto che si farà— sarà sempre un po' più difficile, però lo voglio dire— fare negli anni successivi per vedere l'amministrazione attuale nel 2027, nel 2028.
E qui si potranno fare delle, diciamo, delle verifiche, dei controlli.
Perché dico così? Perché questo è stato un anno eccezionale.*

Abbiamo 6 milioni, 7 milioni.

Sì, addirittura si parlava, il consigliere Anelli, di una gestione totale di 16 milioni.

E un anno eccezionale che è confermato dal nuovo rendiconto, la nuova previsione che abbiamo sostanzialmente, è andata in consiglio recentemente.

E quindi sotto questo punto di vista siamo ritornati nella normalità.

Io parlavo sempre di vacche grasse, vacche magre.

Sotto questo punto di vista, eh, mi sembra che esempio, cioè classico, è vero, voi vi— per, per la precedente amministrazione ha portato un determinato input e voi lo state, lo state gestendo.

E io voglio fare un intervento, dire, non sono— non dico sono contrario al consigliere Anelli, ma io vorrei soffermarmi sotto un profilo tecnico anche, perché qui si tratta di gestione delle risorse, delle risorse che oggi non ci— che oggi ci sono e domani non non ci sono più, non ci sono più nel 2026, lo sappiamo tutti.

Non abbiamo più neanche il— finirà anche il PNRR da questo punto di vista.

E quindi è questo che vorrei soffermarmi, sull'aspetto della gestione delle, della gestione delle risorse.

Cioè, eh, abbiamo un fondo pluriennale vincolato ormai di 5 milioni,"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"e quindi tutto

è stato impostato al di là del discorso cimiteriale, e delle emergenze che sono state fatte di volta in volta, che poi sono state utilizzate, se non sbaglio, non per sbagliare, i famosi 683.000 euro, eh, relativi al precedente,"

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"all'avanzo, all'avanzo precedente, e di volta in volta, eccetera eccetera.

Però il rendiconto del 2025 è costellato anche di aumenti.

Allora, magari è stata, diciamo, paventata in campagna elettorale, magari, ma era così, mi sembra ricordare la diminuzione delle tasse, eccetera eccetera.

Forse un po' lo dicono un po' tutti, no, sotto questo punto di vista.

Forse l'abbiamo detto tutti, però così non è stato, perché abbiamo esordito con una variazione di bilancio— potrei anche sbagliarmi, però è un dato di fatto— con una modifica dell'IMU.

E c'è stato un aumento dell'IMU che ha portato 160.000 euro in più, è chiaro.

Mi sembra, se non erro, abbiamo toccato il, il valore catastale sale di— però sono sempre 160.000 in più.

C'è stato anche l'esordio della TARI.

Eh, è vero che ci sono stati gli aggiornamenti e dell'URI, UR2, UR3, però anche qui è un altro aspetto che bisogna mettere in considerazione.

Noi abbiamo sempre, sia per la TARI che per quanto riguarda— perché ho detto prima, forse non vorrei ripetermi, eh, siamo in presenza di 7 variazioni di bilancio, se ricordo bene, e su cui alcune non abbiamo votato contro per determinati motivi, ma altri ci siamo astenuti perché ritenevamo che comunque apparteneva all'ordinaria, all'ordinaria amministrazione.

Ma questo non, cioè, eh, non fa, diciamo, non ci rende consci che sotto questo punto di vista che bisogna approvarlo questo rendiconto, perché le sue criticità ci sono.

Abbiamo sentito l'assessore, adesso è uscita, però mi spiace, comunque, beh, il Sartori ha fatto la relazione condivisibile.

Rapa, Costa, condivisibilissima.

Anche, anche l'assessore Calvi.

E certo, avete messo in evidenza ciò che avete fatto e ciò che vorreste, vorreste fare.

Però, nell'ambito di queste vicende, ci sono delle situazioni, delle questioni di criticità.

Vogliamo parlare della gestione dei 6 milioni di euro, di questi 5 milioni di euro? Ah, beh, la posizione sul data center la conoscete di Vignate Futura.

Però il data center arrivato e adesso deve essere gestito, ma gestito soprattutto anche sotto profilo economico.

Ha detto prima il consigliere Anelli, questi 4 milioni, 5 milioni, 6 milioni, poi si è aggiunta anche l'altra società, che sta— la Venster, adesso scusate se pronuncio male— e sono arrivati, sono arrivati altri soldi.

Insomma, siamo su 6-7 milioni, ma siamo partiti con una serie di progetti, di progetti che poi stranamente— questo è un profilo tecnico sono stati ribaltati.

E mi riferisco al DIP che era stato fatto per sistemare la pista, la pista della, ah, la pista dell'atletica.

O meglio ancora, meglio ancora, la sistemazione definitiva, accantonamento dalla sistemazione della pista dell'atletica per poi spostare determinati soldi sul rifacimento degli spogliatoi.

E come non dire sulla scelta— sono ripetitivo, scusate, ma siamo in rendiconto, l'avevo ho detto anche nella variazione bilancio.

La vostra scelta di modificare, la destinazione di queste risorse.

Allora, le precedenti amministrazioni non era scritto nulla, ma però era chiaro nero su bianco, tra queste, ah, tra queste voci c'era la, praticamente la voce, la ristrutturazione delle scuole medie.

Io l'ho detto sin dall'inizio, ma preferiamo le scuole medie all'assistenza? Perché stiamo parlando, forse l'abbiamo capito tutti, però dico anche per i cittadini che ci stanno ascoltando.

C'è un DIP, che è praticamente un progetto, chiamiamolo così per semplificare le cose, di 600-700.000 euro all'incirca per la sistemazione del campo in erba sintetica.

E forse 80.000 euro o 50.000 euro l'erba, ah, il campo di calcio in erba naturale.

E comunque, vabbè, non voglio entrare nel merito, appartiene a quello che è la solita routine.

Ma non si può in un momento così eccezionale funzionale per il nostro comune, perché queste risorse, lo ricordo, oggi ci sono e domani non ci sono più.

Cioè, destinare determinate somme, ingenti somme, solo in un'altra direzione, direzione dove già sostanzialmente era pacifico.

Al di là di tutto, poi dopo l'amministrazione attuale ha deciso—avrete deciso voi come fare, come destinarle.

Ma trovarci in una situazione di questo genere, cioè destinare quale per un rifacimento.

A mio parere, e questo è il rilievo di carattere tecnico che dico io, perché a questo punto dobbiamo parlare solo di rilievi di carattere tecnici, cioè Vignati Futura non avrebbe mai destinato 600.000 euro per rifare un calcetto in erba sintetica.

C'erano le scuole da mettere a posto, c'erano tante altre questioni da mettere a posto: la palestra delle scuole, mettere in sicurezza le scuole sotto tutti i punti di vista.

Se aspettiamo, che cal—viene giù la manna dal cielo del PNR, non andiamo più da nessuna parte, non andiamo più, anzi non ce l'avremo proprio più.

Allora ci sono determinate scelte che noi non abbiamo condiviso e questa è una di queste.

Ma vogliamo anche fare un, fare una critica su una scelta di carattere tecnico? Cioè, eh, l'avete fatto ultimamente, cioè la pedonale in Via del Lavoro.

C'era—menti, io non l'ho capita.

Allora, la pedonale di Via del Lavoro, dove praticamente in forza della—scusate, no, Via del Lavoro che è toscana, scusate, eh, perché Via del Lavoro è stata messa a posto dalla Prestel, tutta dalla compensazione della Prestel.

Eh, Dio che dà.

Eh sì, non si poteva trovare un'altra soluzione.

Questa è una soluzione di carattere tecnica, cioè che io non condivido, che non abbiamo condiviso sotto questo punto di vista.

Però è finalizzata all'incrociarsi, ad incrociarsi con il Bicipan, e questo l'abbiamo visto tutto nei progetti.

Però è una situazione tale, allora, eh, era una sorta di compensazione questa qua, che appartiene a un vecchio accordo che era stato fatto anni, anni addietro con la Sanremo, con la Sanremo, con la Sanremo, per quanto riguarda la, diciamo, una compensazione per fare le opere di, opere sociali, di utilizzo, di utilizzo di servizi.

Allora, se sono—dobbiamo realizzare un'opera che è destinata ai servizi dei cittadini, io cerco di trovare una soluzione diversa.

Perché è vero che era stata improntata un'ipotesi diversa precedentemente, ma poi si è un po' sconvolto tutto là, la questione.

Però mettere un'opera di questo genere, a destinazione di un minimo servizio—perché sinceramente non capisco chi può stare—c'è già il marciapiede lì, non lo so.

Comunque, sotto questo punto di vista, questo è un aspetto rilievo e caratteristico.

Ma ciò che ci sottolineare sono appunto questi aspetti qua.

Quindi c'è stato anche l'aumento delle tariffe.

Voi avete detto che sostanzialmente queste tariffe hanno, ah, sono state dopo assorbite, sotto questo punto di vista, dall'utilizzo del personale.

E in ogni caso, sotto questo punto di vista, ma c'è, poi ci sono i costi, ci sono i costi, eh, stiamo parlando del, della domanda ad alla domanda, veniamo ai servizi di domanda individuale.

Ma comincio dall'auditorium perché era un punto su cui picchiavamo sempre, signor sindaco, si ricorda quando eravamo in consiglio comunale? Sì, eh, l'ipotesi di rientrare, di rientrare, nei costi, la prezzo sotto questo punto di vista perché evidentemente siamo ancora un po' indietro sotto questo punto di vista, siamo ancora al 16,51 100%, ma finalizzando chiaramente, a trovare delle soluzioni di carattere tecnico, non che vadano a incidere chiaramente su chi effettivamente utilizza, utilizza questo.

Però, scusatemi, si parlava prima, anch'io volevo evidenziare, ha già evidenziato, non voglio ripetermi, Anelli, al consigliere Anelli, sul discorso del centro sportivo, del, dei residui attivi, eccetera.

Eccetera eccetera.

Però anche qui il discorso del centro sportivo, cioè, leggo però testualmente: 161.000 spese per centro sportivo, proventi del servizio 68.000, 42%.

Però scusatemi, se diamo in concessione un centro sportivo a 1.800 euro, ah, cioè, che tipo di proventi ci possiamo aspettare.

Allora parlo subito l'assessore Calvi, che già mi rispose ai tempi, eh, su questo aspetto, su questo aspetto qua.

Eh, ma centro sportivo deve essere utilizzato, adesso verrà frammentato, perché vedi là—beh, però al momento ancora lì non ho visto ancora nessun tipo—nel 2025 non ho visto nessun tipo di intervento.

Tant'è vero che abbiamo un fondo pluriennale vincolato di 5 milioni di euro, perché sarà poi destinato negli altri anni, centro evento.

Queste sono delle scelte che, tutto sommato, è chiaro che non si può avere una concessione da 50.000 euro, ma sicuramente di trovare una soluzione.

Anche perché, se non ricordo male, la concessione, oppure concessione, adesso prevede proprio tutto il centro sportivo, mentre prima, eh, c'era l'Atletica che gestiva una parte, il, il Calcio gestiva l'altra, e poi sono create—scusate adesso, perché il paese è piccolo, la gente mormora—anche delle frizioni all'interno dell'utilizzo proprio vero e proprio del—che mi auguro che riuscirete a sistemare, probabilmente avete, avete già sistemato.

E quindi, e questi sono dei rilievi tecnici, ma, cioè, ma più che altro è l'aspetto veramente della gestione delle risorse, perché queste risorse che sono importantissime sono state deviate, scusate questo termine, sono state deviate su altri capitoli.

Cioè, al di là poi delle vostre scelte di non fare più la pista, rifare più la pista d'atletica, che mi sembra che erano 400.000 euro, se non sbaglio.

Anche lì discutibile, perché mi sembra che la pista d'atletica era da poco stata rifatta.

E in ogni caso, in ogni caso, abbiamo già affrontato anche questo tema nel corso del, dell'anno 2025 attraverso la mozione che aveva presentato anche insieme Pervignate sull'aspetto che tipo di omologazione aveva questa pista, e di qua, di là, non capiva bene fino a che punto doveva arrivare.

E poi sicuramente, cioè, queste somme sono state poi direzionate verso il rifacimento, mi sembra, il corpo centrale degli spogliatoi.

Però ci ritroviamo sempre a fronte delle situazioni che, di emergenza.

Per esempio, adesso destiniamo—scusate, faccio salto fuori—destiniamo 140.000 euro per un'emergenza che c'è nel Palazzetto dello Sport.

Ma io mi chiedo, ma Ma questi 1.300.000 e 400.000 euro che sono già stati— non dico impegnati, sì, perché sono impegnati per la sistemazione palazzetto dello sport, cioè non rientrano, non riusciamo a fare entrare dentro questi 140.000.

A me non lo so, eh, l'aspetto tecnico, l'aspetto— e comunque 140.000 perché c'è un'emergenza.

Sì, è oggetto di discussione nel prossimo punto, allora ordine del giorno.

Poi magari approfondiamo.

Sarebbe l'avanzo, 2025 che viene utilizzato, giusto? Ho capito male.

140.000.

140.000 è la variazione che sarà discussa nel punto successivo, che è quello per sistemare le criticità strutturali del palazzetto.

Questi sono degli aspetti, e sotto questo punto di vista, che vanno ponderati, che vanno, vanno rivisti sotto questo punto di vista.

Poi, vabbè, sono anche delle domande che io volevo chiarire sul discorso del PNR, cioè, quindi ci ritroviamo, ci ritroviamo con un, ancora un avanzo di importante comunque di amministrazione.

Vedremo come lo gestirete sotto questo punto di vista, perché io vedo, eh, 600.000, 300.000 in più dei titoli entrate correnti, 300.000 anche trasferimenti.

Correnti, non so, entrate tributarie, 400.000.

Abbiamo sempre questi 5 milioni, 6 milioni, eh, di euro che stiamo gestendo ed in parte stiamo, stiamo utilizzando sotto questo punto di vista.

Tutte somme che evidentemente, evidentemente devono essere, devono essere impegnate.

Però se noi perdiamo di vista, perdiamo di vista la cosa fondamentale è che oggi ci sono questi soldi e domani non ci sono più.

Allora io vi chiedo, vogliamo rivedere questi progetti e cercare di mettere mano alle scuole? Con tutto il rispetto di giocatori che giocano a calcio, ma forse è una questione di priorità, è una questione di priorità.

La priorità di tutelare i nostri figli nelle scuole forse viene dopo una partita a calcio accetto sotto questo punto di vista.

E questo quello che riteniamo.

Poi ci sono degli altri aspetti che sono più che osservazioni, sono delle domande che vi faccio ora.

Io vedo qua, riempiego, reperimento di impiego di risorse straordinarie.

Siamo pagina 147, perché insomma 189 pagine di relazione.

Adesso avete diviso anche, avete fatto la nota integrativa tutto assieme.

Prima facevate prima la relazione, poi la nota integrativa.

Va bene, devo dire che mi piaceva di più l'altra perché c'erano i disegni ed erano più chiari con gli schemi grafici, però è una questione mia, non lo so.

Però qui siamo a pagina 147, reperimento in sé e impiego di risorse, risorse straordinarie.

Abbiamo— siamo un tema di totale di entrata non ricorrente, 127.000, sono le sanzioni su accertamenti IMU, di qua di là.

E viene, è una domanda, però allo stesso tempo un'osservazione che faccio e che non è condivisibile, perché Se poi andiamo a pagina 148 e troviamo, sempre in tema di spese, eh, di— queste erano entrate non ricorrenti— di spese non ricorrenti, ci troviamo, quindi torniamo al leitmotiv, signor sindaco, di affidare a soggetti terzi il recupero dell'IMU, ci troviamo uno sbilanciamento di 174.000 euro dovuto in parte, ah, 38.000 euro per la riscossione tributi comunali e poi addirittura spese per attività di accertamento tributi Tributi comunali e per equazione catastale.

E quindi sostanzialmente abbiamo un disavanzo notevole.

Io quello che voglio dire, al di là della situazione attuale e comunque del fatto che ancora ci si avvale del— io ripropongo sempre, sono ripetitivo e pedante, che forse se assumiamo una persona in più nel, servizio finanziario per recuperare l'IMU, per gestire tutti, sia IMU che TARI, più che altro IMU, perché è quella— perché poi l'IMU va gestita anche non solo sulle— sul, sulle aziende, per un controllo effettivo.

Io ricordo che Vignate Servizi tentò di fare una cosa di questo genere, di fare anni, anni addietro.

Sono tanti anni che ballo, eh, quindi c'ho la mia età, però ho anche avuto esperienza anche in questo senso, sotto da questo punto di vista.

E quindi ci ritroviamo davanti di nuovo a questo, eh, sbilanciamento che comunque va letto nell'ambito di quelle che sono, che sono praticamente poi l'analisi della spesa per l'acquisto di servizi.

Ah, qui volevo ritornare sul discorso dei servizi a persona, sul discorso individuale, servizi a persona.

Vabbè, vado a memoria, trasporto, Assessore Sartori, trasporto sociale, trasporti sociali, servizio che"

Prende la parola Sindaco Diego BOSCARO:

"deve assolutamente funzionare anche in passivo, lo dico a chiare lettere sotto questo punto.

Però quello che voglio dire, cioè, ci sono qualcosa come 9000 euro di spese di carburante, cioè, non riusciamo ad avere una macchinetta elettrica o un acquisto? Adesso è stato— ah, signor Sindaco, dimenticato l'acquisto di una macchina, forse, eh, del Doblo si è dimenticato, 44.000 euro."

A questo punto, interviene Consigliere Luigi BAGGI:

"dico bene? 40, 40, 4.000 euro sono andate in economia, eh, serve per quello, però non ho capito se è a benzina, se è a gasolio o se è elettrico, è questo il senso, eh, quindi, quindi la scusa, al di là della schiena, no, no, lo so, Lo sapevo, eh, lo sapevo, non volevo metterla in difficoltà.

E quindi questo è un altro aspetto da ragionare, da ragionare sopra.

Tra l'altro vedo girare una marea di bandi in regione per acquisto di mezzi elettrici per le, per gli enti comunali, robe di questo genere, e però ancora non vedo una concretezza in questo senso, perché questo è una spesa importante.

Allora, 9500 è l'accordo d'accordo col PA, con la pubblica assistenza, o sbaglio, no? Nelle domande, ah, domande individuali, cioè 9500 di spese.

No, ce l'ho qua.

Sì, se l'assessore vuole rispondere così almeno— e vedo comunque 1095, 19.

Questo nel— è più riassuntivo, è più riassuntivo, no? Poi dopo È più riassuntivo.

No, era un punto perché vedevo, appunto, siamo pagina 152 del rendiconto, della, dell'analisi, 152 dell'analisi, vedono spese per carburanti 9.916,90.

E quindi io, e quindi mi sono segnato, ma una macchinetta elettrica, no, ah, sotto questo punto di vista.

E poi l'altro aspetto importante, questo vabbè l'abbiamo già affrontato e continuiamo a parlarne, però Sicuramente è un problema che ancora, lo so, spero che termini presto, ma, ah, lo sappiamo tutti i giorni, è il continuo innalzamento delle spese del gas, dell'energia elettrica.

Questo è un invito che faccio apertamente, perché qui i costi sono quelli che sono, cioè non è che qui ce lo sogniamo, certo, beh, ma questo appartiene al rendiconto, e quindi, cioè, io sto leggendo quelle che sono state le spese durante il— al di là dell'aumento, non dell'aumento, magari trova 225.000 gas, 79.000 acqua, 336 energia elettrica, eccetera eccetera.

E poi di là ci sono anche delle manutenzioni che qui sono voci abbastanza, importanti, però genericamente sempre manutenzione ordinaria, 115.000, 360.000, altre prestazioni professionali.

Forse era il caso che venivano specificati questi importi qua come contratti, come i contratti per servizio.

Ma no, per servizio delle spese scolastiche, lo sappiamo, sono quelle che sono, eccetera eccetera.

Un altro aspetto, e questo, questo era quello che volevo dire, un altro aspetto, poi magari concludo sotto questo punto di vista, è il discorso del PNR.

Ho visto, non sono— mi sono perso la pagina sotto questo punto di vista, ma il discorso del PNR, e lo dico, lo faccio più che altro come domanda, vi sono molte voci, non non lo trovo più, scusate.

Vi sono molte voci in cui, alcune voci, alcune voci in cui poi lo trovo, entriamo nel merito, in cui risulta incassato zero e il progetto risulta già finito.

C'è anche, c'è anche il progetto da quello da 80.000 euro del PNRR, anche lì, sebbene sappiamo tutti che effettivamente è in atto, lì risulta ancora a zero.

Non ho capito perché, competenza, competenza subito, ah, esatto, però in in ogni caso, cioè, non so, forse era il caso evidenziarlo che era stato incassato.

Sotto questo punto di vista ci sono altre voci che risultano a zero e il progetto, e il progetto, cioè dico casellina incasso zero e il progetto risulta terminato.

Volevo capire se insomma, posso permettere, volevo concludere brevemente, poi magari ritorneremo ancora ancora in merito su queste cose qua.

L'aspetto, l'aspetto fondamentale, io l'ho voluta, diciamo, fondare su proprio su un aspetto di carattere tecnico, perché queste risorse, eh, sono importanti per il Comune di Vignate, perché tutti l'abbiamo detto in consiglio, nelle, nelle, sarebbero stati in parte destinate ai, diciamo, alle opere pubbliche, eh, del Comune, nella specie centro sportivo Istituto Scuole, eccetera eccetera.

Di là che erano previsti degli altri interventi, ma anche lì non voglio entrare nel merito perché erano legati alla viabilità, e comunque la viabilità sono state poi stanziare 450.000 euro, se non erro, eccetera eccetera.

Per questi motivi che noi voteremo no all'approvazione"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"del rendiconto del 2025.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"Grazie, Assessore Costa, prego.

Grazie per la relazione.

Allora, parto dalla, dalla domanda di Baggi, se è possibile.

Eccomi.

Allora, parto dalla domanda di Baggi relativamente al discorso dell'auto elettrica per quanto riguarda appunto il trasporto delle persone con disabilità.

In realtà l'auto elettrica si potrebbe acquistare solo a una condizione: il momento in cui decidiamo di mettere una pedana manuale, perché la pedana elettrica va in contrasto con le auto elettriche, quindi diventa complicata la gestione.

E proprio per questo motivo, siccome l'ambulanza ci aveva richiesto la possibilità di avere una pedana idraulica e alimentata quindi elettricamente, non era possibile.

Quindi il discorso del carburante era, un"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"discorso che ahimè purtroppo dovremmo mantenere quanto sarà complicato gestire l'acquisto di un'auto elettrica."

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Quindi le rispondo"

A questo punto, interviene **Assessore Margherita Maria SARTORI**:

"in merito a questa cosa, che è più una risposta tecnica."

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Poi giuro, mi taccio, cercherò di essere il più rapido possibile.

Però siccome sono stato, tirato in mezzo sul discorso dell'Aula Consiliare, quindi mi permetto di fare due riflessioni.

Mi ero ripromesso col consigliere Gobbi di non parlarne più, visto che era nel 2024, e quindi, c'eravamo ripromessi di parlarne più, ma ahimè, Nicolò ha tirato fuori il discorso e quindi non posso che, tirar fuori quello che sono un pochettino di sassolini dalle scarpe.

Verissimo, eh, Nicolò, quello che dici tu: scheda video, scheda audio, HDMI, mixer, videocamera, 4 microfoni che erano presenti.

Sì, verissimo, verissimo, verissimo tutto.

Con poche centinaia di euro avremmo potuto gestire tutto quanto.

Ah, però ricordo a Nicolò che quando noi siamo arrivati non era possibile fare più neanche lo streaming perché non era di proprietà.

Però con questo chiudo e non ne voglio più parlare.

Detto ciò, abbiamo fatto un investimento, un investimento importante, un investimento che qualsiasi amministrazione si troverà, eh, in essere.

Potevamo spendere meno? Eh, sì, potevamo spendere per i più sì, è anche vero che ci sono, eh, comunità amish negli Stati Uniti, in Pennsylvania, che detestano, l'innovazione.

Quindi invito, eh, Anelli e Baggi, magari a candidarsi in Pennsylvania la prossima volta, così da poter gestire i consigli comunali con le fiaccole.

il discorso, relativo reattivo, appunto, al risparmio.

Tutto si può avere, però bisogna vedere anche l'aspetto qualitativo, eh, delle cose.

Quello che punta questa amministrazione è ad avere un aspetto qualitativo che sia oggi in linea con tutto quello che è, diciamo, il mondo nel 2026.

Per lo meno questa è la mia visione.

Io probabilmente sarò assessore da qua ai prossimi 3 anni, anni.

Quindi questa sarà la mia, idea e la mia visione.

Se poi qualcun altro vincerà e si siederà al mio posto nei prossimi 5 anni, deciderà di operare come meglio crede.

Da qua ai prossimi 3 anni,"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Boscaro permettendo, la tecnologia andrà avanti con un sistema"

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"che sia il più possibile innovativo e in un'ottica il più possibile futuristica.

Grazie, Assessore Costa.

E volevo rispondere velocemente che nell'ottica appunto di, potenziare il settore finanziario e tributi, abbiamo assunto una persona in più nell'ufficio tributi."

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Quindi è proprio giusto,"

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"giusto quello che si stava facendo appunto per cercare poi di mettere anche rimedio a questi costi successivi che possono trovarsi quando si affida il recupero in esterna.

Se altri interventi— vuoi— ah, Vicesindaco Calvi voleva rispondere a Baggi.

Prego.

Sì, volevo fare un po' una risposta a quello che è stato detto dal consigliere Baggi in base al stanziamento di tutti i fondi.

Sì, noi abbiamo fatto una scelta, una scelta di riqualificare e destinare i fondi all'intero centro sportivo.

Ma questo per far cosa? Per riqualificarlo e dopo renderlo appetibile per poterlo dare in gestione e risparmiare sulle spese correnti, che ricordiamo sono 160.000 euro all'anno."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Quindi più risparmieremo successivamente con la concessione di questi spazi nuovi riqualificati"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"più avremo altre"

Interviene **Assessore Roberto COSTA**:

"risorse da investire in servizi e anche in altri interventi.

parlavo della— che noi prendiamo poco da questi centri sportivi di concessione, di gestione.

E quando abbiamo rifatto l'appalto, la situazione era che questi, spazi erano economicamente non rilevanti perché non potevano dare un reddito.

Non potevamo chiedere di più di quello che si poteva, investire nella spesa per la manutenzione.

E se avessimo dovuto prendere per prendercelo in carico avremmo dovuto spendere 3 volte quello che adesso le associazioni impiegano per sistemarlo.

E adesso se andiamo al centro sportivo comunque troviamo una situazione non più di mezzo degrado, ma è sempre tutto in ordine.

Pagano poco la concessione, però hanno un contributo superiore sulle utenze, e lì si sta vedendo anche un risparmio, perché sono tutti molto parsimoniosi a accendere luci e gestione delle, degli spazi.

Non per questo non stiamo— non destineremo soldi alla scuola, alla scuola.

Da qui ai prossimi anni destineremo sempre una quota sostanziale per la riqualifica anche delle scuole.

Partiremo anche con un relamping che adesso stiamo valutando, che abbiamo interrotto nel mettere risorse perché c'è il computo termico, che non è il conto termico, che potrebbe darci ulteriori risorse per implementare e risparmiare quei soldi destinati per la sistemazione di altre parti della scuola.

Ma questo qui non è che noi non destineremo soldi alla scuola.

La priorità era stata quella perché oltretutto era nel, come, nel programma elettorale.

Noi perseguiamo prima di tutto programma elettorale senza perdere di vista la parte della scuola, che abbiamo già destinato molte risorse come rifacimento di alcune aule.

E le— e la manutenzione ordinaria è stata sempre incrementata è aumentata, abbiamo messo le— negli asili nido anche il condizionatore, ricordiamoci, è uno dei primi interventi che abbiamo fatto, per cui non è che stiamo, non guardando, dimenticando la scuola.

Ci arriveremo, abbiamo ancora 3 anni davanti, vedrai che le risorse saranno abbastanza.

Poi la ciclabile di Via Toscana, eh, per la ciclabile di Via Toscana non abbiamo fatto nient'altro che uno, spostare delle risorse destinate a questa, viabilità che era quella di Via Raffaello Sanzio, ma che era stata già effettuata con risorse interne del Comune, quindi non era più necessario farlo in quel punto.

Perché farla in Via Toscana? Uno, per collegarci al famoso Bicipan che verrà— comincia— cominceranno i lavori a breve e verrà collegata a Vignate anche la zona industriale, ma anche per andare incontro alla richiesta di una fatta da Insieme per Vignate, dove chiedeva una pista ciclabile per raggiungere il centro, il centro industriale di Via Toscana, passando davanti a quello che sarà il data center.

Noi la mettiamo più in sicurezza facendola passare dietro, però era già destinata.

E poi non dimentichiamoci, là ci sono anche dei residenti in Via Toscana.

La riqualifica dello spazio, se noi lo lasciamo così come adesso, in, abbastanza— non dico fatiscente, però quasi— se lo riqualifichiamo, magari trovando un ambiente più bello, migliore, si eviteranno anche delle, delle situazioni di degrado.

Poi la pista d'atletica, effettivamente lì quando ci siamo messi a fare il DIP, eravamo convinti"

Interviene quindi Sindaco Diego BOSCARO:

"di farla perché su richiesta, su richiesta delle associazioni sportive che usufruiscono, per cui dall'associazione di atletica di cui anche il presidente faceva parte del— era candidato con la— insieme per Vignate e abbiamo deciso di farlo.

Poi ci sono stati quei disguidi di— degli errori, diciamo errori pure, dove non potevamo, qualificarla nel— come volevamo, cioè in una categoria B.

Ma ultimamente abbiamo— l'Atletica Vignate ha interpellato la federazione, ha fatto venire giù un responsabile, ha detto che le dimensioni della pista e la riqualifica si può fare anche di grado B.

Adesso non mi ricordo più, di classe B,"

Interviene quindi Vicesindaco Daniele CALVI:

"avendo alcuni

accorgimenti di protezione delle infrastrutture che non sono, che sono troppo vicine alla— per cui volendo si può riqualificare.

Notizia di un paio di settimane fa o qualche settimana in più.

Quindi noi non è che stiamo abbandonando la scuola, non stiamo facendo investimenti a casaccio.

Dove vediamo che ci sono effettivamente, abbiamo commesso degli errori non siamo qui a nasconderli, cambiamo direzione e quindi ci riportiamo, ah, alla nostra campagna elettorale.

Non abbiamo problemi se sbagliamo, siamo qua, l'abbiamo ammesso, lo ammettiamo, cambiamo idea e destiniamo dei fondi.

Se ci accorgeremo che certi interventi che abbiamo predisposto vediamo che effettivamente sono inutili, se abbiamo tempo di tornare indietro abbiamo tempo, se no cercheremo di migliorarli.

E comunque sempre patrimonio patrimonio della nostra comunità.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Capogruppo Gobbi.

Sì, grazie.

Allora, se dovessi iniziare il mio intervento come lo iniziavate voi quando eravate all'opposizione, parlerei di circa 400.000 euro di parte corrente avanzati.

Chiaramente, ora che siete dall'altra parte, non avete men che meno menzionati, perché rispetto a un bilancio di questa dimensione pensione non è, non è una cifra qualificabile.

Quindi in realtà, no, diciamo, non è una— un problema.

Allora veniva segnato come un problema, tant'è che io non lo segnerò come un problema, perché penso che sulla miriade di capitoli che ci sono, su un bilancio che cuba, veramente tanto quest'anno, 400.000 euro tra l'ultima variazione, eccetera, ci sta che uno non li riesce a spendere.

Quindi penso che sia una normale.

Vorrei invece concentrarmi su due cose.

Una, eh, prima ha citato il sindaco sulla questione della qualità, parlando sempre di questo impianto su cui non voglio tornare, però chiaramente si è parlato di qualità, qualità degli interventi.

E siccome poi nella, nella, presentando, i vari argomenti, le varie cose fatte, si è parlato di questioni, eh, urgenti che si sono risolte, vi dico che la qualità di quegli interventi non non c'è stata.

Mi riferisco per esempio alle pompe dei sottopassi.

Eh, è quotidiano il problema ancora oggi sulla Sottopasso Bocca d'Oro, come non funziona qualcosa bene sul sottopasso, della, della ferrovia lì della— eh, Gervasoni, grazie.

Ma, eh, col, col vice sindaco segnalo ogni volta che passo di corsa senza alcuna polemica, eh, la, la situazione.

Però è evidente che lì bisogna metterci un po' più di qualità, perché è un problema che c'è, risolviamolo.

Quindi se da un lato si parla di qualità di queste cose, l'invito che faccio è di metterla anche in questa— quando ci sono delle emergenze, per risolverle.

Magari nel momento troviamo la soluzione ponte, ma poi, pazzesco, adesso sarà sfortunata, sarà tutto quello che ma io per 15 anni ho seguito prima i lavori pubblici come assessore, poi come sindaco, le vicende, e non ho mai dovuto interrompere la— il passaggio nel sottopasso Bocca d'Oro.

Non dico che è un giorno sì, un giorno no, ma bisognerebbe interromperlo perché bisogna passare in piedi sul cassonetto in alcuni casi.

Ma so che c'è un problema, invito a risolverlo.

Quindi puntualizzo sulla qualità degli interventi.

Sto dall'altra parte una riflessione che faccio è sulla priorità degli interventi.

La, la critica, ancora, Aula Consiliare, illuminazione, cestini differenziati, eccetera, è data anche per la, l'elevata, l'elevato investimento in questi interventi che a nostro giudizio non avevano la priorità in quel momento.

Mi provo a chiarire la situazione.

Se uno gira per i parchetti di Vignate vede che c'è un problema sulle strutture.

Quando vi siete insediati, la prima cosa che vi abbiamo detto: fate un intervento sui parchetti.

Avevamo proposto un emendamento che poi non è stato accettato per n motivi, ma perché l'avevamo proposto? Perché c'erano due situazioni che erano— che per quell'estate avrebbero tirato, ma poi avrebbero avuto problemi.

Vi abbiamo detto: occhio che noi l'avremmo fatto.

Non è stato fatto quell'anno lì, non è stato fatto l'intervento l'anno successivo.

Oggi, se si girano i parchetti, c'è una situazione veramente critica.

Abbiamo l'intervento nella, nella, prossimamente, chiaramente lo approviamo nei prossimi punti all'ordine del giorno.

Non so se per quest'estate avremo i parchetti in ordine, dubito fortemente, però magari ce la si fa.

È una situazione reale.

Oggi c'è una situazione di parchetti pericolosa, sarebbero da, da chiudere alcuni, probabilmente.

E quindi su questo mi riallaccio su interventi di priorità.

Non, non sono d'accordo con, con Rendiconto, voterò contro, anche perché sono stati fatti gli interventi, verissimo, li avete elencati, su alcuni sono d'accordo, su altri meno, eccetera.

Però in alcuni casi non c'è stata la questione della priorità.

Infine, per, per chiudere, torno sui, sui, servizio a domanda individuale.

Era argomento sempre la questione dell'auditorium, eccetera eccetera.

L'abbiamo visto come se uno guarda l'andamento negli anni, come sta, come si sta cercando di recuperare eccetera.

C'è stato un cambio di direzione"

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"sicuramente tra l'anno scorso

e quest'anno, nel senso che si è recuperato molto molto meno.

Eh,"

A questo punto, interviene Consigliere Paolo GOBBI:

"chiaro che l'auditorium—

io rimango dell'idea che sia un servizio a perdere economicamente, deve rimanere così, perché sennò vuol dire che ammazziamo le associazioni.

Quindi, non contesto la, la recupero basso su quel servizio, confermo che secondo me è giusto che rimanga così, perché l'investimento sulla cultura passa anche su tenere aperto quello spazio e farlo utilizzare a basso costo.

Quindi l'invito che faccio, eh, per me va bene che non, non si, non si continui.

E fare attenzione su alcune cose, su altri servizi a domanda individuale.

Io ho visto che il SAD è passato al 100%.

Adesso io non so se deriva questo da un contributo ulteriore del piano di zona, non ho potuto verificare.

Quindi, un servizio, il SAD, io mi ricordo benissimo, siamo passati dalla totale gratuità o da che, eh, ci rientravamo in alcuni casi, cambio di regolamento, disastro tra tutti gli utenti perché rubavamo i soldi, eccetera eccetera, e recuperavamo alla fine al 40-50%.

Oggi si arriva al 100%, bisogna capire, la mia, voglio, voglio capire, e mi riservo casomai di sentirmi con l'assessore successivamente per non perdere tempo in questa discussione, capire dove, dove sta la questione.

Questione.

Quindi io sono dell'idea che è giusto recuperare su servizi a domanda individuale, ma quello che sto vedendo è che nel recupero chiaramente se, se non c'è tanto una flessione delle spese ma c'è un aumento delle entrate, quindi se, il mio timore è che si punti a migliorare quella situazione e poi si va di fatto a creare una, una tassazione parallela, perché poi dopo tariffe, il cambio delle tariffe che è stato fatto anche banalmente per il centro, per le società sportive, eccetera, sicuramente incide.

Poi giustamente il sindaco dice possono recuperarli col contributo, non è proprio secondo me in pareggio, però, chiederò alle associazioni se, se questa è andata.

E quindi ricapitolando, questione priorità, cito un'altra cosa, cioè sono gli spogliatoi dell'Atletica che cadono a pezzi.

So che il calcio è stato attivato per posto.

Spero che, che sia una cosa prioritaria.

Quindi questione priorità, questione qualità, e poi la— e infine la servizio a domanda individuale.

Non avevo parlato, non avevo messo negli appunti la questione della ciclabile via Toscana.

D'accordissimo a fare una ciclabile in quella zona, mi sarebbe piaciuto, era nel mio— nell'idea che avevamo proposto all'operatore quando iniziava ad arrivare a parlare di un investimento Via Puglia, che venisse mantenuta anche un modo di circunnavigare l'intervento in modo da riuscire ad accedere la via al Domoro in qualche modo.

Ok, so che ormai quella cosa è stata stralciata, quindi la— ci chiamiamo Via Toscana, viene un pochino meno di utilità per il resto di vignate, solo per quella, quel, quel comparto.

Non capisco perché è stata spostata un investimento da una zona transanesi o che aveva bisogno di altri interventi, quando invece di fatto con l'intervento appunto di Via Puglia eccetera, ah, c'erano altri soldi da utilizzare in zona.

Quindi avrei utilizzato quei soldi in zona e quei soldi li avrei lasciati per, per i cittadini di Tanzanese.

Quindi questa cosa, non l'ho capita.

Quindi, eh, su, su questi 3 punti, per questi 2 punti mantengo la linea anche espressa dal consigliere Anelli.

Grazie.

Grazie.

Vice sindaco Calvi.

Rispondo solo brevemente per le pompe dei vari sottopassi.

Adesso non è più un problema meccanico, è un problema elettronico.

Ci sono i quadri che cominciano a bruciare le schede, per quello che si bloccavano continuamente le pompe.

Poi per la realizzazione dei parchetti noi avevamo investito già il primo anno 150.000 euro, ma sono andati, ah, essere dirottati per le urgenze delle caldaie e le pompe.

I progetti erano già pronti, avevo fatto vedere anche a qualche cittadino che si è lamentato ultimamente il progetto fisico, che è lo stesso che dopo abbiamo approvato, che adesso lo approveremo nel, col POP di questa, di questa sera.

Non ci fermeremo qui sicuramente, perché se avessimo già investito, avuto modo di investire quei 150.000 euro l'anno scorso, quest'anno avremmo trovato altre risorse per fare magari altri 2 o 3 parchetti, sistemare gli altri giochi.

E quello che comunque faremo da qui ai prossimi anni.

Sì, infatti ci siamo ritrovati in emergenza, dovevamo scegliere cosa facciamo.

Facciamo giocare i bambini oppure lasciamo al CDI, al, al— non ho capito, prego.

Io intendevo che ho capito che c'erano quelle, però io per esempio l'avrei messo davanti alla priorità dell'Aula Consiliare o la priorità età dei— l'avrei messo davanti altre, altre spese diverse da quelle emergenziali che avete avuto.

Questa era la mia idea.

Però sono spese diverse, di là servivano più soldi, di qua di meno.

Però alla fine mi soggiunge una cosa, cioè noi abbiamo preso in mano il comune nel 2024 dove c'erano 2.300.000 euro di avanzo disponibile.

Se i parchetti erano così urgenti, potevate applicare già voi nel 2023 3, sul bilancio del 2024.

E quindi avreste risolto, perché noi trovavamo il vostro impegno, e, e quindi si attivavano tutti i meccanismi burocratici di cui l'ufficio ha bisogno, se erano così urgenti.

Poi io direi adesso che chiudere i parchetti a Vignate, perché c'è un gioco, ed è vero che effettivamente era fatiscente, infatti l'abbiamo fatto smontare subito, è chiaro che adesso arriviamo all'estremo, un po' come uno se buca la gomma, eh, butta via la macchina, cambia la gomma.

Insomma, ecco, c'è, c'è un limite a tutto.

Poi dopo tutto siete chiaramente opposizione ed è giusto che cerchiate in qualche modo anche di far notare quelle cose che non sono del tutto in linea, ma come è giusto che sia, ci mancherebbe.

Anzi, anzi, le opposizioni hanno questo compito fondamentale, altrimenti sarebbe qua una maggioranza bulgara dove ce la racconteremo e sarebbe anche poco piacevole, soprattutto per i cittadini, perché incomincerebbero a pensare che c'è qualcosa che non funziona.

Quindi benvenuto le opposizioni, benvenuto le critiche, benvenuto il nostro— il, la nostra risposta, che non è solo quella verbale ma anche quella pratica, che va a risolvere delle criticità che magari ci sono o sfuggite oppure hanno necessità di tempo per essere risolte.

Se volete, mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno, se non ci sono altri interventi.

Allora, mettiamo in votazione il punto numero 4, approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Eh, è aperta la votazione, prego.

Allora, ci sono— se Federica riesce— favorevole.

Sì, sì, favorevole.

Grazie.

Ok, terminiamo la votazione.

Approvato.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Votate.

Favorevole.

Ok, tutti favorevoli, unanime, immediata eseguibilità.

Grazie.

Passiamo al punto numero 5: variazione al bilancio di previsione finanziaria finanziario 2026-28 e contestuale applicazione dell'avanzo 2025 ai sensi del, del, degli articoli 175 e 187 del Decreto Legislativo 267 del 2000."

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"Allora, andiamo sugli equilibri.

Fatemi prendere gli equilibri, gli equilibri del bilancio.

Abbiamo, l'utilizzo, del risultato di amministrazione presunto per le spese correnti per rimborso dei prestiti pari a 169.000.

Poi abbiamo il fondo pluriennale vincolato di entrata delle spese correnti, 80.000.

Fondo, entrate titoli 1, 2 e 3 sono 7.833.267 euro, di cui le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base alle specifiche disposizioni di legge sono 359.000."

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Poi abbiamo le totale spese

correnti, 8.375.000.

Fondo crediti di dubbia esigibilità è 477.955 euro.

Spese titolo 4, le quote di capitale"

Interviene **Consigliere Paolo GOBBI**:

"al ammortamento dei mutui siamo a 67.024 euro, di cui estinzione anticipata di prestiti 9.000."

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Abbiamo il fondo pluriennale vincolato di entrata per la spesa in conto capitale di 5.234.833 euro, utilizzo di amministrazione presunto per spese di investimento 140.000, entrate titoli 4, 5, 6 a 1.389.000.

Come dicevo prima, le entrate di parte capitale destinate alla parte corrente 359.000 e abbiamo quindi spese per il titolo 2, che è conto, conto capitale, di 6.405.122 euro, di cui il fondo pluriennale vincolato di spesa abbiamo 777.577.

Andiamo a vedere i— qual è la variazione per quanto riguarda la parte corrente.

Abbiamo un per le entrate un aumento per la competenza di 192.918 euro, mentre una diminuzione di zero.

Mentre per quanto riguarda sempre parte corrente, la spesa, abbiamo una variazione in aumento di 289.048 euro e una variazione in diminuzione di 96.130 euro, per un totale pareggio pari a 289.048 euro parte di competenza.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, generale abbiamo di entrata una variazione in aumento di 171 mila euro e una variazione diminuzione di 50 mila euro.

Per quanto riguarda la spesa, abbiamo una variazione in aumento di 286.599 euro e una diminuzione di— ahem, 165.599 euro per un riepilogo generale: di entrata in variazioni in aumento di 363.918, è una variazione in diminuzione di 50 mila euro.

Per quanto riguarda invece la spesa, abbiamo una variazione in aumento €575.648, è una variazione in diminuzione di €261.729.

Quindi, per quanto riguarda— non ci sono variazioni per gli anni 2027-2028.

Per quanto riguarda la gestione di parte corrente, si evidenzia in particolare l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di spesa per incrementare il fondo risorse decentrate per l'anno 2026.

Abbiamo un aumento di spesa di 5.300 euro"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:28 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I.**".

Il voto, che si chiude alle ore 22:28, con 8 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI		✓		
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI		✓		
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI		✓		
Nicoletta	VERGANI		✓		
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"per oneri pre— oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del Comune per il settore tecnico, ufficio scuola, biblioteca, asilo nido e servizi sociali.

Abbiamo poi incentivi e produttività al personale, fondo funzioni tecniche di 3.538 euro, risorse ricevute dal Comune di San Giuliano per la CUC da distribuire al personale coinvolto.

Poi abbiamo 1.300"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I."**.

Il voto, che si chiude alle ore 22:29, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"euro di somme dovute al Comune di Cassina de' Pecchi per la costituzione"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"e funzionamento del distretto"

Alle ore 22:29, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I.**

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"del commercio, che finalmente sarà attivo anche per Vignate, come diceva nella relazione precedente l'assessore al commercio Roberto Costa.

Poi avremo l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli sia di entrata che di spesa relativamente alle risorse previste dal fondo speciale equitativo livello dei servizi, sia per lo sviluppo dei servizi sociali che per lo sviluppo dei trasporti alunni disabili.

Entrate per circa 39.000 euro che saranno girate al capitolo 200— 2442, missione 12, programma 2, con 5.000 euro in più da avanzo vincolato.

Poi abbiamo entrate del Fondo Solidarietà Comunale, ristoro IMU di 61.259 euro.

Si è creato un apposito capitolo di spesa che è il capitolo 1905, Missione 9, Programma 3, al fine di poter affidare servizio di supporto alla procedura di affidamento in house alla società partecipata per la gestione dei servizi rifiuti.

Come sapete, quest'anno c'è il rinnovo dell'affidamento, quindi è fondamentale che ci sia un supporto per, appunto, la complessità e l'importanza del lavoro che si deve svolgere.

La previsione di spesa è di 7.000 euro.

Poi sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al gas per tenere in considerazione le possibili fluttuazioni del prezzo causate dai conflitti in corso.

Come sapete, c'è una fluttuazione abbastanza importante ultimamente delle quotazioni, visto quello che sta succedendo.

Eh, è stato detto più volte, durante la discussione, abbiamo praticamente ritoccato tutti i capitoli che sono, un totale di spesa di 80.000 euro.

Abbiamo ritoccato il centro sportivo, l'auditorium, scuola materna, scuola elementare, scuola media, asilo nido, mensa scolastica, municipio, magazzino e centro diurno.

Per circa, appunto come dicevo, 80.000 euro.

Per quanto riguarda la gestione di parte in conto capitale, in particolare come si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di entrata in base alle risorse già accantonate affinché si possa procedere alla pianificazione delle attività.

E considerato che abbiamo approvato il rendiconto di gestione 2025, al punto precedente l'accertamento di un avanzo quindi di amministrazione di 5.225.000 euro, abbiamo potuto applicare l'avanzo di amministrazione del 2025 nelle seguenti componenti: fondi accantonati 90.500 e fondi vincolati 37.788.

E intenzione dell'amministrazione applicare nel bilancio, appunto, 2026, la quota vincolata del risultato di amministrazione come stabilito al principio contabile applicato, che è il numero 2 4/2, particolare per le seguenti poste contabili: contributi settore sociali €32.708, quota del fondo equità a livello servizi per potenziamento del trasporto alunni disabili €5.000, quota da restituire allo Stato in seguito allo svolgimento delle elezioni europee che sono tenute nel 2024, che sono €3.812.

ah, beh.

Vediamo poi se c'è qualche dettaglio, altri interessi.

Per quanto riguarda— aspettate che mi si apre il file.

Ok, abbiamo, come dicevo prima, il contributo da GSE per investimenti come entrate, eh, sono in previsione meno 50.000 euro.

Abbiamo praticamente pensato a una stima più alta e ci siamo ritrovati a dover ritornare sui nostri passi.

Abbiamo, ah, alienazione aree fabbricati con entrate, maggiori entrate per 30.000 euro.

E poi, come dicevo prima, abbiamo applicato l'avanzo disponibile di 150.000 euro che vanno, per quanto riguarda le spese, esecuzione di opere pubbliche, praticamente viabilità, per 27.000 euro, abbattimento delle barriere architettoniche per 25.200 euro.

Poi abbiamo, un risparmio dal PNRR NRR che va all'informatizzazione degli uffici comunali.

Installazioni sono circa 91.000 euro.

Poi abbiamo la— fondo alienazioni immobiliari per riduzione del debito di 3.000 euro.

E poi abbiamo l'esecuzione, appunto come si diceva prima, di 140.000 euro che andrà a sistemare le criticità che si sono, presentate al palazzetto dello sport.

E quindi era fondamentale intervenire.

Per quanto riguarda la parte corrente, ho già detto praticamente più o meno tutto.

C'è quella parte lì, come si diceva prima, abbastanza corposa sulle utenze e dobbiamo ancora ritoccare i, i capitoli abbastanza, in maniera corposa.

Prego, se qualcuno vuole intervenire, la discussione è aperta, come volete.

Capogruppo Baggi.

Era più un chiarimento.

Allora, ci sono questi 140.000 che vengono presi per cosa? Cioè, voglio capire, genericamente ti ho detto c'è un problema sul palazzetto, volevo capire cosa, cioè, per cosa, come verranno utilizzati.

Ecco, prima che poi magari mi trovo un dip diverso.

Prego.

Ah, scusi.

Sì, no, Vice Sindaco Calvi, prego, prego, rispondi così almeno.

Sì, si è trovato negli spogliatoi degli arbitri del palazzetto, c'è stato un cedimento strutturale della parete divisoria, la tavella divisoria, dove si è formata una crepa dovuta a un assetamento, probabilmente lavori anche sul tetto, che rendono non pericoloso, imminente pericoloso, ma va sistemato.

Perché praticamente da una relazione, quando è stato fatto il divisorio, anziché partire con una tavella, di— del 12 in basso e salire fino arrivando a 8, è stata fatta una parete tutta con le stesse dimensioni.

Quindi il peso della struttura e i vari lavori che sono stati fatti hanno creato questa fessurazione che pian piano si poteva allargare.

Allora abbiamo preferito intervenire prima del rifacimento del, del palazzetto, cioè dell'ampliamento del palazzetto, appunto per sopperire a questa.

Poi all'interno sempre del palazzetto andremo a sistemare alcune situazioni questioni di sempre critiche di, di struttura.

Ma la, l'intervento principale è quello, questa sistemazione di questa separazione di questa tabella degli spogliatoi degli arbitri.

è tutto il divisor dello spogliatoio fino in cima, che mi sembra che va su fino in cima alla— e poi ci sono anche altri interventi comunque.

Cioè, nel, nel DIP si possono vedere anche gli interventi, nella relazione interventi si possono vedere nel dettaglio.

Adesso, scusatemi, no, cioè, ah no, questo qui no, non è il— cioè, avete ragione, vi faremo avere il dettaglio degli interventi e il QED da cosa è saltato fuori.

Sì, se posso permettermi, è chiaramente una previsione, ha messo lì l'ufficio tecnico, prevedeva più o meno dei costi, ha cercato di essere anche abbastanza, non so, Credo che— cercato di restare dentro, entro i termini.

Ecco, no, come— sì, no, il problema strutturale, se no avremmo chiuso immediatamente il palazzetto.

E no, adesso mi è venuto— no, ci sono, ci sono alcuni interventi, ci sono alcuni interventi oltre a quello che non rientravano nell'ampliamento del palazzetto, che erano rimasti fuori perché serviva anche un, uno studio strutturale, che è l'ufficio sopra gli spogliatoi, la finestra che faremo sopra i bagni per— come ufficio.

E anche quello serviva, le strutturali, che era rimasto fuori dal primo DIP dell'ampliamento del palazzetto, e lo facciamo rientrare in questo intervento insieme ad altri piccoli interventi che erano rimasti fuori rispetto all'altra intervento.

Sì, è giusto, effettivamente il capogruppo Gobbi ha detto: rassicuriamo chi sta utilizzando il palazzetto in questo momento, il palazzetto tiene.

Comunque questo intervento era fondamentale farlo immediatamente, il prima possibile, proprio per garantire che fosse sistemata quella potenziale criticità assoluta che ci sarà ad agosto, l'intervento, tra l'altro.

Quindi chiaramente non è che dall'oggi al domani, ma non è assolutamente a rischio di— di— ecco.

Beh, ci sono altri interventi.

Prego, consigliere Anelli.

Sì, grazie.

Beh, per il momento prendo atto di questa parziale risposta.

Insomma, vedremo il dettaglio, perché comunque 140.000 euro— è vero che non sono i 140.000 euro, eh, di 10 anni fa, anche come, come, come— ah, oh Signore— come capacità di acquisto, come potere d'acquisto, scusatemi, in materia di lavori pubblici.

Però rimangono, rimangono tanti, quindi sicuramente il tramezzo sarà una parte minoritaria.

vedremo, eh, il— poi il dettaglio.

Allora, in generale, sullo stato attuale del bilancio, a valle di questa variazione, apprezza bellissimo il Fondo di Solidarietà Comunale, che aumenta di altri"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

*"€70.000 e scatta
complessivamente a più €100.000 sul 2024, se vogliamo"*

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

*"fare un confronto un po' più lungo nel, nel termine.
mi ha colpito, forse l'hai accennato nella discussione, però mi pare di non averlo sentito, la diminuzione del contributo GSE rispetto a quello che era previsto di, eh, di quasi la totalità.
Avevano previsto 60.000 euro."*

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Io immagino, ma non sono sicuro, che faccia riferimento agli interventi incentivabili"

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

*"dal GSE eseguiti l'anno scorso.
Quindi immagino sarà Relamping, eh, il, eh, l'impianto fotovoltaico del, del nido.
Mi aspetto questa cosa che è stata ridotta in maniera, in maniera penso che radicale.
E volevo capire il perché, perché effettivamente sono interventi di per sé incentivabili da parte del, del conto termico.
Magari perché sono cambiate le regole del gioco, perché è intervenuto dal dicembre il conto termico 3.0, non lo so.
Se sapete darmi questo chiarimento, lo trovo, lo trovo molto utile.
Sul fronte oneri di urbanizzazione, le prospettive sono ancora ottime, quindi siamo oltre 900.000 euro, anche se meno del 2025, che è stato un anno— l'abbiamo visto prima— irripetibile.
Allora, nel 2026, in entrata al titolo 1, tra IMU, TARI, addizionale IRPEF e l'FSC, quindi il Fondo di Solidarietà Comunale che ci versa lo Stato, sono più 400.000 euro sul 2024, no? Quindi 4,4 milioni rispetto a 4 milioni del 2024.
Nel 2025 erano già 4,3, comunque sono appunto più 100.000 euro sul 2025, che è un dato, eh, è un dato molto buono.
sulle spese di riscaldamento, allora, registriamo un +50% secco su— rispetto agli impegni del 2025.
Il dato chiaramente non è verosimile, nel senso che se, se ragioniamo competenza su competenza, Eh, fate conto che da gennaio a dicembre 2025 il gas è costato, tutto compreso"*

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

*"accise, IVA, eccetera, €1,13 al metro cubo standard.
Eh, la previsione di, del 2026, dal gennaio '26 a dicembre 2026, questo è un dato che ho verificato una decina di giorni fa,"*

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

*"è vero che poi
fare previsioni è sempre difficile, comunque era di circa €1,16 al metro cubo standard, quindi un po' più alto sì, ma di sicuro non giustifica il 50% di aumento in, ah, incompetenza.
Quindi o si è sfiorato l'anno scorso, per cui qualche bolletta è, è stata dirottata su impegni 2026, che per carità può succedere, ma non raccontateci che è aumentata del 50%, ah, il, la spesa del riscaldamento, il costo del riscaldamento, perché assolutamente, non è credibile.
Poi, ho visto l'impegno Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici, eccetera, che è un finanziamento PNRR."*

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"A gennaio era pari a 150.000,"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

*"ora è sceso
a 63.000 sul capitolo PNRR, meno 91.000.
La stessa cifra poi è riapparsa in un capitolo, di spesa che sembrerebbe non PNRR.
Quindi c'è stata una rimodulazione delle spese, delle, delle fonti di finanziamento, da quello che mi è parso di capire.
Anzi no, perché in entrata il capitolo è rimasto PNRR, in uscita è stato smezato, un capitolo con descrizione PNRR, uno no.
Non so se semplicemente un refuso o se— no, no, è così, eh, utilizzano i soldi avanzati dal PNRR"*

Interviene **Consigliere Niccolò ANELLI**:

*"per l'altro capitolo,
che è l'acquisto straordinario di attrezzature di informatizzazione.
Sempre risorse PNRR? Sì, sì, risorse PNRR.
Grazie.
Prego.
Sui 140.000 euro in, in più mi avete in parte risposto, che era per quanto mi riguarda l'ultimo appunto."*

Io non ho altri quesiti, se non fosse chiaramente che, eh, la variazione di un bilancio di previsione su cui ci siamo espressi e su cui abbiamo espresso la nostra contrarietà al, alle priorità, no, che vengono date a questa amministrazione.

Perché prima Paolo l'ha, ah, l'ha rimarcato il fatto che, eh, non essere contro a un intervento, a una spesa a sé stante, presa da sola, è chiaro che possiamo essere d'accordo.

Però, non ci troviamo d'accordo nel momento in cui una determinata spesa la mettiamo a sistema con tutte le necessità dell'ente, perché noi siamo qua sostanzialmente per decidere cosa mandare avanti e cosa lasciare indietro.

Eh, ci siamo espressi, ripeto, sul bilancio di previsione in, in fase di prima approvazione, nella variazione di febbraio, e il nostro, il nostro voto rimane chiaramente contrario.

Grazie.

Grazie.

Per quanto riguarda il GSE, c'è stata una previsione un po' troppo ottimistica, e chiaramente, ma si vince proprio dai numeri.

Però nel dettaglio magari chiederemo all'ufficio tecnico nella specifica, in maniera tale che possa essere, esaudita la richiesta nella specificità.

Se c'è qualche altro intervento, eh, Capogruppo Baggi.

Volevo chiarire un discorso del— no, prima le faccio una domanda che le devo fare prima, non è— e che fine ha fatto il bando per i, per il centro sportivo? Non siamo stati qualificati.

Ah, andiamo a vedere, poi mi spiegherai i motivi.

Perché ce l'avevo posta lei? Lo dico subito, è perché uno dei requisiti era la progettazione definitiva.

Non avevamo la pre— la definitiva, noi abbiamo puntato tutto sul rosso, è uscito il nero.

Quindi abbiamo fatto un bando, al buio? Non è che abbiamo fatto un salto al buio, abbiamo tentato di fare il bando, uno dei requisiti era dei punteggi di— che doveva esserci la progettazione definitiva che è venuta pronta successivamente.

Non è— noi abbiamo tentato di inserirla, ma non è stata accettata perché ci sono state tante richieste, devono accontentare tutti, e probabilmente siamo arrivati secondi, terzi anzi.

Va bene, niente, questo— volevo ritornare sull'argomento, eh, ho chiesto il discorso della, di questi 140.000 euro, giusto per capire se, visto che c'era forse lei mi ha già risposto prima, però se, visto che c'è una ristrutturazione abbastanza complessiva, se poi dopo le tipiche— il tipico esempio: faccio sulla tavoletta, dopo rifaccio il palazzetto, butto giù ancora con la tavoletta.

E quello il senso.

O se effettivamente deve rientrare, diciamo, nell'ambito della ristrutturazione, eccetera eccetera.

Però ci siamo ancora su queste incertezze dei costi.

Cioè, 140.000 euro, io avrei voluto vedere prima il per poter fare anche una valutazione.

Cioè, in questo stato non riusciamo a fare una valutazione.

Lo sa perché le dico così, Assessore? Perché è già successo precedentemente quando c'è stata la, una variazione di bilancio sulla base delle modifiche per quanto riguarda sia la Via De Rossini, lo sgambamento di cani che poi vedremo dopo, che per quanto riguarda il, Parco Rossini e via Marconi.

Sì, e via Marconi era complessivamente 450.000.

Poi dopo sono venuti— è venuto fuori il DIP che io non condivido.

Poi vi spiegherò il perché di alcuni DIP.

Quindi ancora, andiamo a votare un qualcosa che è al buio.

Anche il sindaco ha detto: ma non lo so, forse 140.000 sono troppi, forse saranno meno, forse saranno di più, non si sa.

Cioè, venire in consiglio e fare una variazione di bilancio e dire ci servono 140.000 perché non c'è neanche un parere scritto, non c'è neanche una valutazione così, chiamamola pro forma, va bene, pro forma del tecnico che ci dice che effettivamente—"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO:**

"perché in effetti anche a me, io sono, ah, diciamo, a digiuno di questi aspetti, mi sembrava di capire che era un tavolo, e per un tavolo o un qualcosa del genere 140.000 mi sembrano eccessivi.

Però adesso lei ci dice che andrete"

Prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI:**

"a fare anche degli ulteriori interventi."

Prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI:**

"Allora, cioè, o per l'uno o per l'altro. Cioè, capisce, non si può portare una variazione di bilancio di 140.000 che poi potrebbero essere 180, come potrebbero essere, anche perché poi le dovremo andare a ricercare.

E dove le andremo a prendere? Sull'avanzo del, di quello che stiamo facendo adesso.

Stiamo prendendo un avanzo, giusto, e stiamo mettendo lì 140.000.

E questo è un dato di fatto.

Il GSE, ma scusi, allora lei mi dice ci sono 50— anche io l'ho visto, 50.000 euro in Però in una conferenza di capogruppo, forse avevo inteso male, non si era stato chiarito che questi— questo qua era un mancato introito proprio dal GSE, ma mancato introito per venir meno di contributi che adesso verserebbe il GSE, perché sappiamo bene qual è la politica ambientale, eccetera eccetera.

Però se lei mi dice che è stato fatto un'errata previsione, perché se abbiamo un 150— cos'erano, 150.000 prima, 160.000, e adesso andiamo a di nuovo 10.

Eh, cioè, è un errore di previsione abbastanza importante sotto questo punto di vista, al di là di tutto.

Così come in eccesso, però"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"qui bontà

mia, allargo le braccia, è l'aumento che state facendo per quanto riguarda l'energia elettrica, il gas, eccetera eccetera.

Si parla del— esattamente il 50%.

E mai possibile che non riusciamo a fare una previsione, cioè i nostri uffici tecnici non riescono a fare una previsione un po' più contenuta, quantomeno più reale alla situazione che abbiamo in questo momento? Cioè, mancano dei dati"

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"per poter dire: ok, andiamo avanti in questo senso.

Cioè, provvedere il— esatto, il 50%, come per dire: ah, mettiamoci sicurezza.

Potrei anche essere d'accordo, perché tanto la prossima variazione"

Interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"da 50.000 ne tiriamo via 20.000.

Però non è che stiamo facendo taje melega, come dicono a Milano."

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Eh, cioè, dobbiamo anche avere un'idea, una logica di quello che è il preventivo."

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"E la dimostrazione che da"

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"50.000, da"

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

"60.000, siamo passati a 10.000.

Poi dopo, se lei mi dice: no, guardi, lei va giusto sbagliando, perché, il GSE non paga più, non c'è più contributo, è cambiata la politica ambientale, eccetera eccetera, potrei anche ammettere quello."

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Però io potrei"

Interviene quindi **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"anche fare un'altra osservazione, dire: ah beh, allora"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"seguiamo attentamente"

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"quali sono le disposizioni di legge, eccetera eccetera, anche per lavorare sul preventivo, capisce? Ecco, sulla previsione, non sul preventivo, scusi.

E questo, il senso avevo— no, basta, non c'era più nient'altro da dire.

Grazie, Vice Sindaco Calvi.

Sì, confermo che comunque le previsioni di spesa"

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"per l'intervento del palazzetto dell'ufficio tecnico sono prudenziali, sicuramente non andremo oltre.

E erroneamente ho detto che era soltanto una tabella.

No, ci sono altri interventi sempre propedeutici alla riqualifica di tutto il centro, il centro, il palazzetto dalla parte esterna e anche la riqualifica della parte interna.

Non facciamo una cosa che per dopo buttarla giù dopo pochi mesi, in quanto adesso sono in scadenza tutte le gare che verranno assegnate.

Quindi partiremo— c'era l'urgenza però di intervenire immediatamente su quello, perché con— se avessimo lasciato la parete ancora in quella situazione, attendendo l'inizio dei lavori, magari i lavori avrebbero inficiato nell'aumento di questa, chiamiamola, crepa, e avrebbe portato magari a un pericolo imminente.

Quindi interveniamo, ripariamo, sempre propedeutico alla riqualifica di tutto quanto.

E sicuramente le stime fatte dal, dall'ufficio tecnico sono sempre prudenziali, perché a rimettere soldi dopo si fa sempre più fatica, anziché avanzarne e magari andare ad aggiustare dalle altre parti.

Per quanto riguarda il GS, le faremo avere il dettaglio se non sbaglio alcune politiche di, di contributi che si davano non ci sono più e le altre non so se sono tutti questi 50.000, però sicuramente una parte è dovuta al cambio di regime di contribuzione del GSE.

Grazie.

C'è un altro intervento? Consigliere Anelli.

Si, allora, vabbè, ribadisco come ha detto Luigi, eh, alla cieca.

E, e inevitabile chiaramente uno stanziamento senza sapere esattamente, eh, o comunque in maniera più precisa, eh, cosa andranno a coprire.

Eh, vabbè, finiamo il discorso quello sul, sul bando impianti sportivi di Regione Lombardia.

Questa era una chicca che francamente volevo tenermi per il, la discussione sul POP.

Allora, cos'è successo? Un anno fa anche più di un anno fa, era il periodo in cui litigavamo per le nostre emozioni sulla partecipazione ai bandi, no? Prima il PEBA e poi— e poi tu hai fatto quello degli impianti sportivi.

Noi prima abbiamo fatto il PEBA, la risposta era: ma tanto ci stiamo pensando lo stesso, quindi votiamo contro, non abbiamo bisogno che ce lo ricordate.

Adesso, detta male, ma il senso era questo.

quando Luigi ha presentato la sua mozione, eh, gli avevo detto: guarda, effettivamente avete già manifestato in consiglio comunale la volta precedente che avete intenzione di partecipare al, al bando impianti sportivi, me lo faccio bastare.

nel mese di marzo ricordo bene un, un post sui social di, eh, di Diego che postava appunto un selfie di Diego, Daniele e Ivan in, ah, a Palazzo Lombardia, comunque in una sede di Regione Lombardia con l'hashtag #SiamoInformati ed era l'incontro nel quale Regione Lombardia presentava i contenuti del, del bando impianti sportivi.

Eravate lì in tre, nessuno ha pensato chiaramente che, che all'articolo 1 o chiaramente come una delle massime premesse e dei massimi parametri di, di accesso al finanziamento era la presenza non del definitivo, che non— il definitivo è un livello di progettazione che non esiste più dal 2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che è il primo livello di progettazione, che era appunto necessario per poter accedere alla, alla— per poter presentare domanda.

Ovviamente all'epoca non c'era ancora ma non c'era, non di poco, non per poco, perché il, se ricordo male, se non ricordo male, il bando di Regione Lombardia scadeva il 15 di luglio del 2025, la giunta ha approvato il PFTE di quel progetto a dicembre, erano i primi di dicembre, quindi se queste erano le premesse non c'è mai stata alcuna possibilità di accedere a quel finanziamento se non come di fatto mera propaganda del momento, che poi di fatto, di fatto è tornata indietro in maniera per me abbastanza goffa.

Caspita, c'era evidente che non c'era assolutamente, non c'era la circostanza, non"

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"c'erano i presupposti per presentare il, la domanda di finanziamento."

Interviene quindi Vicesindaco Daniele CALVI:

"Un peccato, eh.

Questo fa riflettere sul fatto che spesso e volentieri per non è facile innanzitutto, trovarti nel momento giusto in cui ti incastri perfettamente con un bando che per importo, per tipologia, per tempistiche, eh, è compatibile con te.

E questo è veramente un peccato.

Prendiamo atto perché di fatto non è responsabilità dell'amministrazione comunale, però annunciare sì, parteciperemo quando non era neanche stato ancora affidato il PFT e quindi non c'era alcuna speranza, eh, propaganda che poi è tornata indietro.

Quindi questi sono i fatti.

Beh, certo che fare propaganda di, di dire parteciperemo e poi non si riesce a partecipare, che propaganda è? Cioè, noi quando abbiamo fatto l'annuncio, ma noi quando abbiamo fatto l'annuncio pensavamo di riuscire in qualche modo a, a, ad ottenere— poi gli eventi si sono verificati, non so se anche consigliere Anelli, quando ha partecipato alle scorse elezioni, pensava di vincere.

E uno dice: non hai vinto, propaganda.

Scusa, allora siamo sempre lì, no? E chiaro che le intenzioni a volte si scontrano con la realtà, e non è detto che vada sempre bene.

Poi l'ha detto anche— l'hai detto anche tu, no? Cioè, è difficile avere il progetto in quel momento preciso, momento esce il bando."

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"Ci vuole un po' di fortuna,

un po' di, magari anche di, di,"

Interviene Consigliere Niccolò ANELLI:

"diciamo,

capacità di percepire quale potrebbe essere il prossimo bando e riuscire in qualche modo a prepararsi prima.

Ah beh, ci dispiace anche a noi, in effetti, eh, non è che avremmo voluto effettivamente prendere il bando, essere pronti nel momento giusto.

Purtroppo non è andato e dispiace, chiaro.

Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione— c'è Capogruppo Gobbi, prego.

Anche l'altro capogruppo.

Intanto iniziamo con— prego, prego.

No, sì, non è che è successo, era una premessa da fare.

Poi per carità non si è letta la critica, poi è difficile partecipare, eccetera eccetera.

Però lì non c'era neanche presupposti per partecipare, lì bisognava fermarsi, dire non abbiamo pronto progetto, non possiamo partecipare perché è un prerequisito.

Però vabbè, tra questa questione— io invece non ho capito esattamente la questione PNRR, questi 91.000 euro circa descrittivo come intervento su PNRR è diventato invece un capitolo che non c'entra niente col PNRR.

Non riesco a capire se è perché la linea non è stata approvata e quindi usiamo soldi nostri o se semplicemente è un— cioè il PNRR, sono economie del PNRR che possono essere utilizzate in quella linea, nel capitolo, perché prima era un capitolo descrittivo con scritto PNRR.

Sì, sì, adesso non più.

Praticamente è la parte del PNRR che non è stata utilizzata che può essere utilizzata in, su quella, su quella voce di capitolo, così così, così è il tecnicismo.

Però, per l'amor del cielo, non capivo.

Certo, no, no, certo, sì, sì, perfetto.

No, me lo son fatto anch'io spiegare questo tecnicismo, in effetti.

Eh, Capogruppo Groarin, prego.

Sì, solo un piccolo appunto a quello che ha detto il consigliere Anelli: propaganda.

No, era la mia prima volta che andavo in Regione Lombardia, c'era tutta la convinzione di fare bene e di riuscire a portare a casa quel bando.

Era tutt'altro, non era quella cosa lì, proprio quella voglia forte di riuscire a portare a casa quel bando.

Sapevamo che era difficile, difficilissimo, ma non si poteva non tentare.

Quindi questa non è propaganda, era la voglia di riuscire ad arrivare a fare qualcosa.

Non ci siamo riusciti, peccato.

Siamo veramente dispiaciuti per questo, ma tantissimo.

Quindi non è propaganda.

Sì, allora, a questo punto, se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 5, variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026-28, e contestuale applicazione dell'avanzo 2025 ai sensi degli articoli 165 e 187 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Aperta la votazione.

Federica da remoto ci ricorda che è anche lei.

Poi capiremo, capiremo qual è l'inghippo per cui non riesci a votare.

Volevo riuscire a entrare, ma non vorrei poi creare più problemi.

Già siete stati molto carini tutti ad aspettare all'inizio, quindi non vorrei creare disagi.

Grazie.

Sì, sì, non c'è problema.

Allora, a questo punto chiamo in votazione l'immediata eseguibilità su— sull'immediata eseguibilità.

Prego, eh, Federica, puoi spegnere il— perché c'è ritorno.

Solo, solo"

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"per dire che, vista l'urgenza del palazzetto, per noi votiamo a favore.

Vuole.

Però, ok, grazie.

Mettiamo quindi in votazione l'immediata eseguibilità.

Credo che ci sia l'unanimità in questo caso.

Federica, da remoto, grazie.

Perfetto.

E quindi unanime.

Passiamo al punto numero 6 dell'ordine del giorno: schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026, approvazione piano delle opere pubbliche adottato con delibera di giunta numero 27 del 2 di marzo del 2026, con contestuale correlato aggiornamento del DUP 2026-28.

Vicesindaco Calvi.

Sì, come potete vedere, andiamo a votare la— il POP dove sono stati inseriti 3 lavori, 3 interventi: le infrastrutture di trasporto stradale, la manutenzione straordinaria, il— la realizzazione del"

Interviene Consigliere Paolo GOBBI:

"rifacimento dei parchetti e l'attrezzamento di una nuova area cane in via Berlinguer."

Interviene Consigliere Ivan GRUARIN:

"Come avete"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI** che dichiara:

"potuto notare, 2 di questi interventi sono, sotto la soglia per essere portati nel POP, ma noi per trasparenza li abbiamo voluti mettere appunto per dare la possibilità a chiunque di fare delle osservazioni.

E visto che su queste due interventi che sono stati messi dentro, dove poter— aspettavamo anche delle osservazioni, nessuno le ha presentate, quindi riteniamo che siate completamente favorevoli a questa, alla nostra progettazione.

Ritorno alle opere di urbanizzazione primaria, dei viabilità,"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"è via Marconi,"

Interviene **Consigliere Paolo GOBBI**:

"praticamente rifacimento e la messa"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"in, diciamo, in ordine che era rimasta fuori dai 450.000 euro dell'intervento della, del, dei 450.000 euro delle riasfaltature.

Poi abbiamo la secondaria, appunto, della, dall'area del verde pubblico, che rifaremo i parchetti di Trenzese e Orescioni con i nuovi elementi ludico-recreativi, per cui i giochi che abbiamo smontato proprio tra ieri e oggi, e lo spostamento di una nuova area cani portata più a ovest rispetto a dove si tratta, per cui non verrà più sotto le case dove abbiamo, ci è stata presentata una lista di 60"

Interviene quindi **Consigliere Ivan GRUARIN**:

"firme da parte

dei condomini adiacenti all'area che non ne potevano più degli schiamazzi dei cani.

Non so se si dicono schiamazzi, o comunque gli— l'abbaiare dei cani.

E li abbiamo spostati in un'area dove più consona, e sicuramente che darà meno fastidio.

Per cui sono soltanto questi 3 interventi che si sono aggiunti.

E vi chiediamo di approvare questa nuova— questo nuovo POP.

Grazie, Vice Sindaco Calvi."

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Interventi? Capogruppo Baggi, prego.

Ecco le quali osservazioni, non le abbiamo presentate, non siamo stati in tempo a fare l'osservazione, non si può fare tutto.

Comunque voglio entrare nel merito perché siamo in Consiglio Comunale, e di cui ci dobbiamo passare.

Allora, poi chiarirà bene, eh, dunque io volevo capire, questi 157.000 euro vengono dai 450.000 della viabilità, sono ulteriori, giusto? Capire bene come verrà questa, opera di urbanizzazione primaria, se vengono abbattuti gli alberi, non vengono abbattuti, questo— ma questo— l'altro aspetto è sulla, l'opera dello sgambamento di per cani, 150.000 euro.

E ritorniamo di nuovo al discorso che dicevo prima, già l'avevo anticipato prima, cioè al di là di tutto che quella era una situazione abbastanza chiara, perché in consiglio comunale ne abbiamo sentite— scusate, in campagna elettorale ne abbiamo sentite sempre che venivano lì, ti dicevano: devono, dobbiamo, ci hanno messo l'area cani sotto, dobbiamo spostarla, dovete spostarla."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 23:04 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I."

Il voto, che si chiude alle ore 23:04, con 8 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI		✓		
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI		✓		
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI		✓		
Nicoletta	VERGANI		✓		
Roberto	COSTA	✓			

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Certo, e si sposta, rimettela.

Ma voi spostate un'area sgambamento cani, sgambamento cani e la mettete in via Berli, più o meno vicino, anche lì vicino dei— più a ridosso alla— è più a ridosso alle aziende,"

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"ma in ogni caso davanti anche lì c'è un condominio, e praticamente impegnate"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"150.000 euro.

Allora, la precedente amministrazione per fare quell'area sgambamento cani, che correggetemi se sbaglio era più grande di quella di adesso che state facendo, state facendo, ha impiegato 30.000 euro e noi prendiamo, la spostiamo e ne spendiamo 150.000 euro.

Allora, con tutto il bene che vogliamo questi animali, io"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 23:05 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I."**

Il voto, che si chiude alle ore 23:05, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"però tante volte ritorno sul discorso delle priorità.

Cioè, preferisco"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"dare una priorità alle esigenze,"

Alle ore 23:05, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **6. SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2026-2027-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 – APPROVAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE ADOTTATO CON DELIBERA DI G.C. N. 27 DEL 02/03/2026 CON CONTESTUALE CORRELATO AGGIORNAMENTO DEL DUP 2026-2028..**

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"alle persone, alle— a quelli che hanno due zampe, non quattro zampe.

Cioè, a mio parere ci ritroviamo di nuovo in una situazione tale parlare che sostanzialmente, che sostanzialmente andiamo a fare un'area per sgambamento cani che ha un valore, cioè un prezzo, cioè 100— arriviamo sino a 160.000 euro, ho fatto il calcolo.

Anche perché voi ci mettete dentro in quest'area, ci mettete pure praticamente"

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"il par— un parametro

della procedura via del data center per una complessività di circa 11.500 euro.

Quindi utilizziamo le compensazioni che ci stiamo portando a casa per il data center per fare ancora quest'area cani.

Allora io mi, mi chiedo, era necessaria predisporre un'area cani con un— ah, no, questo con 50.000 è loro, con 150.000 euro senza considerare il progetto, la predisposizione, la progettuale, robe di questo genere, dove c'è— abbiamo praticamente lavori e base di gara 127.000, un'illuminazione, il vialetto che parte da via Alberlingo, attraversa tutto, eccetera eccetera.

Oddio, uno sgambamento di cani, i cani si divertono anche con un po'— molto meno, eh, di 150.000 euro, eh, sotto questo punto di vista.

E non è condivisibile, non è condivisibile.

Non ancora una volta il fatto che c'è un'area cani, perché l'area cani da lì andava spostata.

E questo è indiscutibile.

Ah, sicuramente è discutibile, è discutibile l'importo, l'importo che voi investite per fare un'area cani.

Sotto questo punto di vista, dove sostanzialmente ci ritroviamo il triplo delle spese che aveva fatto l'amministrazione precedente, quindi faccio 150 più 50, comunque, perché poi ragiono così, alla— a quello che fa la spesa, no? E quindi ci ritroviamo praticamente in un'area, in un'area da circa 150.000 euro dove, bontà loro, illuminazione, illuminazione.

Cioè, non riesco a capire, non riusciamo a capire perché investire tutti questi soldi per una, lussuosissimo camminamento in cemento drenante, largo 2,50, dotato di illuminazione, segnappasso.

Sono dei problemi sui segnappasso, eh, proprio legati al fatto che sono dannosi per quanto riguarda gli animali, eccetera eccetera.

Eccetera, eh, al modettissimo costo di 50.000 euro, 54.000 euro.

Ci aggiungiamo le compensazioni che prendiamo di là da data center e le facciamo qua, altri 11.000 euro.

E quindi sotto questo punto di vista, cioè, ci ritroviamo la bellezza di 161.000 euro.

Che altro dire? Ma non ho visto in questo progetto, le piante dove vengono poste, quando— o come il progetto di, di impianto di irrigazione delle piante."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Sotto questo punto di vista.

E nello stesso tempo, eh, al di là di tutto, forse mi"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"sono confuso, però, beh, potrei sbagliare.

Eh, sì, deve esserci la fontanella, deve esserci una fontanella, perché non— me l'ha sfuggito.

Comunque, siamo di nuovo nella stessa situazione che dicevo prima, questioni di priorità.

Non è perché qui vi prendiamo, eh, e possiamo fare chissà che cosa.

Dobbiamo dare una priorità alle nostre spese, dobbiamo avere una, un'ottica di spesa più contenuta in relazione a determinati tipi di interventi.

Vuole che le dica che io avrei speso 100.000 euro e 50.000 euro le mettevo nelle scuole? Glielo dico.

E questo il senso.

E qui ritorniamo al solito discorso.

Le faccio un esempio, perché prima abbiamo votato anche— ho votato no contro l'approvazione e la variazione del rendiconto.

Lo dico molto chiaramente.

Perché le previsioni, le previsioni sono sempre per sentito dire.

Cioè, quando abbiamo approvato la— vado a memoria, potrei sbagliarmi— quando abbiamo approvato la modifica dell'intervento di questi 450.000 euro, voi eravamo in una conferenza di capigruppo, era stato detto area sgambamento cani, area, area di via Rossini e Trentanesio e l'area, eh, di, di Marconi.

Io mi astenni al, sulla variazione, sulla variazione di bilancio.

Ah, conferma che avevo sbagliato, ho sbagliato, perché ancora una volta la dimostrazione che bisogna sapere concretamente cosa andiamo a votare.

Al discorso che le facevo prima dei 140.000 euro o del GSE, capisce? Allora, al di là di tutto, poi dopo lei mi dà dei chiarimenti sulla, su come effettivamente sarà l'intervento via Marconi, che è plausibile sotto, anche sotto profilo dei costi, anche soprattutto per la messa in sicurezza dei parchi di trentanesi e rossini, come parlava prima il sindaco.

Non è condivisibile assolutamente un intervento di questo genere, dicendo 50.000 euro per un'area che, tra l'altro, lo ribadisco, è anche più piccola di quel che adesso, più piccola di quella che adesso che sostanzialmente ci impegna la somma, la bella somma di 150.000 euro.

Per questo noi voteremo contro al punto 6.

Grazie, consigliere Anelli.

Sì, grazie.

Allora, prima due parole sul, sul metodo.

allora, questa non è una della delibera di ratifica o di presa d'atto, di un, eh, dell'esito di un procedimento che vede la propria fase partecipativa, ah, chiudersi in un determinato periodo antecedente alla seduta consigliare.

è vero che tra adozione, approvazione del POP Interviene un periodo in cui chiunque, tra cui anche i consiglieri comunali, possono presentare osservazioni.

come opposizione abbiamo introdotto questa novità, francamente non si è mai vista, non ricordo nei 10 anni precedenti osservazioni da parte delle, delle opposizioni, osservazioni intese come presentate nei canoni e del, del procedimento.

ciò non toglie che noi siamo qua, ne discutiamo, perché per il cittadino la finestra è quella.

Dopotiché noi siamo qua, ne discutiamo.

Se in fase di discussione emergono elementi che fanno cambiare idea, perché no? Quindi noi, a differenza dei cittadini là fuori, come consiglieri comunali abbiamo le carte da giocare nel dibattito consigliare.

Quindi non— tu, Daniele, nella premessa hai detto: non ho ricevuto osservazioni, quindi siete d'accordo.

Ovviamente no, perché c'è la discussione in, in consiglio comunale.

E chi approverà questa delibera e questo programma delle opere pubbliche lo farà perché è d'accordo su questo programma delle opere pubbliche, anche dopo i discorsi di Luigi, di Nicolò e di chi altro interverrà.

Ci ho detto, entrando nel merito, per me grida vendetta ovviamente lo stanziamento di 150.000 euro per un'area cani.

un numero per me fuori scala, non dico di un ordine di grandezza superiore a quello che ritengo accettabile, però il raffronto, l'ha detto, l'ha detto Luigi, rispetto all'area cani che abbiamo fatto noi, ma anche a quelle che si vedono in giro, mi sembra un investimento foriscale.

Qua lo dico anche guardandolo da solo, senza inserirlo nelle diverse necessità a cui il, il comune deve far fronte e che ci pongono davanti al dilemma di, di scegliere.

Quindi siamo assolutamente d'accordo su questo investimento.

Si poteva migliorare l'Aracan esistente, magari raddoppiando la Quinta Verde, o, realizzando il, il, la pagoda, il, il pergolato che realizzerete nella nuova area cani, eh, in corrispondenza di quella attuale, in corrispondenza della piazzetta, in modo tale che lo stazionamento sia un po' lontano dalla, ah, dalla facciata dell'edificio.

Ricordo comunque che il punto più vicino dell'area cani rispetto all'edificio è circa 20 metri.

Dopotiché l'area cani— Oh, se questi si mettono proprio contro la rete così, ok, fate che lo vediamo, misuriamolo, lo spigolo dell'edificio su una facciata di 60 metri, no, non sono

d'accordo, ovviamente però comprendo perfettamente dal punto di vista politico la nuova amministrazione che si, che, che assorge a salvatrice della, della patria e va incontro a queste a queste 60 firme.

Poi chiaramente quella era Cani, l'ho fatta, e ritengo si potesse migliorare non spendendo 150.000 euro.

Anche la Via Marconi, sì, va sistemata.

Eh, è una priorità in questo momento? Ma io dico di no.

Noi, se faccio riferimento alle nostre, osservazioni al POP piuttosto che proposte di variazione di bilancio per investimenti, cito il Parco Tenzanesio, questa volta va, Parco di San Pedrino avevamo suggerito nel Consiglio Comunale del 30 luglio 2024, poi avevamo, avevamo presentato la proposta di variazione di bilancio nel 2024 per la sostituzione delle porte dei bagni della primaria, poi la pista ciclopedonale per San Pedrino che è per me evidente, a mio giudizio, che sia prioritaria rispetto a questi due interventi, Poi la palestra della scuola secondaria, eccetera, che, ah, chiaramente ha un, eh, ha un importo maggiore.

do per scontato"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO:**

"che questa non sia l'ultima versione del POP,"

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI:**

"visto"

Prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI:**

"che, eh, a valle del, del rendiconto si è ripopolato l'avanzo libero di amministrazione, che con tutte le cose che ci sono da fare, tutte le esigenze che ci sono da, da da, da, da, da, da, da, da, da attenzione.

Confido che venga, venga speso in una maniera più, eh, come dire, più accettabile da parte mia sotto il profilo politico.

Quindi io voto tutta la vita contro a questo POP, anche non avendo presentato le osservazioni formali entro i 30 giorni dalla, dall'adozione in giunta.

Grazie.

Grazie.

Ci sono altri interventi? voi—prego, prego.

No, Vice Sindaco, ci mancherebbe.

No, voglio dare qualche spiegazione sull'area cani.

Prima di tutto, noi teniamo sia al benessere—prima il benessere delle persone, ma anche al benessere degli animali.

Il benessere delle persone è stato quello di spostare una grave situazione che si continuava a perpetrarsi, quindi da sotto le finestre gliel'abbiamo spostata 12-20 metri a un minimo di 65 metri.

Poi per il benessere animale adesso si è preso praticamente un prato, messo un recinto ed è diventata l'area cani.

Qui invece l'attrezziamo, gli facciamo un passaggio pedonale per arrivarci illuminato con due gazebi, due aree di sgambamento per cani, ah, grandi e cani piccoli e diciamo che è un'area cani come, come anche videosorvegliata, un'area cani come si deve, non un prato con un recinto e fatto passare per area cane come tutti quelli piccoli, diffusi che ci sono nel territorio.

Nulla a togliere che servono anche quelli, ma a noi ci sembra se dobbiamo fare un intervento lo facciamo bene.

Era anche la nostra campagna elettorale di fare un'area cani attrezzata con le sgambamento, abbiamo fatto, abbiamo colto l'occasione per spostarla.

Per il resto poi, allora, di dire che gli interventi, le osservazioni non sono state fatte, io non so perché non è riuscito a farle.

Mi spiace, però avremmo potuto accogliere—no, accoglierli tranquillamente se le ritenevamo opportuni.

Però dire che dopo 30 giorni, no, io l'intervento, l'osservazione che non sono state fatte, osservazione da parte vostra per i miglioramenti, di noi abbiamo la possibilità, cioè per me ve lo siete dimenticati adesso, come avrei fatto io al vostro posto.

Dico, ma tanto io consigliere posso dirlo durante la discussione.

Secondo me voi non avete fatto osservazioni, vuol dire che accettate il progetto così com'è.

Quindi recriminare adesso che non va bene, io direi che non è il caso.

Comunque, detto questo, teniamo al benessere animale e al benessere umano, tutte e due.

Quando cerchiamo di fare cose, le facciamo bene.

Per via Marconi non è una priorità per noi, e anche questo il decoro lavoro era una priorità.

Non capiamo perché tutti questi interventi di messa in sicurezza, messa—chiamiamola messa in bellezza delle, delle strutture—non sono state fatte con tutto questo avanzo libero che c'era a disposizione, che magari."

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI:**

"ah, approfittando di questo avanzo e investendolo"

Interviene **Consigliere Niccolò ANELLI:**

"in queste, e nelle scuole, nel rifacimento delle porte delle scuole o di altre situazioni, magari a questo, in questo momento eravate voi al nostro posto anziché viceversa.

Capogruppo Gobbi, prego.

Sì, questa storia basta.

Sulla scuola abbiamo investito veramente tanto, non si può investire tutto.

Siete andati, avete partecipato a un bando dove nelle premesse c'era scritto che non potevate partecipare perché non avevate il progetto, e mi dite speravamo di vincerlo.

No, nelle premesse voi non è che non siete arrivati ultimi in graduatoria, non vi hanno ammesso perché mancava un prerequisito.

Quindi le cose si fanno, ci vuole il tempo.

Anche sta cosa, c'erano urgenze, dovevate farlo prima, l'avete detto anche sui giochi.

Vi ho spiegato che i giochi a poco a poco li facevamo, li mettevamo a posto.

L'estate del 2024 c'erano problemi sui giochi? No, ci sarebbero stati problemi successivamente.

C'era qualche criticità sul, sul San Pedrino, infatti attive.

Hanno detto il gioco quello lì funzionava perfettamente, il gioco quello che adesso è oggetto di scandalo al trenzese, o anche il serpentone funzionava.

E chiaro che iniziava a avere delle difficoltà, era da risolvere.

Quindi non è che si può fare tutto subito, ma neanche voi potete fare tutto subito.

Eh, questioni di priorità.

Per noi ci sono priorità diverse da quelle che avete voi, e no, e ci sta che non siamo d'accordo sulla questione area cani, visto che è stata fatta lì, sembriamo dei deficienti che l'abbiamo fatta lì.

In realtà è stata fatta in quel posto perché quel posto era utilizzato dai padroni dei cani prima che ci fosse l'area cani, si trovavano già lì.

Chiamatela user experience, non lo so, nel mio mondo si chiama così.

Cerchi di fare un qualcosa per migliorare, migliorativo per chi già usufruisce di quell'area.

Si trovavano lì, li lasciavano liberi, tra virgolette gli hai messo, ah, una rete 2 panchine, l'acqua, gli hai migliorato la situazione che avevano.

Poi chiaramente, la gente si è lamentata con voi, avete accolto giustamente."

Prende la parola Sindaco Diego BOSCARO:

"eh, provate a spostarla.

Spero

che non si ritrovino con un area cani da 150.000 euro, non continuo a ritrovarsi dove c'è l'area cani di adesso, perché il"

Sul punto, prende la parola Vicesindaco Daniele CALVI che dichiara:

"mio timore,

conoscendo come prima dell'area cani usufruivano di quell'area le persone, è che cambiare modalità di utilizzo si fa, si fa un po' fatica.

Quindi io mi auguro che questo investimento vada, vada per il bene e che risolvi, risolvi il problema.

Però onestamente non è che l'abbiamo inventata per rompere le scatole a qualcuno.

Ci sembrava una situazione baricentrica rispetto a tutta la zona, ci sembrava di una dimensione idonea, visto che la nostra area cani trenzese l'Asio forse era un pochino troppo grossa.

E l'altro invito che le faccio, Vice-Sindaco: non tiriamo fuori le aree cani fatte nel, quando l'assessore si chiamava Vittorio Vitali, e dove non si sentiva l'esigenza dell'area cani, ma si pensava a un WC per i cani.

Quelle aree sono WC per i cani.

E' chiaro che la, la amministrazione di cui poi ho fatto parte ha incentivato aree di sgambamento, perché al cane non serve il posto dove fare i L'area cani serve per farlo correre, i bisogni tra virgolette li può fare in qualsiasi punto, l'importante che lo raccogliamo.

Quindi io sta cosa del potevate farlo voi, sì, però avevamo altre priorità, queste arrivavano dopo un po'.

Ci siete adesso voi, affrontatele.

Dal nostro punto di vista voi le mettete dietro un'area cani da 150.000 euro, possiamo essere contrari? Per me sì.

Poi vediamo, vedremo il risultato.

Speriamo che sia davvero bella e soprattutto utilizzata.

Questo è il valore che spero che abbia.

Grazie.

Grazie.

Permettetevi di intervenire su questo argomento, perché nel POP ci c'è anche il rifacimento delle attrezzature del parco giochi, quindi Rossini e Trenzese.

Quindi, cioè, non è che c'è solo l'area cani, perché qui ci siamo puntati— la discussione è girata esclusivamente su questa area cani, che noi riteniamo fondamentale e prioritaria area del suo spostamento proprio perché era una situazione di disturbo continuo dovuta ai residenti del posto, i quali c'erano già prima che l'area cani fosse fatta.

E quindi bisognava in qualche modo capire la situazione che poi si sarebbe verificata se lì sorgeva una, un'area cani.

Come ha detto il vice sindaco Calvi, eh, sarebbe stato opportuno valutare le metrature, perché in effetti c'era la piazzuola al centro che distava più o meno 30 metri dalla finestra, ma poi con il sole e per prendere un po' di fresco"

A questo punto, interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"tutti si spostavano e emigravano verso il, diciamo,

verso il, gli alberi che"

Prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI**:

"c'erano attaccati a 10 metri circa delle finestre.

E questo si è creata chiaramente una situazione insostenibile da parte dei residenti che più volte avevano chiesto di chiuderlo, di regolamentarla, eccetera eccetera.

E noi pensiamo che quella sia una priorità.

E come ha detto il vice sindaco prima, non c'è solo il benessere degli animali, ma c'è anche appunto il benessere delle persone che abitano lì.

Sono una sessantina di famiglie che spesso e volentieri, con anche qualche proprietario di cani maleducato che non capisce che è anche il momento magari di prendere e uscire dall'area, visto che si è soffermato fin troppo tempo, eh, diventa abbastanza difficile poi vivere, diciamo, senza contrasti all'interno del territorio.

Poi un'altra cosa che era una criticità che forse vi era sfuggita quando avevate pensato di fare l'Ilaria Cani è il fatto che è un— c'è una pista ciclabile e come sapete benissimo il cane si diverte a correre dietro alle persone che vanno veloce, che o che corrono o che passano in bicicletta.

Stesso problema c'è effettivamente nell'area cani di Trenzanesio, dove abito io, che essendo una ciclabile poi passano anche le macchine.

Ci sono dei cani che fanno le gare e si divertono a correre e ad abbaiare.

E quindi alcune situazioni, diciamo che, cioè, quando uno, quando un'amministrazione cerca di sviluppare qualcosa di positivo per il paese, dovrebbe in qualche modo anche capire quali sono gli eventuali risvolti negativi che si vengono a creare successivamente alla creazione della struttura che si considera creare in quel, in quel posto.

E poi dicevo appunto che c'è anche in questo POP l'area parco giochi di Trenzanesio, che è assolutamente oggetto di sistemazione.

E quindi devo smentirti, Paolo, perché nel 2024 ho le foto io, non il gioco era così rovinato, quello effettivamente adesso è deteriorato in maniera inaccettabile.

E chiediamo scusa alla cittadinanza e soprattutto alle famiglie che si sono, che, che sono entrate nel parco e si sono trovate davanti questo gioco che era effettivamente fetente in maniera disgustosa.

Era, è una cosa che ha un po' urtato un po' tutti perché ci ha lasciati un po' di stucco, nel senso anche io mi sarei molto arrabbiato.

Infatti c'è qualche cittadino che ha fatto bene a lamentarsi, ed è, ed è giusto che l'amministrazione si assuma le sue colpe.

Però c'era tutta la parte del, della pavimentazione antitrauma che era praticamente sbrandellata.

E tra l'altro è vero che volevo più o meno in campagna elettorale, visto che eravamo praticamente quasi alla fine del 2023, stavamo arrivando poi al 2024 e entravano le elezioni.

Volevo un po' cercare di fare un video per mettere un po' una denuncia, ma poi non mi sembrava il caso, mi era, era l'approccio sarebbe dovuto— cioè, abbiamo avuto un altro tipo di approccio durante la campagna elettorale.

Però anche lì a quel tempo c'erano delle criticità, come ci sono state delle criticità in altri pacchetti, ma purtroppo le intemperie, purtroppo, eh, alcune volte ci si perde.

ma la cosa fondamentale è che comunque tutti in questo Consiglio Comunale vogliamo che stiano bene, siano le persone e sia gli animali, perché comunque fanno parte delle nostre famiglie."

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Adesso, come diceva il consigliere Baggi, gli animali a due zampe, no? Pensato al, eh, gli struzzi, come dire, al canguro, però al di là della battuta, no, ha un senso.

E volevo rassicurare ancora una volta il consigliere Baggi, perché su questo siamo in linea, eh, con, con te, il fatto che la scuola è una priorità, è una priorità che— abbiamo ancora 3 anni di tempo in questa consiliatura, e sicuramente a fine dei 3 anni consigliere Baggi potrà dire, potrà criticarci: noi l'avremmo fatto prima.

Prima.

Potrà dire— potrai dire così: noi l'avremmo fatto prima.

Però noi, il nostro obiettivo è che tu non dica: noi l'avremmo fatto.

Perché sulla scuola assolutamente interverremo, interverremo con le giuste misure per dare anche ai bambini, ai ragazzi, la possibilità di entrare in una struttura che sia idonea, per— visto che la scuola è fondamentale ed è importante per cittadinanza.

Come si dice, i bambini sono i cittadini del futuro, quindi dobbiamo iniziare già da anni, dall'inizio, a tutelarli e a dargli la possibilità di continuare a svilupparli in salute, come si dice, eh, fisica, mentale, ma soprattutto anche culturale.

Ecco, se non ci sono più interventi— prego, consigliere Bacci.

No, penso che sia chiaro come la intendevamo, nel senso di dire quell'area è comunque da spostare, cioè, sotto questo punto di vista vediamo poi dopo.

Chiaramente tutelare i cittadini e tutelare nello stesso tempo— tutelare nello stesso tempo gli animali.

E il problema è proprio sul costo che voi impiegate, per quanto attiene alla— un'area che so io, prima mi sono segnato 'sto appunto, 3.700 metri quadri, mi sembra che quella precedente, oltretutto adesso diventa di 1.500 metri quadri.

E questo tanto per far capire le dimensioni, capito? Diminuiscono dimensione, aumenta, aumenta il costo sotto questo punto di vista.

Cioè, è anche per una questione di dichiarazione di voto, volevo intervenire.

Cioè, io voterò contro, noi voteremo contro, questo punto del Consiglio Comunale, ma evidentemente vanno fatte delle precisazioni.

Non perché assolutamente non ci va bene per quanto riguarda l'intervento in via Rossini e Terenzianese, anzi, ben venga quell'intervento, ma per il motivo che ho spiegato poc'anzi.

Oltretutto non è— non mi è chiaro, l'ho già è che tipo di intervento, perché dal DIP non si riesce a capire, dal tipo, il tipo di intervento che verrà fatto in Via Marconi, al di là di sistemare i marciapiedi, se gli alberi verranno abbattuti, se verranno poi ripristinati.

Questo è un altro aspetto che ancora non mi era chiaro, al di là dei costi, che poi i costi sono quelli, sono tutto giustificabili.

Quello che io non ritengo è che non sia giustificabile una spesa di 150.000 euro su un'area che in ogni caso deve essere spostata, ma che in ogni caso, cioè Cioè, se noi l'avremmo spostata, l'avremmo spostata con costi decisamente inferiori, destinando altre somme, non so, alla ciclabile di via— quella che va verso San Pedrino, ecco, che ancora è da sistemare.

E da, tra l'altro, progetto di tutti di sistemarla quanto meno più presto possibile.

Perciò noi voteremo contro questo punto del Consiglio Comunale.

Grazie, Vice Sindaco Calvi.

Si, quei 150.000 euro, comunque gli interventi, ci bisogna portarli tutti, gli impianti che hanno anche un costo, poi mettendo l'irrigazione per la piantumazione, se no— e rendere una cosa un po' più accessibile e diciamo bella per tutte.

Poi vorrei fare solo una battuta, ma prendetela come una battuta, quella di l'esperienza di fare l'area cani, perché già andavano i cani.

Se davanti casa sua troveremo delle deiezioni dei cani che continueranno a farla lì, dedicheremo quel pezzetto di marciapiede per deiezioni dei cani.

Però me la, la battuta la concedo.

Allora, sapevo che se ci fosse stata la risposta ci sarebbe la controrisposta.

Prego, comunque, capogruppo, è diversa, un po' più— no, consigliere Baggi, probabilmente costa così tanto perché, scherzavo con l'assessore, costa, magari andrà in streaming anche l'area cani e quindi ci sarà Massima connessione, portiamo tutti i servizi.

Se scopro che dare a cane in streaming è giustificato il costo.

Ok, grazie.

Si, va bene, dai, ci sta.

Bello, va tutto bene, va bene.

Almeno così un po' stemperiamo, giustamente, nel dibattito ci sta le posizioni divergenti.

Mettiamo in votazione quindi il punto numero 6 all'ordine del giorno, relativo allo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026-27-28 ed elenco annuale 2026, approvazione piano opere pubbliche adottato con delibera di giunta numero 27 del 2 marzo del 2026, con contestuale correlato aggiornamento del DUP 2026-28.

Favorevole.

Ok, grazie.

Grazie Federica che si è espressa favorevolmente.

Ok, quindi vota— hanno votato tutti, approvato.

Passiamo alla immediata eseguibilità, visto l'urgenza.

Però consigliere Gobbi voleva esprimere, prego.

Si, voteremo a favore per la questione dei parchetti, visto che è urgente.

Grazie.

Grazie.

Credo che anche il consigliere Baggi sia favorevole a questo punto.

Quindi, visto che c'è stata la dichiarazione di voto unanime a favore— grazie anche Federica— daremo— grazie Federica.

Bene, passiamo al prossimo punto.

Siamo Mancano ancora 3 punti, sono 3 mozioni.

Mozione ai sensi dell'articolo 66 del regolamento"

Prende la parola Consigliere Luigi BAGGI:

"del Consiglio Comunale dal titolo Pulizia Fontanile Vedano bis.

Chi illustra? Consigliere Anelli, prego.

Si, grazie.

Un secondo solo.

Dov'è che sei? Eccola qua.

Allora, partiamo sempre dallo storico.

Un anno fa, più o meno, questo consiglio comunale abbiamo parlato del fontanile Vedano, che è il fontanile, per chi non lo sapesse, eh, che corre lungo la via, eh, Monzese, andando, superando, ah, accostando e superando il parco Monzese per proseguire verso sud parallela sempre la via Monzese fino alla, di fatto alla, beh, Vecchia Rivoltana.

Allora, a suo tempo presentammo— era una mozione anche a suo tempo, non era una polemica, ma una segnalazione molto concreta accompagnata da fotografie che documentavano una situazione evidente.

In quella sede c'è stato detto, e lo ricordo testualmente, che gli interventi fatti da questa amministrazione erano in linea— non dico maggiore, ha detto Daniele— ma erano in linea rispetto al passato e che si confermavano pienamente gli impegni assunti sul decoro e sulla cura del territorio.

Passato un anno, siamo tornati sul posto e abbiamo riguardato quel fontanile a distanza di un anno.

E il punto è molto semplice: la situazione non è assolutamente cambiata ed è sostanzialmente peggiorata.

Le sponde sono completamente invase dalla vegetazione, l'alveo è inaccessibile, orribile.

E sotto quello strato di rovi e infestanti si accumulano rifiuti di ogni genere che non vengono rimossi.

Non è un episodio, ma ormai è una condizione"

Interviene quindi Sindaco Diego BOSCARO:

"consolidata nel tempo."

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"E questo, sai, il problema principale è proprio che in queste condizioni è molto difficile intervenire come manutenzione ordinaria.

Adesso veramente impossibile.

Se non si sfala lo sfalcio, se non si sfalciano le sponde, non si sfalcia l'alveo, poi non si riesce più a pulire perché che nel frattempo si popola di infestanti.

Se non si pulisce, la munnezza resta lì dentro, si accumula e il problema cresce.

eh, a questo si aggiunge un elemento che vorrei chiarire, nel senso che a me risulta che le sponde del Fontanile Vedano siano inserite nella planimetria delle aree oggetto di sfalcio, almeno le sponde, forse l'alveo"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"no, ma le sponde di sicuro.

però non vengono sfalciate.

Non vengono sfalciate.

E quindi mi chiedo perché non vengono sfalciate."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI** che dichiara:

"Sono state escluse? Sono state sostituite con altre aree? Oppure un problema di esecuzione, di controllo del servizio? Non lo so.

Credo sia un punto che però merita una, una risposta chiara.

Ma c'è anche un aspetto ancora più rilevante che va oltre il tema del decoro e dell'aspetto del, degli sfioratori fognari, ok?"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Questo

significa che più volte l'anno il fontaniere riceve acque che trasportano anche materiale solido fognario dall'alveo fognario del Comune di Vignate, sfioratori autorizzati, sia chiaro.

Se quel materiale non viene rimosso, rimane dentro all'alveo, diventa di fatto una vasca volano, si somma ai rifiuti già presenti e insieme alla vegetazione riduce la capacità di deflusso.

Ho verificato— abbiamo verificato direttamente che durante gli eventi di sfioro il livello dell'acqua a quote molto elevate, arrivando quasi a filo strada.

Parliamo dei temporali estivi.

Eh, questo non è un dettaglio ed è un elemento che dovrebbe essere preso, secondo me, in serissima considerazione.

Per questo motivo questa mozione non introduce nulla di straordinario, non chiede interventi complessi o investimenti eccezionali, però più tempo passa, più l'intervento diventa complesso e diventa eccezionale.

Eh, chiede semplicemente che sì, ah, eh, intervenga in modo ordinato e coerente."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 23:37 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "6. SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2026-2027-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 – APPROVAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE ADOTTATO CON DELIBERA DI G.C. N. 27 DEL 02/03/2026 CON CONTESTUALE CORRELATO AGGIORNAMENTO DEL DUP 2026-2028."

Il voto, che si chiude alle ore 23:37, con 8 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI		✓		
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI		✓		
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI		✓		
Nicoletta	VERGANI		✓		
Roberto	COSTA	✓			

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Ok? E nello specifico la, ah, mozione, riprendo il, diciamo, il dispositivo della mozione, lo leggo testualmente: impegna la Giunta a disporre con urgenza e comunque entro 30 giorni dall'approvazione della presente mozione un intervento straordinario di bonifica del Fontanile Vedano comprendente lo sfalcio completo e contenimento della vegetazione infestante lungo le onde, che va diretto in discarica perché sarà pieno di monnezza.

Rimozione integrale dei rifiuti solidi e di materiali organici presenti, la pulizia della testa del fontanile, delle opere idrauliche presenti, la verifica tecnica"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 23:38 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo

"Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "Immediata eseguibilità 6. SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2026-2027-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 – APPROVAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE ADOTTATO CON DELIBERA DI G.C. N. 27 DEL 02/03/2026 CON CONTESTUALE CORRELATO AGGIORNAMENTO DEL DUP 2026-2028."

Il voto, che si chiude alle ore 23:38, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"della funzionalità idraulica dell'intero tratto, quindi"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"riverificare le pendenze che"

Alle ore 23:39, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **7. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: PULIZIA FONTANILE VEDANO_BIS.**

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"erano state tutte rifatte quando abbiamo fatto l'investimento, quel di Foinfò, e, eccetera.

Che venga programmato e formalizzato un piano di manutenzione ordinaria cadenzato.

Una volta, non 200 volte l'anno, però una volta l'anno in pausa vegetativa bisogna saltare dentro"

Interviene **Consigliere Niccolo' ANELLI**:

"e raccogliere

i rifiuti, eh, solidi che vengono, ah, ah, ahi noi, gettati dentro.

Dobbiamo attivarci nei confronti del gestore del servizio idrico integrato, CAP, affinché anche loro definiscano un protocollo operativo per la gestione del fontanile quale corpo recettore di sfioratori e vengano programmati interventi periodici di bonifica e rimozione dei materiali solidi derivanti dagli perché solo il primo sfioratore, quello all'incrocio con Via da Vinci, che quando funziona, quando filtra— già visto che a volte non filtra— trattiene il materiale solido.

Gli altri due, che pure in teoria idraulicamente sono a valle, dovrebbero intervenire prima, non filtrano.

Quindi il residuo solido si deposita tendenzialmente nei pressi.

Poi se c'è tanto, tanto, tanto flusso corre più a valle, però lo si vede proprio.

Adesso non si vede un cavolo, però se andavamo lì questo inverno con una massa vegetativa minore, si vedeva chiaramente intorno, intorno agli sfioratori, una schifezza, cioè preservativi, fazzoletti, salviette, di tutto.

E CAP a un certo punto deve intervenire periodicamente, deve fare la pulizia.

Che venga garantito il monitoraggio dello stato dell'alveo e delle condizioni deflusso, e che poi cortesemente si riferisca al Consiglio Comunale entro 60 giorni— sto finendo la voce— in merito agli interventi effettuati, alle attività concordate con il gestore e al piano manutentivo adottato.

Grazie per l'attenzione.

Grazie, Vice Sindaco Calvi.

Prima di esprimere l'orientamento della Giunta in merito alla mozione, desidero fare una necessaria premessa circa lo stato degli interventi sui fontanili, facendo seguito quanto discusso in Consiglio Comunale lo scorso 23 giugno 2025.

In quell'occasione avevamo confermato l'impegno a intensificare la pulizia del Vedano e degli altri fontanili del territorio.

Se per il Boccadoro e il Testacuada la manutenzione è stata costante durante tutto l'anno, dobbiamo riconoscere che il fontanile Vedano, l'attività ha subito un rallentamento.

Questa scelta è legata alle osservazioni pervenute il 23 dicembre 2025 seguito della valutazione dell'impatto ambientale via da parte della società Infrastrutture Italia Land 5 S.r.l., il data center.

Senza, eh, ripercorrere l'intero iter già illustrato nel precedente consiglio, il punto nodale è che siamo in attesa dell'esito della commissione in merito alle opere di compensazione che devono essere effettuate, previste per il prossimo 13 maggio.

Poiché la proposta di compensazione include la piantumazione delle rive del Vedano nel tratto compreso tra il nuovo ponte e il termine della ciclabile in direzione sud, si può verificare dalla relazione tecnica depositata agli atti abbiamo ritenuto ragionevole attendere tale esito dalla Commissione.

L'obiettivo è coordinare i lavori ed evitare interventi frammentati che rischierebbero di essere vanificati o intralciare le operazioni di sistemazione definitiva dell'alveo della piantumazione.

Secondo gli accordi di tali interventi, sempre subordinatamente all'approvazione della Commissione, dovranno essere eseguiti tra gennaio e marzo 27.

In quel lasso di tempo procederemo con la pulizia e sistemazione straordinaria delle sponde, è un intervento per il quale abbiamo stimato un investimento da, da 90 a 100.000 euro, data l'estensione del tratto interessato.

Si parla di circa 1 chilometro di fontanile.

Per quanto riguarda invece la verifica delle opere idrauliche e la pulizia dello sfioratore, solleciteremo formalmente Cap Holding affinché effettui un intervento di sua competenza.

E proprio stasera, prima di uscire, mi hanno consegnato la PEC, inviata a Cap Holding, per cui l'hanno fatta e la terremo sollecitata.

Tutto ciò premesso, l'amministrazione è intenzionata ad accogliere la mozione, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche al dispositivo.

Sulle tempistiche: sostituire «disporre con urgenza entro 30 giorni» con «disporre non appena definita la progettazione dell'intervento a seguito dell'approvazione della presente mozione».

E un intervento straordinario di bonifica del Fontaniere Vetano.

Praticamente, una volta che viene approvato il 13 maggio prossimo dalla commissione, che speriamo non ci siano osservazioni perché sembrerebbe essere andato tutto liscio, bisogna dare il tempo tecnico al progettista di definire il piano di intervento dettagliato ed esecutivo.

Per cui, quando avremo le— quel, quel piano di intervento, ve lo sottoporremo e ve lo faremo avere.

Sulla manutenzione ordinaria, modificare l'impegno, programmare e formalizzare un piano annuale, in— a seguito l'intervento straordinario, valutare la programmazione e la formalizzazione di un piano di manutenzione ordinaria cadenzata, preferibilmente nel periodo autunnale-invernale, con relativi stanziamenti di bilancio.

Questo perché, perché nella, nell'affido e la ripiantumazione e la riqualifica di compensazione C'è anche il— per un tot di, ah, 3 anni devono gestire chi— per cui cercare di integrare, per cui fare un progetto entro 30 giorni che poi andrebbe a accavallarsi o fare il doppio lavoro, ci sembra di, di sovrapporlo, e quindi meglio aspettare.

Sulla redincontazione, aggiornare il punto relativo di riferimento del Consiglio Comunale come segue: riferire al Consiglio Comunale entro 60 giorni l'esito dalla commissione, il cronoprogramma di massima relativo all'integrazione interventi previsti, alle attività concordate con il gestore e il piano manutentivo che si intenderà adottare.

Per cui noi entro 60 giorni, visto che avremo già un quadro più definito, aggiornarvi sulla situazione, che comunque abbiamo intenzione di, intervenire nel, nella manutenzione, e vi faremo avere un, linea di massima, tutta la definizione delle del programma, dell'intervento.

In conclusione, queste richieste di modifica nascono da una valutazione pragmatica.

Come voi stessi avete sottolineato, tali interventi verranno eseguiti in periodo— vanno eseguiti in periodo autunnale o invernale.

Intervenire entro 30 giorni richiesti ci porterebbe a operare in piena estate, periodo tecnicamente non ideale, incoerente con la necessità agronomiche ed idrauliche del fontanile.

Potremmo verificare effettivamente se possiamo intervenire in qualche modo sul primo sfalcio,"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"quello quello più a ridosso della pista ciclabile,"

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"però intervenire nell'alveo,

come vogliamo fare, visto la riqualifica di tutta quanta la, la parte a sud, di non intervenire entro i 30 giorni, perché sennò sarebbe una spesa ulteriore a quella che dovremmo già programmare.

Comunque, se ci accettate queste modifiche, che sembrano essere— noi siamo pronti ad accogliere la vostra mozione, e che si basa solo sulle tempistiche, praticamente.

Mette.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Capogruppo Bacci.

No, volevo solo capire, l'intervento— anche per, cioè, la situazione è stata rilevata nella coda del, del Vedano, non nella testa, nella coda, attenzionalmente, perché ci sono degli sfioratori anche nella testa, ci sono, forse c'è uno sfioratore.

Subito dopo il ponte, subito dopo il ponte.

Consigliere Anelli, è meglio— no, è meglio che— no, no, no, meglio microfono, così almeno si sente l'intervento.

Eh, sì, allora, eh, la problematica principale, ma per una mera questione poi idraulica, è che quando funziona tendenzialmente il flusso esso porta i residui più, più a valle.

La problematica è, è più verso sud.

Ciò non toglie che l'anno scorso abbiamo discusso anche di quel, di quel momento in cui lo sfioratore all'angolo come Da Vinci funzionava evidentemente male e aveva vomitato un sacco di schifezze nella parte terminale della testa.

Se testa consideriamo da via Trennezio fino a via Da Vinci, più o meno, che non è una testa ben definita, una forma che va rastremandosi in direzione Sud.

Allora, la proposta in parte secondo me è accettabile, e la risposta in generale in parte accettabile, in parte no, e in parte non lo so.

Partiamo, in parte non accettabile, ad esempio la questione di CAP, perché non ho letto la lettera.

Tu mi hai detto hanno scritto, ce l'ho lì davanti, però o me la leggi o la vediamo, se no io non posso togliere il punto di intervenire nei confronti di CAP se non so che cosa gli avete scritto.

Quindi questo è— forse no, se c'è la legge, così la— se non è lunghissima, eh, interrompo la legge.

Sì, sì, ok, sì, sì, meglio interrompere così la legge, almeno.

Prego, Vice Sindaco.

In relazione allo sfioratore di piena situato all'asta del Fontanielle Vedano, posto parallelamente alla Via Monzese nel territorio Comune di Vignate, per significare che a causa degli ultimi eventi meteorologici— meteorici— che hanno provocato l'intervento idraulico dello sfioratore, oltre all'immissione delle fluiti del fontanile si sono, riversati anche delle componenti solide che tuttora risultano giacenti sulle sponde, sull'alveo del fontanile.

Vedasi fotografia.

Premesso quanto retro, si richiede di verificare corretto funzionamento il manufatto affinché si eviti il riversamento del materiale solido del ricettore e di provvedere alla pulizia di tale tratto.

Consigliere Anelli, assolutamente integrata, perché il problema Non è uno sfioratore, quello a cui in tutta evidenza fa riferimento questa nota, che è il primo, che in teoria è autopulente, che è costato 350.000 euro nel 2017, o, o giù di lì.

Il problema è strutturale, perché gli altri due sfioratori non sono autopulenti, quindi di per sé tutte le volte vomitano residui solidi.

E ritengo che sia giunto il momento, visto che le manutenzioni ordinarie il Comune accessato di farle, se le farà vedremo come le farà, che anche CAP faccia in questo senso la sua parte.

Tutti gli anni CAP— è diventata una vasca volano quel fontanile.

E quindi la risposta, il quesito secondo me deve essere articolato in maniera molto più sostanziale.

Ok, quindi qua sì, effettivamente, come mi suggerisce Paolo, quantomeno questo punto dovrebbe essere modificato, non da, da attivarsi nei confronti del gestore a integrare o, o qualcosa di, di simile.

Poi, allora, il tuo ragionamento— abbiamo aspettato 2 anni perché nel frattempo stiamo attendendo l'approvazione di queste opere compensative del data center io la trovo irricevibile, nel senso che da come mi hai raccontato, o mi dici che, come opera compensativa si parla di, vera e propria bonifica del fontanile, un intervento straordinario su tutto l'alveo, e va bene, va bene.

Caspita, sta finendo anni nel frattempo, quindi non mi convince già di per sé, però sarebbe già più accettabile.

Se tu mi dici che è una mera piantumazione Eh, chiaro che costituisce un, come dire, un lotto funzionale a sé stante, semmai complementare alle operazioni di bonifica e sfalcio delle sponde che devono essere fatte.

Sfalcio delle sponde, delle sponde non una volta l'anno, lo sfalcio delle sponde va fatto 2-3 volte l'anno, grosso modo allineandolo col taglio del fieno.

Quindi lo fai a maggio, lo fai, ah, se"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"va bene, a luglio, se

no, se non piove tiri fino a settembre, 2-3 volte l'anno, lo, lo devi fare."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"E aver atteso così tanto e aver lasciato sedimentare una situazione di degrado così evidente in attesa di un progetto che è complementare, che è un lotto funzionale a sé stante, io faccio fatica, faccio fatica veramente a seguirlo.

sull'altro punto, sugli altri"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"punti, secondo me possiamo trovare un punto un punto di caduta.

Poi non so, Paolo, Luigi, cosa— Nicoletta, cosa, cosa ne pensate in merito, dando per scontato che la linea"

Prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"che hai tradotto tu sia la linea

della, della tua parte di maggioranza.

Ecco, grazie.

Capogruppo Gobbi.

Si, più che altro non ho capito che cosa succede ai rifiuti, perché onestamente è pieno di immondizia.

Quindi al di là della riqualifica, dell'asfalcio, mica asfalcio, qualcosa bisogna andare a recuperare giù, onestamente.

Quindi io ricordo l'anno scorso, visto che facciamo pubblicità, che fra qualche settimana c'è il blogging, eccetera, io e il consigliere Anelli con le nostre figlie, sfidando le iere delle mogli, siamo andati dentro nel fontanile, però all'altezza del ponte, e lei ha tirato su l'ira di Dio già lì, no? Quindi in realtà purtroppo ci sono, cioè, No, però, però, per dirvi, la gente fa schifo su questo aspetto.

Non è colpa dell'amministrazione, eh, noi purtroppo dobbiamo andare a pulire dove la gente fa schifo, se no rimane, rimane lo schifo, sanzionarli.

Ha detto prima il sindaco.

Quindi in realtà, al di là di tutte le operazioni, anche nell'eventuale attesa che, si avrà fra un mese, no."

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"fra qualche settimana,"

Interviene quindi **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"da qualche— ho capito, 10 maggio, quindi si arriverà.

No, no, no, dico la— il progetto, progetto 13, qualche settimana.

Per me però prendersi l'impegno che anche se arriverà il progetto e quindi bisognerà strutturare qualcosa di complementare, che si vada dentro a pulire almeno il fondo, secondo me è necessario.

Anche perché, portiamola sulla questione idraulica, lì perché ci sono gli sfioratori? Perché quando piove è uno sfogo per la fogna di vignate, ok, che chiaramente— perché sfiora in roggia? Perché in teoria quando piove tanto è talmente diluita che si accetta questo danno ambientale."

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Perché poi dopo parliamo dei paesi del Sud

Italia che mettono"

Interviene quindi **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"la fogna in mare, ma noi più o meno facciamo la stessa cosa, quindi dobbiamo rendercene conto.

Però se è tutto tappato, se cerca— l'acqua cerca di uscire, poi ci ritorna dentro delle case.

Quindi in realtà anche l'obiettivo è quello di— quindi Quindi l'invito, secondo me, anche la mediazione, è cercare di almeno di togliere i rifiuti o pulire il fondo.

Poi dopo il resto si vedrà.

Ne approfitto, visto che ne stiamo parlando, spero che a breve arrivi lo sfalcio della ciclabile, perché ieri quasi non ci passavo in alcuni punti.

Abbastanza, il vento poi ha piegato l'erba alta e strusciavo.

Per la, per la mia allergia è stato perfetto.

Però mi piace camminare in mezzo al verde, quindi va benissimo, non mi lamento.

Grazie.

C'è Capogruppo Baggi oppure vuoi rispondere subito? Una domanda tecnica, perché— che faccio all'assessore: nella previsione delle compensazioni, nella previsione compensazioni, è previsto che si intervenga solo sulla parte finale del vedano e non la testa? Mi sembra di ricordare così.

Così.

Quindi mi stavo chiedendo, ma quella prima, quei primi sfioratori che stava dicendo il consigliere Anelli, dove si trovano? Sono oltre la— possiamo considerarli, possiamo considerarli non nella testa, che non— ah, ok, quindi saranno oggetto di intervento quella zona.

Ecco, era quello per capire.

Grazie.

Sì, no, stavo dicendo, siamo, siamo d'accordo nell'inserire un'integrazione a quanto richiesto proprio qualche ora fa, proprio prima di uscire dagli uffici, ah, Cap Holding, di integrarlo con anche un qualcosa in più.

E siamo d'accordo di inserirlo.

Per il, per il resto, noi ribadiamo anche il, quello che stiamo per andare a fare, che vogliamo fare, cioè è un intervento anche dell'albero, però non si riesce a fare nell'immediato quello, anche perché per la presenza di acqua già nel fontanile, no, ce n'è un po', hanno trovato, è abbastanza molle il fondo, mi han detto, ma anche dalla, dalla parte del Tesse mi han detto che già si sente il bagnato, non so se saranno stati i piloni o le foglie.

Comunque, sicuramente cercheremo di fare un intervento per portare via la spazzatura, con il we plobbing, e ci siamo— ci stiamo attrezzando per cercare di recuperare più rifiuti possibile con le attrezzature che abbiamo a disposizione.

Però io penso, ripeto, noi siamo disposti ad accogliere, e come sempre sono le tempistiche che noi nei 30 giorni sicuramente non riusciremo a rispettare, nei 60 giorni possiamo dare una linea di massima.

Per cui, ripeto, se con l'integrazione a Cap Holding"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"e E quello che abbiamo chiesto, che vi daremo l'intervento"

Interviene **Consigliere Paolo GOBBI**:

"fatto, che non è solo piantumazione.

Anzi, noi ci siamo interrotti il— da un anno perché pensavamo che la compensazione portasse a qualche intervento in più che la mera piantumazione, per cui ci siamo fermati effettivamente.

Però l'abbiamo messo fin dall'inizio che l'abbiamo lasciato da parte.

Non è che ci siamo— stiamo dicendo no, non è vero, è vero, l'abbiamo lasciato un po' da parte."

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Perché aspettavamo questo progetto.

Il 13 verrà approvato"

Interviene **Consigliere Paolo GOBBI**:

"e poi potremo fare l'intervento e programmare un intervento un po' più serio che porterà alla pulizia dell'intero Vedano, togliendo anche piante morte nella, nella testa, la— riqualificando un po' anche le sponde propedeutiche, anche la piantumazione, per capire anche che piante, vengono inserite per non magari tirare giù più sponda del necessario, perché magari in un punto andrà una certa essenza anziché un'altra che ha bisogno di più radici.

Però questo era quanto.

Quindi, in definitiva, come, come ci muoviamo? Ecco, perché se riusciamo a trovare una quadra, volentieri l'accettiamo, altrimenti siamo costretti.

Non è— non per ripicca o perché— tanto, tanto deve essere chiaramente pulito, cioè non bisogna sottrarsi a questa responsabilità perché è evidente.

Dopodiché è solo una questione di tecnicismi sui tempi.

Ecco, non— Capogruppo Gobbi, prego.

Sì, allora, si riesce però a prendere l'impegno, se non sono 30, 60 giorni della rimozione dei rifiuti.

Io dicevo, si entra con decespugliatore con un bel filo e si fa un metro con la lama, e si fa il metro basso, ok, però sarebbe meglio i 30 giorni perché inizia magari arrivare l'acqua, fare il metro di basso e recuperare meno rifiuti che ci sono a terra.

Poi questo, questo di intervento chiediamo— no, infatti, eh, però iniziare sul fondo, cercare che quella che ti porta via, e entra all'inizio, lo fai Beh, e non so, quindi in realtà la rimozione— allora mettiamola sulle intenzioni a 'sto punto.

Sì, no, esatto, la cosa intelligente è metterla su lì, è l'aggiunta.

Aggiungerei anche sulla questione carico, cioè si impegna a pulire il Vedano, eh, nel miglior modo possibile."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"E no,

il prima possibile, anche visto poi quello che possiamo, possiamo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"mettere il dispone di 30 giorni, di renderlo comunque l'impegno— posso? No, però post progettazione che arriverà, per me anche gli impegni che chiedevamo, cioè lo sfalcio completo e il contenimento vegetazione, ok, ma anche rimozione integrale dei rifiuti, pulizia della testa del fontanile, opere idrauliche, verifica tenuta funzionalità idraulica del tratto.

Comunque post— e, e congruentemente, se si dice Scusate, sta all'ora dell'intervento che verrà fatto per fare queste cose.

Perché aggiungo una stupidata che magari,"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"non si sa, ma nella testa"

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"del fontanile c'è"

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

"una cavolo di pianta"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"all'octona infestante"

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"che qualcuno ha buttato dal suo acquario anni fa, che abbiamo provato a svuotare il fontanile, a mettere il diserbante, eh, e ancora ho visto che è rispuntata tutta.

C'è tutto quel prato che sembra dei pinetti, no? Ok, quella è una pianta esotica che qualcuno ha detto, ma sai cos'è? Butto via l'acquario, oltre ai pesci butto dentro anche la pianta.

Ed è veramente un peccato perché in quel fontaniere lì ci sono i tritoni, che è una cosa, è una cosa pazzesca, che con tutti i lavori che han fatto della ferrovia, quando abbiamo rimesso l'acqua sono usciti i tritoni, che sono una cosa che in giro non c'è.

Eh, mitologico insomma, eh, tritoni.

Ho trovato 'sti animalletti una volta pulendo, eh, tritoni.

Ah, tritoni sono degli anfibi, dai.

Però, eh, no, quindi se riusciamo quel dispositivo"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"a farlo diventare comunque un impegno"

Interviene quindi **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"rispetto anche"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"al progetto che arriverà, a cercare quanto prima di fare, fare una pulizia, in modo"

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"che fra un anno non rifacciamo la mozione, no? Giusto? No, esatto.

Infatti poi la, la, la, avete la possibilità di riproporre la mozione e chiaramente lì non ci sarebbe più, via di fuga.

Insomma, ci saremmo inchiodati.

Diciamo che rispetto alle segnalazioni che faccio all'assessore, in questo caso posso fare un post su Facebook.

Sì, sì, io direi di mettere— allora, per aiutare il segretario nella stesura, appunto, nella modifica delle mozioni, direi che i 30 giorni diventano in tempi congrui Lui poi, se non erro, la parte di CAP.

Io metterei 30 giorni e in, ah, viene, allora, no, no, concretamente, no, ma no, ma toglierai 30 giorni in tempi concreti e secondo anche quanto previsto dalla progettazione, secondo quanto previsto dalla progettazione, sì, in modo che anche la progettazione eventualmente la raddrizzate anche secondo queste linee che abbiamo individuato nella mozione.

Qui tempi congrui.

Allora, sì, ma questa è la tua risposta.

Mi dai la mozione per cortesia? Il testo della mozione.

Ecco, grazie.

Allora, questo è il testo della mozione."

Interviene Consigliere Paolo GOBBI:

"Scusate, anche per chi ci sta seguendo e anche la consiglia online, ci prendiamo un attimo di— 2 minuti per cercare di, riportare in maniera esatta la mozione che poi viene condivisa.

Non so se Capogruppo Baggi è d'accordo così, vediamo, dopo vediamo, insomma.

Ah, ah."

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"Allora, diciamo che abbiamo sistemato, quindi, segretario può leggere il dispositivo che è stato modificato con base ai nostri intenti, ah, alla concomitanza degli intenti.

Quindi prego, segretario.

Francesco D'Orico.

Il punto 1: anziché disporre con urgenza e comunque entro 30 giorni dall'approvazione della presente mozione intervento straordinario di bonifica del Fontanile Vedano comprendente sfalcio completo, rimozione intera dei rifiuti, pulizia della testa del fontanile, verifica tecnica della funzionalità idraulica.

Viene detto di disporre in tempi congrui, non appena definita la progettazione dell'intervento a seguito dell'approvazione della presente mozione, un intervento straordinario di bonifica del Fontanile Vedano.

Al punto 2, anziché programmare, formalizzare un piano annuale, si dice a seguito dell'intervento straordinario valutare la programmazione, formalizzazione di un piano di manutenzione ordinaria cadenzata, preferibilmente nel periodo autunnale-invernale, con i relativi stanziamenti di bilancio.

Al punto 3, anziché attivarsi nei confronti del gestore del servizio idrico integrato Gruppo CAP, affinché quello che segue si dice integrare la richiesta già avanzata in data 30 aprile 2026 affinché quello che segue rimane inalterato.

E poi al punto 4, anziché riferire al Consiglio entro 60 giorni in merito agli interventi effettuati, alle attività concordate con il gestore, al piano manutentivo adottato, riferire al Consiglio al raggiungimento degli obiettivi della mozione.

Grazie, segretario.

Se anche il Insieme per Vignate che ha presentato la mozione concorda, 3 a favore.

E chiediamo se anche il capogruppo Baggi di Vignate Futura è d'accordo.

Quindi allora, ah, grazie per le precisazioni.

Mettiamo in votazione quindi la mozione al punto numero 7, che è pulizie— dal titolo Pulizia Fontaniere Vedano bis.

Mettiamo in votazione, prego.

Ok, se consiglia Galimberti— poi favorevole, grazie.

Quindi unanime a favore, grazie.

No, non me l'ha data come immediata eseguibilità.

Le emozioni— sull'emozione non credo che sia immediata eseguibilità.

Comunque, se vogliamo, possiamo— sì, sì, quindi diciamo che sì, sì, visto che tanto dobbiamo aspettare la risposta, diciamo che è già immediata eseguibilità.

Bene, grazie.

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, che è un'altra mozione, che il titolo: programma di rilancio della ASST Meleniano e Martesana per la realizzazione di un ospedale di primo livello nell'Adam Martesana, presentata dal consigliere Baggi di Vignate Futura.

Prego, se la vuole esporre, ne ha facoltà.

Grazie.

Come diceva lei, è una mozione per un programma di rilancio della SST Menegnano e Martesana per la realizzazione di un ospedale di primo livello nell'Adda Martesana.

Preso atto che il Consiglio regionale della Lombardia, nella seduta del 13 gennaio 2026, ha affrontato il tema relativo alla grave, situazione sanitaria del territorio della Martesana attraverso la discussione di 3 mozioni rispettivamente titolate realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero pubblico a gestione pubblica nel territorio della zona omogenea de Martesana in seguito ad un accurato studio di fattibilità che veniva approvata, valutazione integrata dei bisogni sanitari dell'area martesana e analisi comparata delle possibili soluzioni organizzative strutturali anch'essa approvata, e simu— situazione della SST Meleniano e Martesana e realizzazione di un ospedale di primo livello, e questa veniva respinta.

Considerato che le criticità oggi presenti nel territorio sono state espresse in varie occasioni dagli operatori del settore, dalle amministrazioni comunali, dai comitati di cittadini e delle organizzazioni sociali, ed afferiscono principalmente alla mancanza di personale sanitario, socio-sanitario, in rapporto agli abitanti, e dallo smantellamento avvenuto negli anni di gran parte della medicina territoriale, per valorizzare e rendere professionalmente attrattivo svolgere l'attività medica

e infermieristica nelle strutture territoriali, è necessario dare un seguito alla recente delibera della Regione Lombardia che ha approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e le università lombarde sedi delle facoltà di medicina"

Sul punto, prende la parola **Segretario Comunale Francesca LO BRUNO** che dichiara:

"e chirurgia e avviare le procedure che consentono di svolgere presso la nostra, ah, SST l'attività di insediamento di livello universitario e ogni altra forma forma di formazione scientifica possibile.

Il riallenamento del personale operante nella SST Meleniano Martesana, almeno nella media delle SST lombarde, è la condizione necessaria e qualificante per garantire un organico adeguato nella prospettiva della costruzione di un ospedale pubblico, a gestione pubblica, di primo livello nell'area, ah, da Martesana.

Vista la priorità implicita di ridefinire la struttura organizzativa della SST Nella prospettiva della realizzazione di un ospedale pubblico di primo livello a gestione pubblica nell'area dell'Ada Martesana, riconoscendo così l'urgenza di dotare un'intera— territorio vasto con una popolazione di oltre 350.000 abitanti con un presidio strategico necessario, la difficile interprevisione dei tempi di realizzazione della nuova struttura per la quale dovranno essere definiti programmazioni, progettazioni, ripartimento delle risorse, risorse, realizzazione, messa in, in esercizio.

La necessità di completare ed ampliare l'attuale rete dei servizi territoriali, dotandola di risorse personali adeguati a rispondere alle esigenze dei cittadini, partendo dalla garanzia del servizio dei medici di medicina generale.

L'urgenza di ridurre ed eliminare le liste d'attesa che limitano pesantemente il diritto universale"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"alle cure, sancito dalla Legge 833/78, che ha sostituito il Sistema Sanitario Nazionale.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a promuovere un piano di rilancio, a promuovere un piano di rilancio della sanità pubblica del settore artesana che ha subito in questi anni un progressivo degrado, a sollecitare la Giunta Regionale per dare attuazione in tempi certi agli impegni assunti con, le deliberazioni suddette ed in particolare la predisposizione dell'analisi di scenario per valutare i bisogni della del territorio, dalla Martesana, e la redazione di un documento di fattibilità relativo all'intervento di realizzazione di un intervento nuovo, di un eventuale nuovo ospedale pubblico a gestione pubblica.

Monitorare il rispetto degli impegni assunti con le delibere sopra citate da parte della Giunta o dell'assessore competente.

A far promuovere presso i vertici regionali e alle SST, affinché"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 00:18 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "7. **MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: PULIZIA FONTANILE VEDANO_BIS**".

Il voto, che si chiude alle ore 00:18, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"le attuali strutture sanitarie— e della SST— affinché attuali strutture sanitarie presenti nel territorio, in particolare le case di comunità, siano dotate delle necessarie dotazioni di personale, attrezzature e risorse per garantire il raggiungimento degli, degli standard regionali oggi non rispettati, a riferire al Consiglio Comunale e alla cittadinanza gli sviluppi dei percorsi.

Grazie.

Eh, una, è una mozione che è già stata presentata da oltre 28 consigli comunali, eh, in ambito, ah, da Martesana."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"e questo per l'affidabilità chiara per ritornare"

Alle ore 00:19, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **8. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: PROGRAMMA DI RILANCIO DELLA ASST MELEGNANO E MARTESANA E PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSPEDALE DI PRIMO LIVELLO NELL'ADDA – MARTESANA**.

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"ad una sanità pubblica, eh, sicuramente, prioritaria e primaria, che possa competere anche con le aspetti, con le presenze private sanitarie che sono sul territorio.

Ricordo che nella nostra, nella nostra area c'erano, un, c'erano una volta, come una vecchia favoletta, ben 6 ospedali."

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Oggi ce ne troviamo soltanto 2, che abbiamo soltanto Melenano.

Sto parlando di me, mi sto riferendo soltanto Cernusco e a, e a Melzo.

Grazie.

Grazie, consigliere Baggi.

La parola all'assessore Sartori.

Allora, rispondo, diciamo, nella duplice veste di assessore ai servizi sociali e dipendente della SST Melognano e Martesana.

allora, in realtà le cose che volevo dire sono essenzialmente queste, cioè che sicuramente l'intento della, della nostra amministrazione, del nostro gruppo, è quello di sostenere e promuovere qualsiasi iniziativa che Regione Lombardia porterà avanti per, come dire, aumentare il valore della nostra azienda sociosanitaria territoriale.

Come diceva lei, ai, come dire, allora, intanto, innanzitutto, la SST è sicuramente— afferisce al Servizio Sanitario Nazionale, quindi parliamo esclusivamente di sanità pubblica.

La peculiarità della nostra azienda sanitaria è che, a differenza di altre aziende sanitarie che magari si identificano con dei presidi ospedalieri unici, afferisce ad un territorio vastissimo, perché sono circa 53 comuni che vanno da San Donato, per intenderci, fino a Trezzo sul e, copre un bacino di utenza di circa 600.000 abitanti.

I, gli ospedali, quindi presidi ospedalieri che ci sono in realtà sono quello di Vizzolo Predabissi, che è il più grande, quindi a Meleniano sostanzialmente, e poi ci sono l'ospedale di Cernusco e l'ospedale di Melzo.

Chiaramente, come dire, le, gli studi che si stanno facendo sono nel senso di verificare qual è l'opportunità, e, cioè, come dire, la scelta più giusta nei confronti della cittadinanza.

Cioè, cosa ha senso fare? Quanti ospedali ha senso avere? Se averne di più, più piccoli, oppure averne uno solo che invece, eh, garantisca un miglior funzionamento.

Questo perché? Perché in questi anni, eh, per, come dire, problematiche che sicuramente non dipendono da noi, ma da scelte politiche di più alto livello, forse non, non proprio lungimiranti, mancanti.

Il numero del— dei medici, quindi, che, che prima c'erano e che adesso ci sono sta diminuendo moltissimo perché stanno andando in pensione, e il numero chiuso nei corsi soprattutto di medicina ha impedito il ricambio generazionale.

E quindi uno dei problemi che abbiamo oggi, ad esempio nelle strutture che già fanno parte dell'azienda sanitaria, è che il personale manca, ma non perché l'azienda non si muova per assumere, perché noi facciamo in continuazione bandi, mobilità, avvisi, ma, mancano le persone.

Quindi magari o partecipano, vincono il concorso, ma poi decidono di andare in altre aziende perché sono più vicini a casa, fanno scelte di questo tipo, e quindi alla fine il personale è poco e, e manca per quel motivo lì.

Quindi non è una mancanza dell'azienda nel cercare di reperire le risorse, quindi professionisti, ma è proprio un problema, come dire, eh, sostanziale del, del sistema.

Per quanto riguarda invece il discorso della collaborazione con le università, la posso assicurare che sono già in atto tutti i contatti tra la nostra azienda e l'UniMi, sostanzialmente, perché noi, ah, afferiamo all'UniMi e quindi nei prossimi mesi si dovrebbe definire una, un accordo quadro, una convenzione per far sì che, nelle strutture ospedaliere possano già arrivare, tirocinanti sostanzialmente, quindi studenti delle facoltà scientifiche, medicina, infermieristica, eccetera, e, e quindi possano frequentare i reparti delle, delle varie strutture.

Eh, quello che non mi è chiaro, è cosa intende con piano di rilancio della sanità pubblica, perché in realtà lei nel, nella sostanzialmente il primo punto dice impegna il sindaco e la giunta comunale a promuovere un piano di rilancio della sanità pubblica della SST Meleniano e Martesana, perché in realtà un piano di rilancio tecnicamente non esiste, però è scritto con la maiuscola e quindi non capivo se si riferiva a un documento particolare o se era un modo generico.

Ok, perché se ha interpretato nel senso generico di dire che, che ci impegniamo a far sì che, allora va bene, perché altrimenti— ok, perfetto.

E niente, quindi non so se, se mi sono spiegata, però il concetto è che"

Interviene quindi Sindaco Diego BOSCARO:

"siamo favorevoli insomma a questa mozione, con le precisazioni però che che ci siamo detti."

A questo punto, interviene Assessore Margherita Maria SARTORI:

"Grazie.

Quindi sono soddisfatto della risposta del sessore.

Se ci sono altri interventi, noi saremo propensi ad accogliere la mozione.

Anche noi siamo, siamo d'accordo.

Grazie.

Infatti siamo tutti concordi, diciamo, anche questo caso abbiamo l'unanimità degli intenti, quindi accogliamo favorevolmente la mozione presentata.

A questo punto, se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 8, mozione ai sensi dell'articolo 66 del regolamento del Consiglio Comunale, dal titolo Programma di rilancio della SST Meleniano Martesana per la realizzazione di un ospedale di primo livello nell'Alta Martesana.

Apro le votazioni.

Prego, potete votare.

Ok, siamo 12 presenti perché la consigliera Galimberti si è, scollegata, però— Bene, quindi mozione accolta e passata unanime.

Grazie, grazie consigliere Baggi, e grazie anche all'opposizione che ha votato favorevolmente.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, mozione ai sensi dell'articolo 66 del regolamento del Consiglio Comunale dal titolo Impianto semaforico SP161.

Chi illustra? Capogruppo Gobbi, prego.

Ok, grazie.

Allora, premesso che l'attraversamento pedonale sulla SP161 che collega via Circonvallazione con l'area commerciale-industriale Via del Lavoro è quotidianamente molto frequentato sia dai lavoratori della zona sia dagli utenti del percorso ciclopedonale di collegamento tra Vignate e Melzo.

Premesso anche che tale attraversamento è dotato di un impianto a chiamata con segnalazione luminosa lampeggiante attualmente non funzionante, penso sia in manutenzione da, da quando ho mandato la mozione, visto che qualcosa si è mosso.

E premesso che anche in fase di progettazione infrastruttura ciclopedonale il tecnico istruttore Città Metropolitana aveva espresso parere contrario all'installazione di un impianto semaforico.

Quindi lo premetto che ci abbiamo provato più volte a chiedere il semaforo, ma ci hanno detto più volte di no.

Eh, stiamo parlando dell'attraversamento per vicino al DPU, nonché Acqua e Sapone, eccetera eccetera.

Però nonostante questo diniego, bisogna anche rendersi conto che la situazione è problematica.

E appunto, considerato che nonostante la presenza di impianto luminoso attraversamento continua a presentare una condizione di pericolo per i pedoni.

E le condizioni di utilizzo sono mutate nel tempo, anche a seguito, di nuove attività, apertura di nuove attività.

Adesso aperto di una scuola di danza, quindi ci sono tanti ragazzi che, che passano, usano quell'attraversamento.

Quindi di fatto ragazzi e bambini nelle ore pomeridiane e serali, quindi è aumentata la, la, secondo il traffico, e quindi la pericolosità di quell'incrocio.

Visti il regolamento comunale, eccetera eccetera.

Cosa chiediamo? Chiediamo l'impegno a richiedere nuovamente, quindi a perorare ancora questa causa, eh, con urgenza a Città Metropolitana l'autorizzazione per l'installazione di un impianto semaforico a chiamata.

sappiamo che la risposta è stata no più volte, probabilmente l'avete già fatta anche voi, non lo so, in passato.

Però ci sentiamo che con quello che appunto c'è adesso, quindi anche la scuola di danza, di riprovare a chiederlo, perché spesso Città Metropolitana si è nascosta dietro il fatto che l'impianto semaforico in prossimità di una rotonda non ha senso, perché la gente già decelera in prossimità della rotonda e quindi creerebbe magari anche traffico in rotonda.

In realtà, se andate a vedere sulla Padana, all'altezza di Vimodrone, c'è un impianto semaforico all'altezza di una rotonda.

Quindi da una parte han detto sì, una parte no.

Ok, quindi questa è la richiesta.

Io continuerei a chiedere, oppure anche a capire, valutare soluzioni alternative qualora tale autorizzazione non venisse concessa.

Eh, per esempio, una cosa che ci avevano detto— chiaramente se l'avessero detto prima uno l'avrebbe anche valutata, avrebbe anche risparmiato un tratto ciclopedonale probabilmente — perché ci avevano detto: se l'attraversamento fosse lontano dalla rotonda si potrebbe mettere tranquillamente un semaforo.

Quindi idealmente, se l'attraversamento fosse all'altezza del, quel bar non bar del vicino all'autolavaggio, eh, probabilmente, la richiesta sarebbe accolta."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"Quindi valutare anche questa,

questa, questa opzione.

E l'ultima, l'ultimo impegno che chiediamo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"alla Giunta di coinvolgere il Consiglio Comunale nella richiesta a Città"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"Metropolitana al fine di rappresentare in modo condiviso, unitario esigenza comunità."

Prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI**:

"probabilmente sappiamo che la richiesta non andrà a buon fine,"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"ma provare ancora per cercare di capire se chiederlo come consiglio comunale, chiederlo nuovamente, vista anche la presenza scuola di danza, può aver senso.

io ci ritornerei.

Se serve, anche potremmo farci sostenere anche da un'eventuale raccolta di firme, che sono certo che la scuola di danza Molto brava a raccogliere firme in 5 minuti per perorare questa causa.

Poi chiaramente, quindi l'impegno è magari a vuoto, però per stare a fianco dei cittadini un'esigenza che evidentemente c'è.

Grazie.

Grazie, Vice Sindaco Calvi.

In merito alla mozione presentata, preme innanzitutto evidenziare che con delibera di giunta numero 33 del 9 ore 26 è stata approvata la progettazione esecutiva di, di parte delle opere relative all'insediamento di Wester, la Roche."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 00:30 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**8. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: PROGRAMMA DI RILANCIO DELLA ASST MELEGNANO E MARTESANA E PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSPEDALE DI PRIMO LIVELLO NELL'ADDA – MARTESANA**".

Il voto, che si chiude alle ore 00:30, con 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI				
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Nello specifico, la tavola 2 riguardante gli interventi sulla SP 161 Sud, supportata dalla"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"relazione tecnica"

Alle ore 00:30, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **9. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: IMPIANTO SEMAFORICO S.P.161.**

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"redatta dal dottor ingegnere Carlo Sartori, esperto in viabilità, chiarisce che le ragioni della nostra scelta— le chiarisce le ragioni della nostra scelta.

La relazione evidenzia come l'introduzione di un impianto semaforico in prossimità di una"

Prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI**:

"rotatoria risulti tecnicamente incompatibile con la natura stessa dell'intersezione.

Una regolazione semaforica interromperebbe la continuità del flusso veicolare generando arresti improvvisi proprio in fase di missione o in uscita, con gravi ricadute negative sulla sicurezza della fluidità del traffico.

Semplificando, l'installazione di un semaforo a ridosso della rotatoria riceverebbe il parere negativo di Città Metropolitana, come avete anche già detto, in quanto insisterebbe su una zona di de— decelerazione già saturata di stimoli visivi.

Infatti, nel, nella progettazione, non so se avete avuto modo di vedere, vengono fatte degli interventi di potenziamento con l'illuminazione a lama di luce, praticamente quei pali alti con, che viene, che fanno da, illuminano la ciclabile appunto dall'alto e non lateralmente.

Riguardo la vostra proposta di spostare l'attraversamento pedonale più a sud, riteniamo che esoluzione presenti delle criticità incoerenti con la sicurezza richiesta.

Primo, la sicurezza allontanandosi dalla cuspidale della rotatoria verrebbe a mancare l'isola salvagente centrale che oggi permette a pedoni e ciclisti di effettuare l'attraversamento in due tempi, sostando in sicurezza.

Senza tale protezione l'utente sarebbe costretto a impegnare l'intera carreggiata di un tratto dove i veicoli, tendono ad aumentare velocità e potrebbe anche in alcuni casi, anche se segnalati con rossi, Posso passare.

Tempistiche.

Secondo la tempistica e la fattibilità, il prolungamento della ciclabile esistente della via Molina richiederebbe l'esproprio di terreni privati.

E noto che tali procedure hanno un iter burocratico complesso che mediamente si protraggono per almeno 2 anni, bloccando di fatto la messa in sicurezza dell'area.

Per queste ragioni riteniamo che l'attuale potenziamento dell'illuminazione tramite sistemi a lama di luce garantisce garantisca la visibilità e la sicurezza necessarie.

Riteniamo comunque aperti a valutare ulteriori accorgimenti tecnici nell'isola salvagente, come l'installazione di dissuasori o archetti che inducano ciclisti e pedoni a una sosta obbligatoria per verificare l'arrivo dei veicoli prima di impegnare la seconda corsia.

Questo non esula comunque l'approvazione da parte di CM, di Città Metropolitana, che interpellaremo.

Alla luce di queste motivazioni tecniche e attività e di sicurezza, comunichiamo che la mozione non può essere accolta.

Grazie.

Si, è una questione più tecnica che di intenti, perché anche— cioè, è chiaro che credo che l'intero Consiglio Comunale avrebbe votato all'unanimità se ci fosse la possibilità tecnica di installare un semaforo che renderebbe molto più sicuro il passaggio, o magari anche un attraversamento tramite un ponte, ma quello diventa abbastanza costoso e, complicato, poi che non ci sta neanche, tra l'altro, tecnicamente parlando.

E l'intervento che sarà fatto è appunto, come diceva il Vice Sindaco Calvi, è quello di potenziare appunto l'attraversamento tramite dispositivi che rendano visibile il passaggio.

E quindi ci si augura, cioè ci si augura, dovrebbe tecnicamente, almeno sulla carta, già rendere un po' più sicuro quell'attraversamento.

E successivamente, perché nel progetto non c'è, ma noi ci faremo, diciamo, ci sproniamo per cercare di mettere— non so se adesso quei paletti che ci sono, se qualcuno ha visto, eh, su Amelso davanti a Cogesser, già quello sarebbe un'altra possibilità in cui, ah, si potenzierebbe poi anche la visibilità del passaggio.

In effetti Gli aspetti, eh, sono cambiati, sono cambiate le persone che vanno, che vanno da quelle parti, perché è aumentato il numero di, chiaramente, di ragazzi, di giovani che vanno verso la scuola, e quindi l'attenzione è maggiore.

Adesso, tra l'altro, questi lavori dovrebbero essere a breve, quindi avremo"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"già un risultato a breve"

A questo punto, interviene **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"su, sull'attraversamento argomento.

Però purtroppo, appunto come dicevamo, tecnicamente non possiamo accogliere la richiesta, perché comunque, come è già stato spiegato, le parti tecniche insomma blocca un po' questa, questa scelta.

Capogruppo Gobbi.

Si, chiaro, eh, le conoscevo le difficoltà tecniche.

Infatti l'ho messa come premessa, era per portare un po' a discussione questa cosa.

La mozione però noi possiamo anche ritirarla, non è che vogliamo andare per forza, vogliamo cercare una comunione di intenti nel cercare di— quella è una difficoltà che ci siamo trovati, perché alla fine la 161 in quel modo, di fatto doveva passare di lì, avevamo quel comparto, poi è diventata anche la ciclabile per Melzo, molto, molto comoda, nel senso che, e per anche il comparto industriale molto utilizzata.

E chiaro che speriamo che, diciamo, quei due dissuasori che verranno messi con le lame di luce Ma non sono già quelle le lame di luce come quelle che ci sono in Coges? Ah, non sono quelle che c'ha Coges? Ah, quelle dall'alto, ok.

Però tipo, io pensavo, riguardando, che ci fossero anche già preventivate quei paletti come quelli che ci sono davanti a Cogeser.

però, quindi la mozione la ritiriamo, teniamo sotto controllo, come si dice in questi casi, speriamo non succeda, e poi dopo arrivino i ripari da parte della città metropolitana.

Nel senso, ma non qualcosa di grave, ma qualcosa di lieve.

Perché è vero che si interrompe la circolazione, però non stiamo parlando di una strada veloce, stiamo parlando di una strada dove, dove in teoria ci sarebbe 70 all'ora, se non i 50.

Forse il primo tratto c'è il 50 addirittura, fino ad arrivare alla rotonda anche da, dalla Cassanese.

Eh, io la frequento e vi dico che più volte ho rischiato la pelle, io che sto attento.

Quindi mi immagino ragazzi.

Quindi no, grazie per la risposta, eh, sono soddisfatto anche che ci stiate guardando e quindi la ritiriamo la mozione.

Grazie.

Sì, grazie.

Eh, se consigliere Baggi, prego.

No, eh, ritira la mozione, cioè la situazione è veramente particolare, però mi scusi, sollevo alcune perplessità sulle valutazioni che ha fatto questo perito, se mi permettete, per semplice motivo che si preoccupa occupa della viabilità, nel senso che il traffico si ridurrebbe, diventerebbe troppo, troppo veloce, troppo intenso, quando forse la finalità primaria in questo caso è la salvaguardia dei pedoni.

E quindi una soluzione poteva anche essere prospettata di una, di un impianto semaforico, su questo punto di vista.

Che poi dopo la, i pedoni vengono investiti pure quando c'è semaforo rosso, questo è un altro discorso, perché questo lo vediamo tutti i giorni.

Però, cioè, dare una sorta di priorità, una negazione all'applicazione di sistema semaforico, di un impianto semaforico solo perché rallenterebbe il traffico, perché in un altro, in un tratto di strada che non è a 100 all'ora ma è da 50 a 70, cioè mi sembra un po' paradossale."

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"Sì, Vice Sindaco Calvi.

Sì, quanto ha scritto nella relazione tecnica specialistica, l'ingegnere ha fatto il, diciamo, la spiegazione tecnica della, della viabilità e il perché non verrebbe approvata, che ci sono state interlocuzioni tra il progettista e Città Metropolitana.

Non, non abbiamo atto di queste discussioni, però gli han detto che appunto per lo studio della viabilità in quei— con queste condizioni non l'avrebbero mai accettata.

Arretrarlo potrebbe essere un'idea, ma secondo me è molto più rischioso, visto che è un tratto dove anche prima del cavalcavia, cioè, sono state delle tragedie, non si— Città metropolitana non interviene, figuriamoci su un semaforo a poca distanza.

Però noi ci impegniamo e terremo monitorato.

Però adesso il primo passo, dopo, se volete vedere, o qual progetto, se ve l'hanno già girato, fatto girare, potete vedere come verrà.

Teniamo monitorato, cercheremo di incrementare, e magari un giorno riusciremo a ottenere qualcosa di più.

Il, l'ideale sarebbe fare un passaggio sopraelevato, però abbiamo, ci abbiamo pensato anche quello, eh, soltanto che servono più di 50 metri da una parte e dall'altra per fare le torri di salita.

Senno, e infatti serve un 50 metri di spazio da una parte e dall'altra, poi bisogna andare su per superare i mezzi pesanti.

Va bene, grazie.

A questo punto, visto che è stata ritirata la mozione non so, qui ci presenta una votazione per il ritiro, ma non credo che il segretario abbia— comunque, vabbè, infatti non volevo magari mettere in difficoltà il software.

Bene, quindi vi ringrazio, grazie a chi è presente fisicamente in consiglio comunale, grazie a tutti quelli che ci hanno seguito online.

E soprattutto c'è capogruppo Groarin che vuole chiudere il consiglio."

A questo punto, interviene Consigliere Paolo GOBBI:

"Prego.

Sì, sì, volevo solo ricordare a tutti i cittadini che ci stanno ascoltando che domenica 10 maggio c'è il We Blogging, quindi confidiamo numerosi, iscrivetevi.

Ci siamo, camminiamo e raccogliamo, questo è importante, fondamentale.

Grazie, grazie.

Noi— e siamo convinti che molti del Consiglio ci saranno, perché sì, sì, ci sono sempre stati e continueranno a esserci.

Grazie a tutti e Buona serata e buon primo maggio a questo punto."

Alle ore 00:46, lascia la seduta Consigliere Luigi BAGGI.

Alle ore 00:46, lascia la seduta Consigliere Nicoletta VERGANI.

Alle ore 00:46, lascia la seduta Consigliere Niccolò ANELLI.

Alle ore 00:46, lascia la seduta **Consigliere Paolo GOBBI**.

La seduta termina alle 00:46.